

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0037112

DATA: 25/03/2026

OGGETTO: Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Stefania Zuccarelli

CLASSIFICAZIONI:

- [08-03]

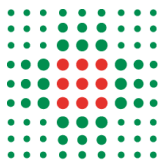
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0037112_2026_Lettera_firmata.pdf:	Zuccarelli Stefania	C10FB2BBAAE374CB31E1A1F81658EA99 C0096AB61C313AA7F76D7EFEC41BA1BA
PG0037112_2026_Allegato1.pdf:		38A4DEC12AF8746698B4F75723B95FC95 89CF6A6F6D2907363432AFC145497C4
PG0037112_2026_Allegato2.pdf:		FCFA2EC013CEEA46F1D0EC4E3CE526 FE040E02228B2A9B097E3812955FECB96
PG0037112_2026_Allegato3.pdf:		6FD6FE3DFA48B081079DF00348A06FFE 0469A3B3A3152F215BE8527949EA9C9B
PG0037112_2026_Allegato4.pdf:		F5FBD8E81F45DBB96DB74C0BF65072C ED91CDD0EE8803212715DBEC27D48D03D
PG0037112_2026_Allegato5.pdf:		9382B38CEE8B5ADD082A544B711E6B08 97C7D8E5E9012D29430DE2FF3A92C314
PG0037112_2026_Allegato6.pdf:		C60959DF7CA5F5274DEFAD4CF90598A1 9FE3D292D74D48D7BC7F31982F0BB93C
PG0037112_2026_Allegato7.pdf:		B50D41CEE1D70F75633C45ABEF38EF5E 50810A9AA33B433DD5AEF13479266F44
PG0037112_2026_Allegato8.pdf:		8468CC5803C1E0B0F3225BE4DBFF5795 8DE7FB6BF1346A7E0A4271E35FB040B6
PG0037112_2026_Allegato9.pdf:		4DA14711AF5AE813C6A8B363A043A7F53 78EE17A47EE48BCD4594FCE85FEA2C6



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

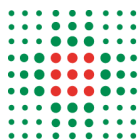


File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0037112_2026_Allegato10.pdf:		B68E6221483ACA985EC7E66DC6B24C2D 16F4F5041FC022B20050E69585F1280F
PG0037112_2026_Allegato11.pdf:		B26139E5DDCFA52C4F33E22F67066D4B AFE1EE5B0BA95B6FEE71D5686137C909
PG0037112_2026_Allegato12.pdf:		7228BC47F41D960C0C5FA6E2D2016D07 63CC40DC0BD485A9D0423D52DD5BBE0F
PG0037112_2026_Allegato13.pdf:		B129067398BED1DB5EC27D61AEFB9F17 B0EBFC265C2F427D0B983494D4455F10
PG0037112_2026_Allegato14.pdf:		297F9AEDDA01639419DA7EDDC2ABA32 7EC8954F91F6B4D2F78BC1C104DC93AFE
PG0037112_2026_Allegato15.pdf:		1EA991DF3B278CFA43F3BF9E19185C29 56F4622E6F7E3758F3961AB4C7B01F42
PG0037112_2026_Allegato16.pdf:		573ED5D1A0390F2C3A9CDC92BDDD39F C67DEE3C78856FFF67C94B041025A7A62
PG0037112_2026_Allegato17.pdf:		33328052388749D988534E701591544D8A 7202EBD76DF6C37C2E9B8E76CE2723



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

Operatori economici,
Loro sedi,

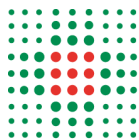
OGGETTO: Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

Si trasmette in allegato la documentazione di gara per la procedura indicata all'oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:
Stefania Zuccarelli

Responsabile procedimento:
Stefania Zuccarelli



FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Determinazione

NUMERO: 0000721

DATA: 19/03/2026 17:40

OGGETTO: Determina a contrarre per l'indizione di una Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

ADOTTATO DA:

Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

CLASSIFICAZIONI:

- [08-03]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale: collegio.sindacale@ausl.bologna.it
- Servizio Unico Metropolitano Economato (SUME)

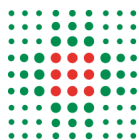
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0000721_2026_determina_firmata.pdf	Crugliano Antonia	4DC960B48E4D57D101DC066C5D9FBDA 7625F8821B906136243418EF54CE7D24D
DETE0000721_2026_Allegato1.pdf:		1411E0F86D9FA267DC13AC57E6DC678B 638B4F766AB1F207C7B976C59104CB2F
DETE0000721_2026_Allegato2.pdf:		66E11AA12451CD51FF518BD93CF310B9 8A7EB37CE14D9F024C869F43F98E96DB



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Determina a contrarre per l'indizione di una Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

IL DIRETTORE

VISTA la Deliberazione n. 115 del 13.06.2011 di unificazione di servizi amministrativi in ambito metropolitano con la quale è stato istituito il Servizio Acquisti Metropolitano;

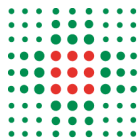
VISTE le delibere n. 268 del 29.06.2022 dell'Azienda USL di Bologna, n. 204 del 29.06.2022 dell'IRCSS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna (Policlinico di Sant'Orsola), n. 193 del 30.06.2022 dell'IRCCS – Istituto Ortopedico Rizzoli, n. 149 del 29.06.2022 dell'Azienda USL di Imola, n. 129 del 29.06.2022 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, n. 179 del 01.07.2022 dell'Azienda USL di Ferrara con le quali è stato costituito il Servizio Acquisti di Area Vasta dell'Area Vasta Emilia Centrale (SAAV) e contestualmente approvata la convenzione attuativa per lo svolgimento delle relative funzioni unificate con decorrenza dal 1° luglio 2022;

CONSIDERATO che mediante i sopracitati atti deliberativi sono state, altresì, individuate le funzioni delegate al SAAV e quelle di competenza esclusiva delle Aziende deleganti;

RICHIAMATA la Delibera n. 404 del 08.11.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Direttore del SAAV;

VISTA la Convenzione attuativa disciplinante lo svolgimento delle funzioni unificate del SAAV di cui alla Delibera n. 62 del 12.02.2024, debitamente sottoscritta dai Direttori Generali delle citate Aziende Sanitarie e conseguentemente recepita dagli atti deliberativi n. 62 del 12 febbraio 2024 dell'Azienda USL di Bologna, n. 53 del 15 febbraio 2024 dell'IRCSS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna (Policlinico di Sant'Orsola), n. 69 del 22 marzo 2024 dell'IRCCS – Istituto Ortopedico Rizzoli, n. 41 del 26 febbraio 2024 dell'Azienda USL di Imola, n. 41 del 19 febbraio 2024 dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara e n. 61 del 20 febbraio 2024 dell'Azienda USL di Ferrara;

PREMESSO che le strutture, le funzioni e le attività assistenziali del servizio sanitario regionale assicurano la tutela della salute come diritto fondamentale della persona ed interesse della collettività e che la



Regione Emilia-Romagna attraverso le Aziende Sanitarie assicura livelli essenziali ed uniformi di assistenza;

CONSIDERATO che, ad oggi, risulta vigente il contratto relativo al servizio di ottimizzazione della flotta, noleggio a lungo termine senza conducente di autoveicoli destinati al servizio di car sharing aziendale, con servizio di gestione flotta per 430 autoveicoli per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna, affidato a seguito dello svolgimento della Procedura Aperta n. 74/2018, mediante Provvedimento di aggiudicazione n. 158 del 17.01.2019;

RILEVATO che con la Determina dirigenziale n. 2084 del 28.08.2023 è stato disposto il rinnovo contrattualmente previsto, per una durata triennale, il quale procrastina la scadenza al 30.06.2026;

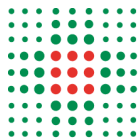
TENUTO CONTO dell'istanza da parte Servizio Unico Metropolitano Economato (SUME) dell'Azienda USL di Bologna – recepita per le vie brevi- con la quale viene richiesto di avviare una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio di noleggio a lungo termine senza conducente, con annessi servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna;

ACCERTATO che per la detta procedura si sono resi disponibili a partecipare in unione di acquisto l'Azienda USL della Romagna, nonché le aziende sanitarie ferraresi ossia l'Azienda USL di Ferrara e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara;

PRESO ATTO che con Nota P.G. n° 97954 del 05.08.2025 è stato costituito il gruppo di lavoro interaziendale, deputato alla predisposizione del Capitolato tecnico e della documentazione da porre a base di gara;

SPECIFICATO che di fronte all'esigenza di approfondimenti tecnici finalizzati alla predisposizione della procedura di gara, con Nota P.G. n° 125984 del 16/10/2025, l'Azienda USL di Bologna – in qualità di Stazione Appaltante, tramite il Servizio Acquisti di Area Vasta (SAAV), ha disposto l'attivazione di una Consultazione preliminare di mercato – ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n° 36/2023 (di seguito, per brevità, Codice dei contratti pubblici), al fine di acquisire informazioni, contributi e suggerimenti utili per la definizione delle caratteristiche del servizio, una migliore pianificazione della procedura e consentire una più ampia partecipazione, nonché apprendere le novità tecniche emerse per la fattispecie della procedura in parola;

APPURATO che a seguito della Consultazione preliminare di mercato, alla quale sono stati invitati tutti gli Operatori Economici interessati, tenutasi l'11 novembre u.s. – propedeutica all'indizione di una procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro finalizzato all'affidamento del servizio di gestione della flotta di veicoli, diversi da quelli di emergenza/urgenza, detenuti a qualunque titolo (proprietà, noleggio, leasing, comodato d'uso) e il noleggio a lungo termine di nuovi veicoli, per le esigenze di varie aziende committenti, il SAAV ha reso pubblico il processo verbale tramite l'apposita sezione del profilo informatico e sulla piattaforma di approvvigionamento digitale SATER (Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna);



EVIDENZIATO che dalle risultanze istruttorie emerge la necessità di procedere mediante la procedura indicata in oggetto;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità e la necessità di procedere all'esperimento di detta gara, allo scopo di calibrare esigenze specifiche di efficienza gestionale e programmazione regionale, raggiungere gli obiettivi avanzati dalle Aziende committenti, nonché garantire una gestione unificata e omogenea dell'appalto;

VISTO che, su delega da parte dell'Azienda USL della Romagna, acquisita via PEC il 24/07/2025, viene *ex pressis verbis* manifestata la volontà di aderire alla procedura indetta dal SAAV;

APPURATO, inoltre, la decisione assunta dalle aziende sanitarie ferraresi, le quali non intendono portare a compimento l'iter inizialmente e congiuntamente avviato per la procedura di cui all'oggetto;

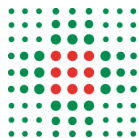
VISTO l'art. 17, comma 1 del Codice dei contratti pubblici (fasi delle procedure di affidamento), il quale dispone che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

RICHIAMATO l'art. 71 del Codice dei contratti pubblici, il quale stipula: *" (...) qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara"*;

APPURATO che alla data odierna:

- per le specifiche tipologie di servizi in oggetto e le esigenze organizzative, operative e funzionali della Aziende committenti, risulterebbero attive convenzioni presso il soggetto aggregatore della Regione Emilia-Romagna ossia Agenzia Regionale Intercent – ER e presso Consip S.p.A. (dato rinvenibile negli allegati del presente provvedimento);
- tuttavia, come da relazioni dei Direttori dei servizi delle rispettive Aziende Sanitarie, le condizioni di cui alle citate convenzioni non rispondono alle esigenze dagli stessi rappresentati;
- dette esigenze per essere soddisfatte abbisognano di una gara autonoma rispondente alle necessità organizzative e funzionali delle Aziende medesime, come chiaramente evidenziato dai Direttori delle strutture interessate;
- le condizioni delle citate convenzioni infatti, - come espressamente rappresentate nelle relazioni dianzi citate- non sono idonee a soddisfare le esigenze specifiche delle Aziende committenti coinvolte, in quanto concepite per un modello di mobilità diverso rispetto a quello richiesto;
- le argomentazioni risultano meglio dettagliate nella relative relazioni conservate in atti;

PRESO ATTO delle note conservate agli atti del procedimento, con le quali sono state avvalorate le specifiche tecniche, i fabbisogni rilevati e la documentazione tecnica elaborata dal gruppo di lavoro e dalle Aziende sanitarie committenti tramite i servizi gestori delle stesse, per l'espletamento di una Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza



conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna, per un importo complessivo a base d'asta di € 18.147.383,60 oneri fiscali esclusi;

POICHÉ trattasi di acquisto superiore alla soglia prevista dall'art. 37, comma 3 del Codice dei contratti pubblici per l'applicabilità dell'atto di programmazione, il servizio è ricompreso nell'aggiornamento della programmazione triennale per l'acquisizione di forniture e servizi ed è contrassegnata dal seguente **CUI di riferimento: S02406911202202500011**, come fissato dalla Deliberazione n. 344 del 06/10/2025 dell'Azienda USL di Bologna avente all'oggetto " *Approvazione Programma Triennale 2025-2027 per gli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 36/2023*"; parimenti, per l'AUSL della Romagna, viene previsto il seguente **CUI di riferimento: S02483810392202400074**, così come fissato nella Deliberazione n. 339 del 18.11.2025 del Direttore Generale dell'AUSL Della Romagna, con la quale se ne dispone la " *Programmazione acquisti di servizi e forniture triennio 2025- 2026-2027 (comprensiva del piano di formazione triennale finanziato con le risorse vincolate di cui all'art. 45, comma 7, lett. a) e b) del D.lgs. 36/2023), di cui alla Deliberazione n. 236 del 07/08/2025 – 1° aggiornamento*";

ATTESO che per l'espletamento della procedura di gara sopra elencata si procederà, ai sensi dell'art. 25 del Codice dei contratti pubblici, attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

RESI NOTI i riferimenti cardini della procedura *de qua*:

a) Aziende interessate:

- Azienda USL di Bologna;
- Azienda USL della Romagna;

b) essendo la procedura in argomento inserita nella pianificazione approvata dalle Aziende sanitarie coinvolte, tale adempimento costituisce attestazione della necessaria copertura finanziaria in seno alle Aziende committenti;

RITENUTO, pertanto, di indire, per quanto sopra individuato ed esposto, ai sensi del Codice dei contratti pubblici, la procedura aperta telematica dalle seguenti caratteristiche:

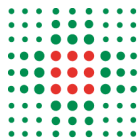
a) Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna;

b) scelta del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice dei contratti pubblici;

c) stipula del contratto per una **durata pari a 24 (ventiquattro) mesi**, eventualmente rinnovabili di ulteriori 24 mesi, anche singolarmente considerati;

d) criterio di aggiudicazione basato sull'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del Codice dei contratti pubblici;

e) il servizio oggetto dell'affidamento verrà suddiviso in due lotti funzionali e trova esecuzione sul territorio come di seguito descritto:



- **Lotto 1: Città Metropolitana di Bologna (Provincia di Bologna);**
- **Lotto 2: territorio dell'Azienda USL della Romagna (Provincia di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena);**

f) il **valore complessivo biennale a base d'asta per entrambi i lotti è di € 18.147.383,60 IVA esclusa**, cui vanno aggiunte le seguenti opzioni che conducono ad un importo complessivo di € 62.608.473,42 IVA esclusa, come segue:

Per il Lotto 1, un valore globale stimato pari a € 45.551.516,10 oneri fiscali esclusi :

- € 13.203.338,00 IVA esclusa quale importo a base di gara;
- non previsti oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, così come predisposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'AUSL di Bologna;
- € 13.203.338,00 IVA esclusa per l'opzione di cui all'art. 120 comma, 1 lett. a);
- € 13.203.338,00 IVA esclusa per l'opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi;
- € 2.640.667,60 IVA esclusa per l'opzione di cui all'art. 120, comma 9;
- € 3.300.834,50 IVA esclusa per l'opzione di cui all'art. 120, comma 11;

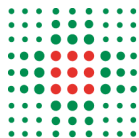
Per il Lotto 2, un valore globale stimato pari a € 17.056.957,32 oneri fiscali esclusi :

- € 4.944.045,60 IVA esclusa quale importo a base di gara;
- non previsti oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, così come predisposto dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'AUSL di Bologna;
- € 4.944.045,60 IVA esclusa per l'opzione di cui all'art. 120 comma, 1 lett. a);
- € 4.944.045,60 IVA esclusa per l'opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi;
- € 988.809,12 IVA esclusa per l'opzione di cui all'art. 120, comma 9;
- € 1.236.011,40 IVA esclusa per l'opzione di cui all'art. 120, comma 11;

PRECISATO che si procederà agli acquisti in parola come individuato dalla presente determinazione, che riporta i riferimenti degli atti di programmazione;

EVIDENZIATO che, in relazione al servizio in questione, si stabilisce che per tutti gli aspetti relativi alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'operatore economico coinvolto, si applicherà il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza dell'offerente, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente; specificatamente, la Stazione Appaltante ha individuato quale CC.NN.LL. quelli relativi ai comparti

- **H011 Commercio e servizi;**
- **AUTORIMESSE E NOLEGGIO AUTOMEZZI;**



quali norma di riferimento per la disciplina dei diritti e doveri dei lavoratori impiegati nella fornitura dei servizi e nell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli aspetti relativi a condizioni economiche, orari di lavoro, ferie, malattia, e sicurezza sul lavoro.

DATO ATTO che:

- i servizi oggetto della procedura di gara non rientrano tra le categorie merceologiche individuate dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/07/2018 avente ad oggetto "Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89";
- i relativi CIG Accordo Quadro verranno riportati sulla Piattaforma SATER;
- ai sensi dell'art. 119, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, le prestazioni oggetto del contratto d'appalto dovranno essere eseguite a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ad eccezione, eventualmente, delle attività accessorie da indicare all'atto dell'offerta;

ACCERTATO che il contratto, a pena di nullità, sarà stipulato secondo quanto previsto all'art.18 del Codice dei contratti pubblici;

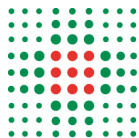
PRESO ATTO, anche in base alle risultanze istruttorie, che le prestazioni oggetto della presente procedura rientrano nel combinato disposto di cui all'art. 8, comma 3 dell'Allegato I.2 e dell'art. 32, comma 2 dell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici, in quanto servizi di importo superiore alla soglia comunitaria che, per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento e conseguentemente le singole Amministrazioni contraenti provvederanno, prima dell'avvio dell'esecuzione, alla nomina del relativo direttore (DEC), ai sensi dell'art. 114 comma 8 del medesimo Codice;

DATO ATTO, infine, che alla Dott.ssa Stefania Zucarelli – Dirigente del SAAV, compete la funzione di Responsabile Unico del Progetto per la fase di affidamento (RUPA) della sola procedura di gara, mentre:

Per l'Azienda USL di Bologna:

- il RUP è stato individuato nella persona del **Dott. Luca Lelli**, quale Direttore del Servizio Unico Metropolitano Economato (SUME);
- le attribuzioni del DEC verranno ricoperte dal **Dott. Vincenzo Arcidiacone**, quale Collaboratore Amm.vo Prof.le, in forza presso il SUME dell'AUSL di Bologna;

Per l'Azienda USL della Romagna:



- il RUP è stato individuato nella persona della **Dott.ssa Cattano Claudia**, Responsabile attività di acquisizione attrezzature sanitarie e altri beni strumentali dell'U.O. Acquisti beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna;
- le attribuzioni del DEC verranno ricoperte dal **Dott. Lucchi Paolo**, quale Dirigente amministrativo dell'U.O. Programmazione Beni e Servizi dell'Azienda USL della Romagna;

PRECISATO, inoltre, che la presente procedura è soggetta all'incentivo tecnico previsto dall'art. 45 del Codice dei contratti pubblici spettante ai soggetti che effettuano le funzioni ivi indicate, e che l'erogazione dei relativi incentivi avverrà in conformità all'apposito regolamento vigente;

PRESO ATTO che la presente procedura di gara sarà pubblicizzata secondo le modalità di cui agli articoli 84 e 85 del Codice dei contratti pubblici;

RAVVISATA l'opportunità e la necessità di approvare la documentazione di gara, conservati agli atti di questo Servizio;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti pubblici, la documentazione della procedura di gara *de quo* conterrà specifiche clausole volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato;

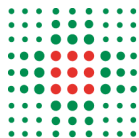
VISTO l'art. 93 del Codice dei contratti pubblici che stabilisce che la nomina della Commissione giudicatrice abbia luogo dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

Determina

per quanto circostanziato in narrativa, che si intende qui espressamente richiamato, quale parte integrante e sostanziale nonché motivazione del dispositivo del presente provvedimento:

1) di autorizzare, ai sensi del Codice Appalti, l'indizione della Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna, così consegnata:

- valore complessivo a base d'asta per entrambi i lotti pari a € 18.147.383,60 IVA esclusa;
- valore globale stimato a € 62.608.473,42 IVA esclusa, ove venissero attuate le opzioni previste, nei termini particolareggiati nel Capitolato Speciale;
- durata pari a 24 (ventiquattro) mesi;
- da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 108 del Codice Appalti e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa;



2) di pubblicare le procedure secondo le modalità di cui agli artt. 84 e 85 del D. Codice dei contratti pubblici;

3) di approvare, per la suddetta procedura aperta, la documentazione di gara, conservati agli atti del procedimento;

4) di dare atto che si procederà ai sensi dell'art. 93 del Codice dei contratti pubblici, alla nomina delle commissioni giudicatrici per le gare di cui al presente atto;

5) di prendere atto:

- dell'esame istruttorio in capo al Dott. Constantin Grigoras, quale Collaboratore Amm.vo Prof.le del SAAV, estensore della presente determinazione;
- che alla Dott.ssa Stefania Zucarelli – Dirigente del SAAV, compete la funzione di Responsabile Unico del Progetto per la fase di affidamento (RUPA) della sola procedura di gara,

mentre:

Per l'Azienda USL di Bologna:

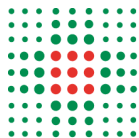
- il RUP è stato individuato nella persona del **Dott. Luca Lelli**, quale Direttore del Servizio Unico Metropolitano Economato (SUME);
- le attribuzioni del DEC verranno assegnate al **Dott. Vincenzo Arcidiacone**, quale Collaboratore Amm.vo Prof.le in forza presso il SUME dell'AUSL di Bologna;

Per l'Azienda USL della Romagna:

- il RUP è stato individuato nella persona della **Dott.ssa Cattano Claudia**, Responsabile attività di acquisizione attrezzature sanitarie e altri beni strumentali dell'U.O. Acquisti beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna;
- le attribuzioni del DEC verranno assegnate al **Dott. Lucchi Paolo**, quale Dirigente amministrativo dell'U.O. Programmazione Beni e Servizi dell'Azienda USL della Romagna;

6) di autorizzare, ai sensi dell'art. 45 del Codice dei contratti pubblici, quale incentivo per le funzioni tecniche, la quota da accantonare presunta, sulla base delle percentuali stabilite nel *"Regolamento delle Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centrale (AVEC) relativo alla quantificazione, riparto, rendicontazione, accertamento e liquidazione degli incentivi alle funzioni tecniche di particolare complessità"*, pari ad € 72.589,53, come di seguito circostanziato:

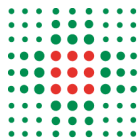
A	B	C	D	E	Totale
---	---	---	---	---	--------



					accantonato
IMPORTO BASE DI GARA	A Accantonamento incentivo (percentuale spettante in base al regolamento)	Quota 80% su B	Quota 20% su B	IRAP 8,5% su C (l' importo è addebitato nella quota del 20% di cui alla colonna D)	C + D
€ 18.147.383,60	A*040%	B*80%	B*20%	8,5%*C	€ 72.589,53
	€ 72.589,53	€ 58.071,63	€ 14.517,91	€ 4.936,09	
Azienda USL della Romagna					
A	B	C	D	E	Totale accantonato
IMPORTO BASE DI GARA	A Accantonamento incentivo (percentuale spettante in base al regolamento)	Quota 80% su B	Quota 20% su B	IRAP 8,5% su C (l' importo è addebitato nella quota del 20% di cui alla colonna D)	C + D
€ 4.944.045,60	A*040%	B*80%	B*20%	8,5%*C	€ 19.776,18
	€ 19.776,18	€ 15.820,95	€ 3.955,24	€ 1.344,78	
Azienda USL di Bologna					
A	B	C	D	E	Totale accantonato
IMPORTO BASE DI GARA	A Accantonamento incentivo (percentuale spettante in base al regolamento)	Quota 80% su B	Quota 20% su B	IRAP 8,5% su C (l' importo è addebitato nella quota del 20% di cui alla colonna D)	C + D
€ 13.203.338,00	A*040%	B*80%	B*20%	8,5%*C	€ 52.813,35
	€ 52.813,35	€ 42.250,68	€ 10.562,67	€ 3.591,31	

7) di dare atto che copia della presente disposizione sarà pubblicata sul profilo del committente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito istituzionale dell’Azienda USL di Bologna, ai sensi dell’art. 28 del D.lgs. 36/2023;

8) di disporre la pubblicazione del provvedimento in esame, immediatamente esecutivo, all’Albo on-line, ai sensi dell’art. 32 della Legge n. 69/2009 e nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (Fasc. n° 1898_2025).



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:
Stefania Zuccarelli

Firmato digitalmente da:
Antonia Crugliano

AQ

Attiva

Ambulatori mobili (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=44a65ccb9b980cd5)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
20 / 10 / 2025	31 / 10 / 2026	3	5206365	2833

#Acquisto

AQ

Attiva

Autobus a metano 2 (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=b696cf999b2634a9)

Veicoli, mobilità e trasporti

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
01 / 08 / 2025	25 / 01 / 2027	4	4840364	2803

#Acquisto

AQ

Attiva

Dialisi 5 (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=6d239cc4673100ce)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
09 / 05 / 2025	08 / 05 / 2026	11	4706966	2757

#Acquisto #GREEN

AQ

Attiva

Dispositivi impiantabili attivi per funzionalità cardiaca 3 (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=252bbe946e491737)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
13 / 06 / 2025	12 / 06 / 2026	10	4621282	2787

#Acquisto

AQ

Attiva

Dispositivi impiantabili per la resincronizzazione cardiaca CRT, PM leadles... (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=e4645fdbfb514b2e)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
10 / 09 / 2025	09 / 09 / 2026	5	4828031	2788

#Acquisto

Dotazioni tecnologiche per le Case della Comunità (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=7c8d9a54155fe1c4)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
26 / 11 / 2025	17 / 02 / 2027	10	4927453	2802

#Acquisto #PNRR

AQ

Attiva

Sistemi di chirurgia robotica mininvasiva video-assistita (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=e8cdbdcb726ccbba)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
12 / 11 / 2025	12 / 11 / 2027	1	5026491	2766

#Acquisto e noleggio

AQ

Attiva

Stent coronarici e palloni medicati (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=d74d25ed2bc903de)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
25 / 02 / 2025	25 / 02 / 2027	6	4368392	2745

#Acquisto

AQ

Attiva

Suturatrici meccaniche (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=1884d9c23b300551)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
30 / 10 / 2024	30 / 10 / 2026	9	3854222	2640

#Acquisto

AQ

Attiva

Suture chirurgiche 3 (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=3461b4d62958c40f)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
23 / 10 / 2024	23 / 10 / 2026	13	3853746	2639

#Acquisto

AQ

Attiva

idIniziativa=480cd90806372bc9)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
18 / 09 / 2025	17 / 09 / 2026	2	4706994	2785

#Acquisto e noleggio #PNRR #GREEN

AQ

Attiva

Tomografi Computerizzati (TC) per applicazioni avanzate
(/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=1e3150f4901819bc)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
11 / 09 / 2025	10 / 09 / 2026	2	4711326	2784

#Acquisto e noleggio #PNRR #GREEN

AQ

Attiva

Trocar 2 (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=3c8b65b9898be210)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
24 / 10 / 2024	14 / 11 / 2026	6	3877534	2653

#Acquisto

AQ

Attiva

Valvole cardiache impiantabili per via trans-catetere (TAVI) 2
(/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=844d7c94019bbead)

Sanità, Ricerca e Welfare

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
16 / 10 / 2024	15 / 10 / 2026	2	3853691	2664

#Acquisto

AQ

Attiva

Veicoli 3 (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=446662f7469748e6)

Veicoli, mobilità e trasporti

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
30 / 10 / 2024	25 / 03 / 2027	10	4270603	2740, 2866

#Acquisto #PNRR #GREEN

AQ

Attiva

Veicoli in noleggio (ID 2879) (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=0d527a1cf45d914a)

Veicoli, mobilità e trasporti

#Noleggio #GREEN

AQ

Attiva

Veicoli in noleggio 3 (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=05b9d0b8cfb35c2d)

Veicoli, mobilità e trasporti

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
30 / 10 / 2024	30 / 04 / 2026	1	4228021	2721

#Noleggio #GREEN

CONVENZIONI

Attiva

Veicoli per le Forze di Sicurezza 6 (/opencms/acquista/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=c4c391b2144d35e5)

Veicoli, mobilità e trasporti

Attiva dal	al	Lotti attivi	Cod. iniziativa	Cod. Sigef
25 / 06 / 2024	23 / 07 / 2026	5	3955876	2717

#Acquisto

Risultati per pagina:

20 ▾

1 - 18 di 18 risultati

< () 10 > ()

- (/opencms/vetrina_iniziative.html)

(/opencms/vetrina_bandi.html)

(/opencms/programma_comeFunziona_obblighi_facolta.html)

(/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.html)
- (/opencms/manutenzione.html)

(https://form.agid.gov.it/view/f58c12d0-9577-11f0-87f4-0561cafa71c7)

(/opencms/note_legali/informativa_dati_personali.html)
- (/opencms/come_vendere.html)

(/opencms/come_acquistare.html)

(https://wiki.acquistinretepa.it/index.php/Pagina_principale)

(/opencms/filmati.html)

(/opencms/supporto_Eventi-Formazione.html)

Sonde, cateteri, tubi, sacche per urina e relativi accessori (ad uso ospedaliero) 3 – 1^ tranche

Data di attivazione: 26/11/2025 | Lotti attivi: 26 di 26 totali

Autoambulanze 4x4

Data di attivazione: 17/11/2025 | Lotti attivi: 1 di 1 totale | Sostenibilità: sociale

Materiale da medicazione avanzata 4

Data di attivazione: 22/10/2025 | Lotti attivi: 33 di 34 totali | Sostenibilità: ambientale

Ausili per la mobilità dei disabili 2

Data di attivazione: 22/07/2025 | Lotti attivi: 16 di 17 totali | Sostenibilità: ambientale

Accessori e materiale di consumo compatibili con le piattaforme Da Vinci in dotazione alle Aziende Sanitarie della RER

Data di attivazione: 24/03/2025 | Lotti attivi: 1 di 1 totale

Autoambulanze e Automediche per le Aziende Sanitarie

Data di attivazione: 24/02/2025 | Lotti attivi: 2 di 3 totali | Sostenibilità: sociale

Materiale da medicazione avanzata 3

Data di attivazione: 26/09/2024 | Lotti attivi: 22 di 23 totali

Ausili per disabili 4 (prodotti standardizzati)

Data di attivazione: 09/08/2024 | Lotti attivi: 12 di 12 totali

Sistemi di monitoraggio in continuo, sistemi HCL e microinfusori per Aziende Sanitarie

Data di attivazione: 10/07/2024 | Lotti attivi: 4 di 4 totali

Veicoli elettrici "speciali", colonnine e wall-box di ricarica per le Aziende Sanitarie dell'Emilia-Romagna per l'intervento relativo al PNRR M5 C3 1.1.1

Data di attivazione: 27/05/2024 | Lotti attivi: 2 di 2 totali | Sostenibilità: ambientale e sociale

Medicazione classica 6 – per medicina generale

Data di attivazione: 10/04/2024 | Lotti attivi: 27 di 29 totali

Materiale da medicazione avanzata e speciale "esclusivi" 4

Data di attivazione: 09/04/2024 | Lotti attivi: 9 di 9 totali

Medicazione classica 7 - tamponi, garze, ovatta e bende

Data di attivazione: 28/12/2023 | Lotti attivi: 22 di 24 totali

TNT non sterile 4

Data di attivazione: 20/12/2023 | Lotti attivi: 24 di 24 totali

TNT sterile 2

Data di attivazione: 05/12/2023 | Lotti attivi: 7 di 7 totali | Sostenibilità: ambientale

Ristorazione collettiva a ridotto impatto ambientale per l'Azienda USL di Reggio Emilia

Data di attivazione: 07/11/2023 | Lotti attivi: 2 di 2 totali | Sostenibilità: ambientale e sociale

Miscele per nutrizione enterale 3

Data di attivazione: 07/06/2023 | Lotti attivi: 97 di 98 totali

Materiale da medicazione per ortopedia

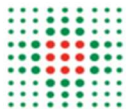
Data di attivazione: 22/09/2022 | Lotti attivi: 30 di 38 totali

Sistemi diagnostici per la determinazione di HPV-DNA in prelievi cervico-vaginali 2

Data di attivazione: 28/12/2020 | Lotti attivi: 1 di 1 totale | Sostenibilità: ambientale

Letti elettrici

Data di attivazione: 03/12/2019 | Lotti attivi: 9 di 10 totali



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Area Vasta

Settore Investimenti, beni e servizi informatici, servizi appaltati e beni economici

DISCIPLINARE DI GARA

Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

Importo complessivo a base d'asta € 18.147.383,60 IVA esclusa, di cui:
Azienda USL di Bologna: € 13.203.338,00 IVA esclusa
Azienda USL della Romagna: € 4.944.045,60 IVA esclusa

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso non previsti

CUI Azienda USL di Bologna S02406911202202500011

CUI Azienda USL di Bologna S02483810392202400074

Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 365 del 16 settembre 2025.





INDICE

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	5
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3. IDENTIFICAZIONE	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1. DOCUMENTI DI GARA.....	7
2.2. CHIARIMENTI.....	7
2.3. COMUNICAZIONI	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	8
3.1. DURATA.....	10
3.2. REVISIONE PREZZI	11
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	11
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	12
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	13
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	14
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	15
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	15
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	15
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	15
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	16
7. AVVALIMENTO	16
8. SUBAPPALTO	17
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	18
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	18
11. SOPRALLUOGO	20
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	20
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	21
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	22
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	23
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	24
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14.....	26
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	27
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	27
16. OFFERTA TECNICA	28
16.1 CAMPIONATURA	29
17. OFFERTA ECONOMICA.....	29
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	30
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	30
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	33



18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	33
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	34
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	34
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	34
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	35
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	35
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	36
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	36
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	38
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	38
27. ACCESSO AGLI ATTI	39
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	39
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	39
29.1 INFORMATIVA.....	39
29.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016.....	41
22. DISPOSIZIONI FINALI.....	41



PREMESSE

Con determina a contrarre n. 721 del 19/03/2026, questa Amministrazione (codice AUSA 0000202387) ha deliberato di stipulare un accordo quadro senza rilancio competitivo, diviso in 2 lotti, con un operatore economico per lotto, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente, con annessi servizi di gestione complessiva della flotta e "Corporate Car Sharing" aziendale, per le esigenze dell'Azienda Usl di Bologna (Lotto 1) e dell'Azienda Usl della Romagna (Lotto 2), conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al D.M.17/06/2021.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di esecuzione della prestazione è:

Bologna e provincia codice NUTS ITH55

Ravenna-Forlì-Cesena codice NUTS ITH57-58

▪ Il **Responsabile del Progetto** per la fase di affidamento (**RUPA**) è la Dott.ssa Stefania Zucarelli – Dirigente del SAAV, mentre:

il **Responsabile Unico del Progetto (RUP)**:

Per l'Azienda USL di Bologna:

- è stato individuato nella persona del **Dott. Luca Lelli**, quale Direttore del Servizio Unico Metropolitano Economato (SUME);

Per l'Azienda USL della Romagna:

- è stato individuato nella persona della **Dott.ssa Cattano Claudia**, Responsabile attività di acquisizione attrezzature sanitarie e altri beni strumentali dell'U.O. Acquisti beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna;

il **Direttore dell'esecuzione (DEC)**:

Per l'Azienda USL di Bologna:

- sarà assegnato al **Dott. Vincenzo Arcidiacone**, quale Collaboratore Amm.vo Prof.le in forza presso il SUME dell'AUSL di Bologna;

Per l'Azienda USL della Romagna:

- sarà assegnato al **Dott. Lucchi Paolo**, quale Dirigente amministrativo dell'U.O. Programmazione Beni e Servizi dell'Azienda USL della Romagna;



1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel link successivamente indicato.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con



connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;

- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.



2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

Oltre al presente Disciplinare di Gara, la documentazione di gara comprende gli allegati sottostanti:

- Bando di Gara
- Determina a contrarre
- Capitolato Speciale

- Allegato 1 → Clausole vessatorie
- Allegato 2 → Domanda di partecipazione
- Allegato 3 → Schema di contratto
- Allegato 4 → Descrizione attività di trattamento
- Allegato 5 → Istruzioni operative per il responsabile trattamento dati
- Allegato 6 → Dichiarazione titolare effettivo
- Allegato 7 → Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA
- Allegato 8 → Patto di Integrità
- Allegato 9 → Elenco personale da riassorbire

- Allegato A1 Specifiche tecniche veicoli Lotto 1
- Allegato A2 Specifiche tecniche veicoli Lotto 2
- Allegato B Modulo dichiarazione possesso requisito capacità tecnica
- Allegato C1 Scheda offerta economica Lotto 1
- Allegato C2 Scheda offerta economica Lotto 2

- Documento di gara unico europeo in formato elettronico (DGUE) – da compilarsi sulla Piattaforma;
- Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: www.ausl.bologna.it, sezione *Bandi di gara e contratti* – sottosezione *Bandi di gara*, mentre è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL di Bologna si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercent-er.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6



giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> entro la data ivi indicata.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo
1	servizio di noleggio a lungo termine senza conducente con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale per le esigenze dell'Azienda Usl di Bologna	€ 13.203.338,00
2	servizio di noleggio a lungo termine senza conducente con servizi di gestione per le esigenze dell'Azienda Usl della Romagna	€ 4.944.045,60

Il suddetto importo complessivo non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno stimato del servizio: pertanto, la stipula del presente Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione in capo alla Stazione Appaltante verso la Ditta Aggiudicataria e non è impegnativa in ordine all'affidamento a quest'ultima dei contratti attuativi per un quantitativo minimo predefinito.

Al contrario la Ditta Aggiudicataria rimane impegnata nei confronti della Stazione Appaltante nei limiti massimi stabiliti dall'Accordo Quadro, anche rispetto all'accettazione dell'eventuale opzione di estensione.

La Stazione Appaltante potrà pertanto stipulare un numero di Contratti Applicativi per un importo complessivamente inferiore a quello dell'Accordo Quadro, senza che il contraente abbia nulla a pretendere

I lotti sono stati individuati utilizzando il criterio dell'ambito territoriale di ogni azienda sanitaria, al fine di garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.



Il prezzo offerto deve essere pertanto inteso quale corrispettivo per tutte le attività poste a carico della ditta aggiudicataria, previste dai documenti di gara.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principal e) S (seconda ria)	Importo o.f.e.
1	Gestione auto in proprietà	50111100	P	€ 144.000,00
2	Noleggio veicoli e loro gestione			€ 12.859.338,00
3	Manutenzioni straordinarie extra-canone			€ 200.000,00
Totale importo lotto 1				€ 13.203.338,00
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 13.203.338,00

Lotto 2

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo o.f.e.
1	Noleggio veicoli e loro gestione	50111100	P	€ 4.944.045,60
Totale importo lotto 2				€ 4.944.045,60
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 4.944.045,60



L'importo posto a base di gara di ogni singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato incidere sul costo complessivo del lotto come segue:

Lotto 1 nella percentuale del 20%

Lotto 2 nella percentuale del 15%

Calcolate sulla base dei resoconti di spesa che le Aziende sanitarie hanno sostenuto negli ultimi 12 mesi, tenuto conto dei minimi tabellari salariali previsti dalla Contrattazione Collettiva di settore.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

L'importo complessivo è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio delle Aziende Sanitarie committenti.

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, come previsto dall'art 26 c3-bis del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, precisa che NON elabora il DUVRI perché non è richiesto per servizi di natura intellettuale, per mere forniture di materiali o attrezzature, nonché per questa tipologia di servizi la cui durata non sia superiore ai cinque giorni.

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

In relazione alla fornitura di beni/servizio oggetto del presente contratto, si stabilisce che, per tutti gli aspetti relativi alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'operatore economico coinvolto, si applicherà il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza dell'offerente, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, la Stazione Appaltante ha individuato i CC.NN.LL. relativi ai comparti:

H011 Commercio e servizi

AUTORIMESSE E NOLEGGIO AUTOMEZZI,

quale norma di riferimento per la disciplina dei diritti e doveri dei lavoratori impiegati nella fornitura dei beni/servizio e nell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli aspetti relativi a condizioni economiche, orari di lavoro, ferie, malattia, e sicurezza sul lavoro.

L'operatore economico si impegna a garantire il rispetto delle disposizioni contrattuali e delle normative vigenti in materia di lavoro, inclusi i diritti dei lavoratori, nonché le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e salute, in ottemperanza alle normative nazionali e regionali. In caso di violazione di tali obblighi, l'Amministrazione potrà adottare le misure previste dalla legge e dal contratto, ivi inclusa la risoluzione del contratto per inadempimento.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato deve inserire la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL, nelle modalità indicate nel Disciplinare di gara (obbligatoria solo nel caso in cui ricorra l'ipotesi sopracitata).

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio delle Aziende Sanitarie committenti.

3.1. DURATA

Fermo restando l'importo massimo spendibile, eventualmente incrementato come dettagliato al successivo articolo 3, la durata dell'accordo quadro è pari a 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di attivazione ed eventualmente rinnovabili di ulteriori 24 mesi anche singolarmente considerati ai sensi dall'art. 59 del D.Lgs.vo 36/2023. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie potranno affidare Ordinativi di Fornitura all'operatore economico aggiudicatario per l'approvvigionamento dei beni/servizi in oggetto. I contratti attuativi che discendono dagli Ordinativi di Fornitura avranno durata massima di 60 mesi decorrenti dalla data del verbale di primo avvio dell'esecuzione del servizio, redatto dal



Direttore di Esecuzione del contratto.

In caso di rinnovo del contratto, i contratti attuativi che ne discenderanno avranno comunque scadenza alla data ultima di scadenza dei contratti attuativi discendenti dal primo periodo.

I noleggi a lungo termine dei singoli veicoli avranno pertanto le durate diversificate come specificato nel successivo art.1.A Sezione II "Parte Operativa Tecnica" "Noleggio a lungo termine" del Capitolato Tecnico.

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio, o in alternativa dei beni, superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire.

La revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione. Laddove sono presenti prezzi di riferimento ANAC, la revisione è effettuata sulla base dei prezzi standard rilevati dalla Autorità.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo. La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto. La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste. Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Il presente contratto di servizio prevede le seguenti modifiche in fase di esecuzione, ai sensi dell'articolo 120 del Codice degli Appalti secondo le seguenti indicazioni:

Opzione di rinnovo del contratto: la stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto per una durata massima pari a 24 mesi, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a **€ 18.147.383,60** al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate **all'articolo 120, comma 11 del Codice**. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione nell'arco temporale di validità dell'accordo quadro, al verificarsi delle seguenti condizioni:



- Fornitura di stazioni di ricarica (colonnine/wall box) e/o eventuali costi di adeguamento strutture/impianti;
- aumento dei fabbisogni per incremento parco auto aziendale
- eventuali adesioni di altre Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centrale, per un importo massimo totale pari a **€ 18.147.383,60**.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad **€ 62.608.473,42** al netto di Iva, così dettagliato:

Tabella 2

LOTTO 1

Importo complessivo (A+B)	€ 13.203.338,00
Importo per l'opzione di rinnovo	€ 13.203.338,00
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	€ 3.300.834,50
Importo per l'opzione di quinto d'obbligo	€ 2.640.667,60
Importo art. 120, comma 1 del Codice	€ 13.203.338,00
Valore globale Lotto 1 stimato	€ 45.551.516,10

LOTTO 2

Importo complessivo (A+B)	€ 4.944.045,60
Importo per l'opzione di rinnovo	€ 4.944.045,60
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	€ 1.236.011,40
Importo per l'opzione di quinto d'obbligo	€ 988.809,12
Importo art. 120, comma 1 del Codice	€ 4.944.045,60
Valore globale Lotto 1 stimato	€ 17.056.957,32

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa al *singolo lotto* in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata;



- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Ciascun concorrente può presentare offerta per un numero massimo di 2 lotti.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.



Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.



La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi 10 anni dalla data di indizione della procedura di gara di servizi analoghi – in relazione agli specifici lotti di riferimento, per un valore complessivo almeno pari a:

- a) Lotto 1 (noleggio di veicoli senza conducente/ gestione della flotta/ car sharing aziendale): € 6.000.000 oneri fiscali esclusi;
- b) Lotto 2 (noleggio di veicoli senza conducente/ gestione della flotta): € 2.000.000 oneri fiscali esclusi.

La comprova del requisito è fornita tramite il FVOE mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

L'operatore economico partecipante inserisce nella documentazione amministrativa dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore della ditta, attestante il possesso del requisito come da modulo Allegato 3.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.



Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione alle prestazioni oggetto della procedura deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.



Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 20 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.



9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al punto 3.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'Allegato "Elenco personale da riassorbire" e contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

Il concorrente si impegna in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, di personale giovanile e femminile nella misura del 30%.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a 1% del valore complessivo dell'appalto e precisamente:

Lotto 1: € 455.515,16

Lotto 2: € 170.569,57

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti l'operatore economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
 - prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare.
- Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;



- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;



- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.
- d. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non previsto.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	Importo contributo ANAC
1	€ 560,00
2	€ 220,00



Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore e il giorno indicate sulla Piattaforma, a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati file con i seguenti formati .PDF. ZIP. P7M.RAR.7ZIP. ecc.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C – **Offerta economica** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.



Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per *180 giorni* dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- è sanabile il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;



- è sanabile il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 9 del presente bando;
- è sanabile mediante soccorso istruttorio la carenza della dichiarazione di accettazione del Patto d'integrità.

Non sono sanabili:

- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma SATER per compilare o allegare la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione
- Eventuale procura
- Capitolato Speciale – da restituire sottoscritto
- Clausole vessatorie
- Allegato B (Dichiarazione possesso requisito capacità tecnico-professionale)
- garanzia provvisoria



- Copia certificazioni di cui all'art. 106 c.8 del Codice per riduzioni garanzia;
 - Documentazione attestante il pagamento del Bollo da € 16,00 sulla domanda di partecipazione;
 - Schema di contratto sottoscritto per accettazione
 - Descrizione attività di trattamento
 - Istruzioni operative per il Responsabile del trattamento dati
 - Documento di gara unico europeo in formato elettronico (DGUE) – da compilarsi on-line sulla Piattaforma
 - Patto di Integrità – da restituire sottoscritto
 - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura (CCIAA)
 - Dichiarazione titolare effettivo
 - Attestazione di versamento del contributo ANAC
 - Eventuale documentazione in caso di avalimento di cui al punto 15.3
 - Eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4
 - Per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
-
- Altra documentazione indicata direttamente sul SATER

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello secondo il modello di cui all'allegato n. 2.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.



Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (ELEN CARE nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge 76/20;
- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 9, la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- di garantire quanto indicato all'articolo 9 del presente Disciplinare di gara;
- il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77/2022;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità di cui a protocollo n.121859 del 13.11.2023 dell'Ausl di Bologna di aggiornamento del Patto di Integrità approvato di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view> ;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;



- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia della procura firmata digitalmente. Non è necessario allegare copia della procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

In merito all'imposta di bollo sulla domanda di partecipazione si applica quanto previsto dall'Allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del D.Lgs. 36/2023; il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipulazione del contratto ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019



Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;



- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto di partecipazione la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) schede tecniche dei veicoli proposti (per tutti i lotti);
- b) relazione tecnica contenente:
 - proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi: il sistema di gestione flotta proposto – Team Fleet e Mobility management (relativamente al lotto 1);
 - il sistema di prenotazione dei veicoli (corporate car – sharing) (relativamente al lotto 1);
 - Black box (per tutti i lotti);
 - la gestione delle manutenzioni (per tutti i lotti);
 - la presa e riconsegna veicoli (relativamente al lotto 1);
 - le modalità di soccorso stradale e call center (per tutti i lotti);
 - la tipologia delle stazioni di ricarica elettrica (per tutti i lotti);
 - le soluzioni innovative/ migliorative per il servizio offerto (per tutti i lotti);
- c) per tutti i veicoli a combustibile fossile: dichiarazione delle case costruttrici attestanti i livelli di emissione CO₂, NO_x, particolato e i consumi energetici su percorso misto e urbano misurati in omologazione (per tutti i lotti);
- d) in ottemperanza a quanto prescritto dal D.M. 17/06/2021, dichiarazioni e documentazione a supporto di quanto prescritto dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) "Veicoli" come descritte **all'art. 1 del capitolato speciale di gara** (per tutti i lotti);



- e) documentazione tecnico-scientifica degli accumulatori che ne dimostri la maggiore capacità di accumulo e la maggiore durata rispetto agli accumulatori a litio (IEC 62660) e la recuperabilità del materiale (per tutti i lotti);
- f) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
- g) ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al punto 9, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16.1 CAMPIONATURA

Non prevista.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce, per ogni lotto di gara, la documentazione economica, nella Piattaforma compilando le apposite sezioni e allegando la "Allegato C - Scheda Offerta Economica", firmata per accettazione secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1.

Oltre **all'Allegato C**, la ditta indica a sistema a pena di esclusione i seguenti elementi:

- a) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) costo della manodopera;
- c) dichiarazione di equivalenza CCNL, obbligatoria solamente qualora l'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3, inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL.

In Offerta economica la ditta inserisce le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo ai sensi dell'articolo 110 comma 3 e 4 del Codice. La mancata presentazione delle giustificazioni sarà oggetto di soccorso istruttorio. La Stazione Appaltante procederà all'esame delle giustificazioni finalizzate alla verifica di congruità, serietà, sostenibilità e la realizzabilità di tutte le ditte risultate conformi alla valutazione tecnica.

Verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettato la fornitura oggetto della presente procedura. Ai sensi della legge 190/2014 e dell'art.17 ter DPR 633/72 l'Azienda corrisponderà un corrispettivo equivalente all'imponibile fattura versando la quota IVA all'Erario, come sostituto d'imposta, se ed in quanto dovuta, ad eccezione dei casi di cui all'art. 17, comma 6 DPR 633/72 e successive modifiche e integrazioni.

La durata dell'offerta dovrà essere di almeno 180 giorni dalla data di scadenza

Non sono ammesse, pena l'esclusione dalla gara, offerte condizionate e/o alternative.



18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito per ogni singolo lotto, sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica per il Lotto 1

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
1	Veicoli offerti in noleggio	45	1.1	AUTO IBRIDA	10
			1.2	AUTO 4X4	5
			1.3	AUTO ELETTRICA	18
			1.4	AUTO FUORISTRADA IBRIDA	3
			1.5	FURGONE commerciale IBRIDO	2
			1.6	FURGONE Frigo	5
			1.7	FURGONE commerciale ELETTRICO	1
			1.9	PULMINO medio TRASPORTO PERSONE	1
2	Sistema gestione flotta - Team Fleet e Mobility Management	25	2		9
3	Sistema di prenotazione dei veicoli (corporate car-sharing) e Black Box		3		6
4	Gestione manutenzioni –		4		5



	presa e riconsegna veicoli			
5	Modalità soccorso stradale e call center		5	3
6	Criteri Ambientali Minimi (CAM): Accumulatori più efficienti e recuperabili		6	2
	Totale	70		70

Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica per il Lotto 2

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX
1	Veicoli offerti in noleggio	57	1.1	CITY CAR compatta IBRIDA	20
			1.2	CITY CAR IBRIDA 4X4	6
			1.3	AUTO PICCOLA ELETTRICA	15
			1.4	AUTO MEDIA IBRIDA 4X4	6
			1.5	FURGONE commerciale CORTO	2
			1.6	FURGONE commerciale Frigo	2
			1.7	FURGONE commerciale ELETTRICO	2
			1.8	VEICOLO COMMERCIALE Trasporto persone	2
			1.9	PULMINO medio TRASPORTO PERSONE	2
2	Black Box	4	2		4
3	Gestione manutenzioni	4	3		4
4	Modalità soccorso stradale e call center	3	4		3
5	Criteri Ambientali Minimi (CAM): Accumulatori più efficienti e recuperabili	2	5		2
	Totale	70			70

Criteri motivazionali

Per la valutazione della proposta saranno considerati:



Veicoli offerti

- autonomia e capacità batteria di trazione (solo per veicoli elettrici)
- dotazioni aggiuntive (optional) a quelli indicati a capitolato
- dotazioni di sicurezza aggiuntive rispetto a quanto previsto da normativa
- consumi ed emissioni
- funzionalità e comfort
- consumo ciclo misto WLTP

Sistema gestione flotta – Team Fleet e Mobility Management

Sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più completo il sistema offerto ed in particolare:

- flessibilità del sistema
- funzionalità del sistema
- semplicità d'uso
- livello di dettaglio, chiarezza e esaustività della proposta
- Numero di risorse dedicate al Team

Sistema di prenotazione dei veicoli (corporate car-sharing) e Black Box

Per la valutazione della proposta saranno considerati:

- funzionalità del portale di prenotazione e della Black Box
- semplicità d'uso
- sistema di monitoraggio GPS

Gestione manutenzioni – presa e riconsegna veicoli

Sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più appropriato e completo le modalità di esecuzione del servizio, migliorative rispetto a quanto indicato nel Capitolato Tecnico, ed in particolare:

- Modalità di ritiro e riconsegna veicoli per manutenzioni programmate (compreso sostituzione pneumatici) e straordinarie
- Capillarità rete centri convenzionati sul territorio del lotto
- Parco auto sostitutivo dedicato

Modalità soccorso stradale e call center

Sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più appropriato e completo le modalità di esecuzione del servizio, migliorative rispetto a quanto indicato nel Capitolato Tecnico, ed in particolare:

- Modalità e tempi di intervento per il soccorso stradale
- Modalità e fasce orarie di disponibilità del call center

Criteri Ambientali Minimi (CAM): Accumulatori più efficienti e recuperabili

Riferimento: lettera D Allegato I del D.M. 17/06/2021 criteri premianti punto 8) Sub criterio c)



In relazione all'offerta di veicoli ibridi ed elettrici (M1 ed N1) sarà considerata migliore l'offerta dell'appaltatore che dimostri l'utilizzo di accumulatori per la trazione dei veicoli elettrici ed ibridi realizzati con materiali più efficienti e recuperabili rispetto agli accumulatori a litio.

Tale criterio deve essere dimostrato dall'appaltatore producendo la documentazione tecnico-scientifica degli accumulatori che ne dimostri la maggiore capacità di accumulo e la maggiore durata rispetto agli accumulatori a litio (IEC 62660) e la recuperabilità del materiale.

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 38,50/ 70 punti per il punteggio tecnico complessivo.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 18.4.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale come sopra indicato, è attribuito un coefficiente come da tabella di giudizi tra 0 e 1, riconoscendo la possibilità di ricorrere anche a valori intermedi tra un coefficiente e quello immediatamente inferiore o superiore:

Tabella di giudizi tra 0 e 1

Giudizio	Coefficiente
Inadeguato	0,00
Parzialmente Inadeguato	0,30
Adeguito	0,55
Discreto	0,70
Buono	0,85
Ottimo	1

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Prezzo: massimo punti 30

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come segue: Punti 30 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto il prezzo pari all'importo a base d'asta.

Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo (Prezzo offerto: prezzo più basso = 30:x)

Esempio

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà dato dalla seguente formula:

$$Q_i = 20 \times C_i$$

dove:

Q_i = punteggio economico concorrente i -esimo;

C_i = coefficiente compreso tra 0 e 1 che rappresenta la prestazione della parte di offerta i -esima rispetto al criterio prezzo (ribasso percentuale);



Ad ogni concorrente i -esimo è attribuito all'elemento economico un coefficiente C_i , variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

R_i = ribasso percentuale del concorrente i -esimo

$\alpha = 0,40$

R_{max} = valore del ribasso più conveniente

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Verranno prese in considerazione i valori fino due cifre decimali. Qualora si verificasse la presenza di valori con più di due decimali, la numerazione dopo la virgola sarà troncata al secondo decimale con arrotondamento a 1 se ≥ 5 , a 0 se < 5 .

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi dell'offerta tecnica ed economica, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e all'offerta degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo (offerta tecnica ed economica), più alto.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a *min. 3 max 5* membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUPA può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno il giorno e l'ora indicato sulla Piattaforma.



La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Referente della procedura di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche *relativamente a ciascun singolo lotto* sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara e sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/procedura-in-corso>

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo lotto all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 2 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente



che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUPA ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUPA richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUPA, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUPA esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.



Il RUPA procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt.84 e 91 D.Lgs. 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro ... *[di norma 60 giorni, la stazione appaltante può stabilire un termine diverso]* giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.



La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in una delle forme previste dall'articolo 18 del Codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

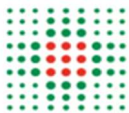
Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario *di ciascun lotto* deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario *di ciascun lotto* ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante:

- Codice di comportamento - <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati->



27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

In sede di partecipazione l'Operatore Economico potrà presentare apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 35 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 36/2023. È comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.A.V. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 5 dell'art 35 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, il S.A.A.V. consentirà l'accesso.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.



I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di leggi, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it; PEC_dpo@pec.aosp.bo.it .



29.2 RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

1. In esecuzione del presente contratto, codesta ditta effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Azienda e pertanto assume il ruolo di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art.28 del Regolamento UE.
2. In virtù di tale trattamento, le Parti si impegnano a formalizzare l'atto di nomina a Responsabile del trattamento al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile, secondo le modalità individuate dalle singole Aziende Sanitarie in qualità di Titolari del Trattamento.
3. Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda
4. La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.
5. In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.
6. La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.
7. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

30. DISPOSIZIONI FINALI

In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.



* * *

RUPA

Dott.ssa Stefania Zuccarelli

(Dirigente del SAAV)

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Area Vasta

Settore Investimenti, beni e servizi informatici, servizi appaltati e beni economici

Il direttore

COPIA DA RESTITUIRE FIRMATA

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

Importo complessivo a base d'asta € 18.147.383,60 IVA esclusa, di cui:
Azienda USL di Bologna: € 13.203.338,00 IVA esclusa
Azienda USL della Romagna: € 4.944.045,60 IVA esclusa

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso non previsti

CUI Azienda USL di Bologna S02406911202202500011

CUI Azienda USL di Bologna S02483810392202400074





INDICE

Sezione I – Parte normativa	4
Art.1) Oggetto della Gara	4
Criteri Ambientali Minimi (CAM)	4
Art.1.b) Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività	6
Art.2) Durata del servizio/fornitura	7
Art.3) Importo del servizio	8
Art.4) Revisione prezzi	11
Art.4 b) Sostituzione veicoli	11
Art.5) Direttore dell'Esecuzione del contratto	12
Art.6) Periodo di prova	12
Art.7) Obblighi dell'aggiudicatario	12
Art.8) Obblighi a carico delle Aziende Committenti	14
Art.9) Personale e obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta	14
Art.10) Avvio dell'esecuzione del contratto	15
Art.11) Rilevazione e congruaggio dei chilometri percorsi	15
Art.12) Controlli	16
Art.13) Obbligo di Riservatezza dei dati	17
Art.14) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro	18
Art.15) Penalità	18
Art.16) Clausola risolutiva espressa	20
Art.17) Responsabilità	21
Art.18) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto	21
Art.19) Subappalto	25
Art.20) Divieto di cessione del contratto e dei crediti	25
Art.21) Tutela dei lavoratori	26
Art.22) Obblighi assicurativi	26
Art.23) Recesso dal contratto	26
Art.24) Cauzione definitiva	27
Art.25) Clausola di adesione	27
Art.26) Clausola Whistleblowing	27
Art.27) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna	27
Art.28) Segnalazione all'Ente Certificatore	29
Art.29) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione	29
Art.30) Controversie e Foro competente	29
Art.31) Trasparenza	29
Art.32) Documentazione di gara	30
Sezione II – Parte Operativa tecnica	31
Art.1.A) LOTTO 1 NOLEGGIO A LUNGO TERMINE PER ESIGENZE AZIENDA USL DI BOLOGNA	31
Art.1.B) LOTTO 2 NOLEGGIO A LUNGO TERMINE E SERVIZI PER ESIGENZE AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	32
Art.2) CARATTERISTICHE GENERALI DEI VEICOLI	32
Art.2.1) Requisiti di sostenibilità di base della fornitura	33
Art.2.2) Manuale operativo	34
Art.3) MODALITA' DI CONSEGNA	34
Art.3.1) Consegna mezzi a noleggio: luogo e tempi	34
Art.3.1.A) LOTTO 1	35
Art.3.1.B) LOTTO 2	35
Art.3.2) Attestazione di avvenuta consegna	35



Art.4) SERVIZI COMPRESI NEL CANONE.....	36
Art.4.1.a) Call- Center di coordinamento dei Servizi offerti LOTTO 1	36
Art.4.1.b) LOTTO 2	37
Art.4.2) Sistema di gestione della flotta	37
Art.4.3) Sistema di prenotazione dei veicoli (corporate car-sharing) (LOTTO 1).....	40
Art.4.4) Controlli periodici e manutenzione	41
Art.4.5) Centri di servizio	42
Art.4.5.a) Centri di servizio LOTTO 1	42
Art.4.5.b) Centri di servizio LOTTO 2	43
Art.4.6) Presa e Riconsegna (LOTTO 1)	43
Art.4.7) Soccorso stradale e call center.....	43
Art.4.8) Autoveicolo in sostituzione	44
Art.4.9) Pneumatici	45
Art.4.10) Pulizia/Lavaggi auto (LOTTO 1)	46
Art.4.11) Revisioni Periodiche di Legge (LOTTO 1).....	46
Art.4.12) Copertura assicurativa veicoli.....	46
Art.4.13) Gestione dei sinistri.....	47
Art.4.14) Tassa di proprietà – Bollo	48
Art.4.15) Multe.....	48
Art.4.16) Installazione accessori e allestimenti interni	48
Art.5) INTERVENTI MANUTENZIONE EXTRACANONE (LOTTO 1)	48
Art.6) RICONSEGNA DELL'AUTOVEICOLO - FINE NOLEGGIO (PER TUTTI I LOTTI).....	49
Art.7) FORNITURA STAZIONI DI RICARICA (FORNITURA OPZIONALE PER TUTTI I LOTTI)	50



Sezione I – Parte normativa

Art. 1) Oggetto della Gara

Il presente appalto, distinto in due lotti funzionali, ha per oggetto, la conclusione di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dei servizi di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente, con annessi servizi di gestione complessiva della flotta e "Corporate Car Sharing" aziendale, per le esigenze dell'Azienda Usl di Bologna (Lotto 1) e dell'Azienda Usl della Romagna (Lotto 2).

I Servizi complessivamente comprendono:

- a) Per tutti i lotti, il noleggio a lungo termine (rectius: locazione) degli autoveicoli senza conducente, necessari per le esigenze aziendali, in sostituzione complessiva dei veicoli già a noleggio delle Amministrazioni e sostituzione parziale dei veicoli di proprietà delle Amministrazioni interessate nell'arco temporale dell'Appalto;
- b) specificatamente per lotto 1:
 - b.1) lo svolgimento del servizio di gestione della flotta con sistema telematico di monitoraggio, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. "Sistema di gestione della flotta" della Sezione II Parte Tecnica;
 - b.2) la parte "corporate car-sharing" con gestione delle prenotazioni degli autoveicoli da parte degli utilizzatori, secondo quanto precisato all'art. 4.3 "Sistema di prenotazione dei veicoli" della Sezione II Parte Tecnica, esclusivamente per le esigenze dell'Azienda Usl di Bologna
- c) per tutti i lotti, la fornitura in acquisto di stazioni di ricarica (colonnine e wall-box) per veicoli elettrici (fornitura opzionale ai sensi dell'art. 120, comma 1 lett. a) del Codice degli appalti;

Il presente Capitolato descrive le condizioni e le specifiche tecniche che il fornitore deve rispettare, nel corso dello svolgimento delle attività funzionali alla fornitura dei suddetti servizi.

Spetta al fornitore la direzione gestionale del servizio per l'intero periodo contrattuale, in modo da garantire la qualità dell'appalto nelle attività previste e nelle modalità di esecuzione, nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, della continuità del servizio. Il fornitore, quindi, nell'esecuzione dell'appalto, dovrà perseguire l'obiettivo che dia garanzia che ogni Azienda committente sia sempre provvista delle opportune dotazioni, secondo le rispettive quantità e tempogrammi. A tale scopo impiegherà le strutture, le attrezzature e il personale che riterrà necessario ed opportuno per il perfetto espletamento del servizio.

Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Il presente appalto si caratterizza per una forte valorizzazione della componente ecologica, volta a ridurre gli impatti ambientali derivanti dalla sua esecuzione. La procedura tiene conto dei **Criteri Ambientali Minimi (CAM) "Veicoli"**.

In relazione ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti nell'ambito di quanto stabilito dal "Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione", i veicoli offerti dovranno rispettare quanto definito dal D.M. 17/06/2021 ed in particolare dall' Allegato I.

In base a quanto stabilito al punto D lettera a) del suddetto allegato, almeno il 38.5 % del numero totale dei veicoli oggetto della gara d'appalto dovrà essere costituito da veicoli puliti (art. 2 punto 1 lettera b del D.M.17/06/2021). Tale quota di veicoli forniti dovrà pertanto avere livelli di emissione di diossido di carbonio e di inquinanti atmosferici inferiori o uguali alle soglie indicate nella tabella 1 di seguito riportata:



Tabella 1: Soglie di emissione di CO₂ e di inquinanti atmosferici per veicoli puliti leggeri M1 e N1

Categorie di veicoli	Fino al 31 dicembre 2025		Dal 1° gennaio 2026	
	CO ₂ g/km	Inquinanti atmosferici PN e NO _x dichiarati in base al Real Driving Emission test (RDE) *	CO ₂ g/km	Inquinanti atmosferici PN e NO _x dichiarati in base al Real Driving Emission test
M1	≤ 50 CO ₂ g/km	≤ 80% dei valori limite di emissioni di inquinanti PN e NO _x stabiliti dalla normativa di omologazione ambientale vigente**	0 CO ₂ g/km	***
N1	≤ 50 CO ₂ g/km	≤ 80% dei valori limite di emissioni di inquinanti PN e NO _x stabiliti dalla normativa di omologazione ambientale vigente**	0 CO ₂ g/km	***

* Livello massimo dichiarato di emissioni di particolato ultrafine in condizioni reali di guida in #/km (PN) e ossidi di azoto in mg/km (NO_x) quali indicate al punto 48.2 del certificato di conformità, come descritto all'allegato IX della direttiva 2007/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (*), per i tragitti completi e urbani in condizioni reali di guida; Il Regolamento (UE) 2016/427 della Commissione del 10 marzo 2016 sulle emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (Euro 6) modifica il regolamento (CE) n. 692/2008 introducendo una procedura di prova delle emissioni reali di guida (Real Driving Emissions — RDE).

** I limiti di emissione applicabili sono reperibili nell'allegato I del regolamento (CE) n. 715/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2007 relativo all'omologazione dei veicoli a motore riguardo alle emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (Euro 5 ed Euro 6) e all'ottenimento di informazioni sulla riparazione e la manutenzione del veicolo, o versioni successive.

*** Secondo quanto previsto dalla direttiva 2019/1161/UE “Modifica alla direttiva 2009/33/CE relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada”

Inoltre, in base all'art 1 comma 107 della Legge 160/2019 i veicoli oggetto della gara dovranno essere alimentati ad energia elettrica, ibrida o ad idrogeno, in misura non inferiore al 50% del numero totale dei veicoli oggetto della gara d'appalto.

La rimanente quota della fornitura, se non costituita da “veicoli puliti”, deve essere composta da veicoli ciascuno dei quali con livelli di emissioni di diossido di carbonio CO₂ inferiori o uguali alle soglie indicate in Tabella 2 dell'allegato I del D.M. 17/06/2021 che riporta di seguito:

Tabella 2: soglie di emissione di CO₂

Categorie di veicoli	Soglie di emissione di CO ₂
Veicoli commerciali leggeri con massa fino a 3,5 tonnellate (N1, classe II e III) e veicoli M1 con 8 posti a sedere oltre al sedile del conducente	≤ 225 CO ₂ g/km (NEDC) ≤ 315 CO ₂ g/km (WLTP)
Fuoristrada	≤ 175 CO ₂ g/km (NEDC) ≤ 215 CO ₂ g/km (WLTP)
Veicoli commerciali leggeri (N1, classe I)	≤ 150 CO ₂ g/km (NEDC) ≤ 200 CO ₂ g/km (WLTP)
Altre categorie di veicoli M1	≤ 130 CO ₂ g/km (NEDC) ≤ 160 CO ₂ g/km (WLTP)

Al fine di verificare quanto sopra indicato, l'appaltatore dovrà fornire le seguenti dichiarazioni:



Per tutti i veicoli:

- Costruttore
- Designazione commerciale
- Categoria
- Motopropulsore (a combustione interna, elettrico, ibrido e idrogeno)
- Tipo di alimentazione
- “Classe Euro”

Per i veicoli nuovi, non ad esclusiva propulsione elettrica o a idrogeno, fornire per ciascun tipo/variante/versione di veicolo, i livelli di emissioni di CO₂ (g/km) e di inquinanti misurati in omologazione. A tal fine, sono presentati i rapporti di prova rilasciati dal servizio tecnico incaricato dell'omologazione per la verifica di conformità dei limiti di emissioni inquinanti e delle emissioni di diossido di carbonio secondo il ciclo di prova in vigore e, nel caso degli inquinanti, anche i dati rilevati in base al “Real Driving Emissions-RDE test”, oppure la documentazione di omologazione o la copia elettronica del Certificato di Conformità del veicolo.

Per i veicoli a doppia alimentazione a combustione interna, benzina-metano e benzina-GPL, si devono indicare i dati di emissione di CO₂ (g/km) relativi al solo gas (metano o GPL).

Per i veicoli usati, non ad esclusiva propulsione elettrica o a idrogeno, devono essere presentate le copie delle carte di circolazione. In corso di esecuzione contrattuale, ad esempio in caso di noleggio, potranno essere proposti altri veicoli, se con livelli di emissioni di inquinanti e diossido di carbonio minori o uguali rispetto a quelli presentati in offerta.

Inoltre, per le autovetture ed i veicoli commerciali leggeri elettrici nuovi offerti (M1 ed N1) la garanzia minima della batteria elettrica dovrà garantire l'operabilità dei veicoli per una percorrenza almeno pari a 150.000 km oppure avere validità di 8 anni, con capacità di carica residua $\geq 70\%$ del valore nominale. In caso di veicoli privi di batteria, con la batteria elettrica fornita separatamente in leasing operativo, il fornitore dovrà offrire un “piano di manutenzione programmata” della stessa.

A tale scopo l'appaltatore dovrà fornire la documentazione relativa alla garanzia della batteria del veicolo dalla quale si evincano le informazioni su percorrenza (km) o durata in anni della garanzia e con indicazione della capacità di carica residua del valore nominale (IEC 62660) o, in caso di leasing operativo, copia del “piano di manutenzione programmata”.

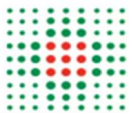
Art. 1.b) Descrizione del servizio e condizioni di espletamento delle attività

Il servizio di cui al precedente art. 1 “Oggetto dell'affidamento”, suddiviso in due lotti funzionali, trova esecuzione sul territorio come di seguito descritto:

- Lotto 1 Città Metropolitana di Bologna (Provincia di Bologna)
- Lotto 2 Territorio dell'Azienda Usl della Romagna (Provincia di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena);

L'Appaltatore, relativamente a tutti i veicoli facenti parte della flotta aziendale delle Aziende Committenti, per i due lotti in gara, deve garantire l'esecuzione delle attività e dei servizi di seguito indicati:

- a) consegna degli autoveicoli oggetto del noleggio a lungo termine;
- b) controlli periodici e manutenzione;



- c) riparazione di danni alla carrozzeria;
- d) fornitura e sostituzione degli pneumatici estivi invernali o in alternativa "4 stagioni";
- e) servizi di gestione della flotta;
- f) servizio di gestione delle revisioni;
- g) servizio di soccorso stradale;
- h) fornitura di eventuali veicoli sostitutivi;
- i) fornitura di copertura assicurativa per tutti i veicoli forniti a noleggio a lungo termine (compresa infortuni conducente);
- j) presa in carico della gestione dei sinistri;
- k) servizio di call center di coordinamento dei Servizi offerti;
- l) eventuale installazione di accessori e allestimenti;

Inoltre, unicamente nell'esecuzione del lotto 1 Azienda Usl di Bologna, l'appaltatore dovrà garantire i seguenti ulteriori servizi:

- a) servizio di pulizia;
- b) sistema di prenotazione dei veicoli;
- c) pagamento tassa di proprietà di tutti i veicoli forniti a noleggio a lungo termine;

Art. 2) Durata del servizio/fornitura

Fermo restando l'importo massimo spendibile, eventualmente incrementato come dettagliato al successivo articolo 3, la durata dell'accordo quadro è pari a 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di attivazione ed eventualmente rinnovabili di ulteriori 24 mesi anche singolarmente considerati ai sensi dall'art. 59 del D.Lgs.vo 36/2023. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie potranno affidare Ordinativi di Fornitura all'operatore economico aggiudicatario per l'approvvigionamento dei beni/servizi in oggetto. I contratti attuativi che deriveranno dagli Ordinativi di Fornitura avranno una durata massima di 60 mesi, decorrenti dalla data del verbale di primo avvio dell'esecuzione del servizio, redatto dal Direttore di Esecuzione del contratto.

In caso di rinnovo del contratto, i contratti attuativi che ne discenderanno avranno comunque scadenza alla data ultima di scadenza dei contratti attuativi discendenti dal primo periodo.

I noleggi a lungo termine dei singoli veicoli avranno pertanto le durate diversificate come specificato nel successivo art.1.A Sezione II "Parte Operativa Tecnica" "Noleggio a lungo termine" del Capitolato Tecnico.

Se, per qualsiasi motivo cessi l'efficacia dell'Accordo Quadro o di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, il Fornitore sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità dei servizi, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a Ditte diverse dal medesimo Fornitore.



Art. 3) Importo del servizio

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti funzionali:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo
1	servizio di noleggio a lungo termine senza conducente con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale per le esigenze dell'Azienda Usl di Bologna	€ 13.203.338,00
2	servizio di noleggio a lungo termine senza conducente con servizi di gestione per le esigenze dell'Azienda Usl della Romagna	€ 4.944.045,60

Il suddetto importo complessivo non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno stimato del servizio: pertanto, la stipula del presente Accordo Quadro non è fonte di immediata obbligazione in capo alla Stazione Appaltante verso la Ditta Aggiudicataria e non è impegnativa in ordine all'affidamento a quest'ultima dei contratti attuativi per un quantitativo minimo predefinito.

Al contrario la Ditta Aggiudicataria rimane impegnata nei confronti della Stazione Appaltante nei limiti massimi stabiliti dall'Accordo Quadro, anche rispetto all'accettazione dell'eventuale opzione di estensione.

La Stazione Appaltante potrà pertanto stipulare un numero di Contratti Applicativi per un importo complessivamente inferiore a quello dell'Accordo Quadro, senza che il contraente abbia nulla a pretendere

I lotti sono stati individuati utilizzando il criterio dell'ambito territoriale di ogni azienda sanitaria, al fine di garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.

Il prezzo offerto deve essere pertanto inteso quale corrispettivo per tutte le attività poste a carico della ditta aggiudicataria, previste dai documenti di gara.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

Lotto 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo o.f.e.
1	Gestione auto in proprietà	50111100	P	€ 144.000,00
2	Noleggio veicoli e loro gestione			€ 12.859.338,00
3	Manutenzioni straordinarie extra-canone			€ 200.000,00
Totale importo Lotto 1				€ 13.203.338,00
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 13.203.338,00



Lotto 2

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo o.f.e.
1	Noleggio veicoli e loro gestione	50111100	P	€ 4.944.045,60
Totale importo Lotto 3				€ 4.944.045,60
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00
A) + B) Importo complessivo a base di gara				€ 4.944.045,60

Il prezzo del servizio, alle condizioni tutte del presente capitolato, si intende quello offerto dall'appaltatore in base ai calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio.

L'importo complessivo a base di gara di ogni lotto è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo posto a base di gara di ogni singolo lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato incidere sul costo complessivo del lotto come segue:

Lotto 1 nella percentuale del 20%

Lotto 2 nella percentuale del 15%

Calcolate sulla base dei resoconti di spesa che le Aziende sanitarie hanno sostenuto negli ultimi 12 mesi, tenuto conto dei minimi tabellari salariali previsti dalla Contrattazione Collettiva di settore.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio delle Aziende Sanitarie committenti.

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, come previsto dall'art 26 c3-bis del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, precisa che NON elabora il DUVRI perché non è richiesto per servizi di natura intellettuale, per mere forniture di materiali o attrezzature, nonché per questa tipologia di servizi la cui durata non sia superiore ai cinque giorni.

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

In relazione alla fornitura di beni/servizio oggetto del presente contratto, si stabilisce che, per tutti gli aspetti relativi alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'operatore economico coinvolto, si applicherà il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento per il settore di appartenenza dell'offerente, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, la Stazione Appaltante ha individuato i CC.NN.LL. relativi ai comparti:

H011 Commercio e servizi



AUTORIMESSE E NOLEGGIO AUTOMEZZI,

quale norma di riferimento per la disciplina dei diritti e doveri dei lavoratori impiegati nella fornitura dei beni/servizio e nell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli aspetti relativi a condizioni economiche, orari di lavoro, ferie, malattia, e sicurezza sul lavoro.

L'operatore economico si impegna a garantire il rispetto delle disposizioni contrattuali e delle normative vigenti in materia di lavoro, inclusi i diritti dei lavoratori, nonché le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e salute, in ottemperanza alle normative nazionali e regionali. In caso di violazione di tali obblighi, l'Amministrazione potrà adottare le misure previste dalla legge e dal contratto, ivi inclusa la risoluzione del contratto per inadempimento.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato deve inserire la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL, nelle modalità indicate nel Disciplinare di gara. (obbligatoria solo nel caso in cui ricorra l'ipotesi sopracitata).

MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Il presente contratto di servizio prevede le seguenti modifiche in fase di esecuzione, ai sensi dell'articolo 120 del Codice degli Appalti secondo le seguenti indicazioni:

Opzione di rinnovo del contratto: la stazione appaltante si riserva di rinnovare il contratto per una durata massima pari a 24 mesi, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a **€ 18.147.383,60** al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate **all'articolo 120, comma 11 del Codice**. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione nell'arco temporale di validità dell'accordo quadro, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- Fornitura di stazioni di ricarica (colonnine/ wall box) e/o eventuali costi di adeguamento strutture/impianti;
 - aumento dei fabbisogni per incremento parco auto aziendale
 - eventuali adesioni di altre Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centrale,
- per un importo massimo totale pari a **€ 18.147.383,60**.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad **€ 62.608.473,42** al netto di Iva, così dettagliato:

Tabella 2

LOTTO 1

Importo complessivo (A+B)	€ 13.203.338,00
Importo per l'opzione di rinnovo	€ 13.203.338,00
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	€ 3.300.834,50
Importo per l'opzione di quinto d'obbligo	€ 2.640.667,60
Importo art. 120, comma 1 del Codice	€ 13.203.338,00
Valore globale Lotto 1 stimato	€ 45.551.516,10



LOTTO 2

Importo complessivo (A+B)	€ 4.944.045,60
Importo per l'opzione di rinnovo	€ 4.944.045,60
Importo per l'opzione di proroga art. 120 comma 11	€ 1.236.011,40
Importo per l'opzione di quinto d'obbligo	€ 988.809,12
Importo art. 120, comma 1 del Codice	€ 4.944.045,60
Valore globale Lotto 1 stimato	€ 17.056.957,32

Nel corrispettivo contrattuale sono compresi tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'appaltatore dall'esecuzione del contratto oggetto del presente appalto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Nei canoni sono compresi:

- a) i canoni di locazione degli autoveicoli a noleggio;
- b) i servizi di cui all'art. "Servizi compresi nei Canoni" della Parte Operativa Tecnica;
- c) i servizi connessi di cui al presente Capitolato Tecnico, con la sola esclusione di quanto indicato all'Art. "Obblighi a carico della Stazione Appaltante";

La Ditta Partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto, nulla escluso.

Art. 4) Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio, o in alternativa dei beni, superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, su richiesta del Fornitore, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione (solo per la parte eccedente il cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire.

La revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto/ultima revisione. Laddove sono presenti prezzi di riferimento ANAC, la revisione è effettuata sulla base dei prezzi standard rilevati dalla Autorità.

L'appaltatore potrà presentare richiesta scritta di revisione dei prezzi alla stazione appaltante, corredata dalla documentazione che attesti la variazione degli indici di prezzo. La stazione appaltante valuterà la richiesta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa. In caso di esito positivo, la revisione dei prezzi sarà formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto. La revisione dei prezzi non potrà, in nessun caso, alterare la natura generale del contratto né comportare una modifica sostanziale delle prestazioni previste. Le nuove condizioni economiche determinate dalla revisione dei prezzi saranno applicabili a partire dal 30° giorno successivo alla data di accettazione da parte della stazione appaltante.

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante

Art. 4 b) Sostituzione veicoli

Nel caso in cui, durante il corso della durata dell'Accordo Quadro, un modello esca di produzione oppure subisca un restyling tale da alterare le caratteristiche minime strutturali e/o i valori relativi a consumi ed emissioni è possibile la sostituzione dei modelli offerti.



È inoltre possibile la sostituzione di un veicolo con un nuovo modello in caso di eventi indipendenti dalla volontà del Fornitore, documentabili e oggettivamente riscontrabili (quali riduzione della produzione negli stabilimenti di origine dei veicoli, calamità naturali, eventi socio-politici, epidemie).

Di tali evenienze il Fornitore dovrà dare immediata evidenza alla Stazione Appaltante, comunicando la data a decorrere dalla quale il veicolo non sarà più ordinabile ed entro 30 gg. dovrà inviare una proposta di sostituzione. Il Fornitore dovrà proporre un nuovo modello, purché rispetti almeno le caratteristiche minime richieste per il veicolo sostituito. Il nuovo modello potrà essere anche di marca differente da quello precedente.

La proposta di sostituzione sarà accompagnata dalla scheda tecnica del veicolo proposto, e sarà subordinata all'accettazione espressa della Stazione Appaltante, che accerterà la rispondenza di tale modello alle caratteristiche tecniche minime richieste.

L'offerta di tale modello non potrà in alcun modo modificare in senso peggiorativo le caratteristiche della rete dei centri di servizio.

Art. 5) Direttore dell'Esecuzione del contratto

La Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, provvede a nominare il Direttore dell'Esecuzione del contratto e gli eventuali direttori operativi e a comunicarne tempestivamente all'Appaltatore i nominativi e i relativi recapiti.

Art. 6) Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di quattro mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività/fornitura. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione/la consegna della fornitura non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa in fase di gara, la Azienda Sanitaria comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Azienda Sanitaria ha la facoltà di risolvere il contratto, con lettera inviata via PEC e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art.1456 c.c.** Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria:

- dovrà proseguire nella fornitura/nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda interessata;
- avrà diritto esclusivamente al pagamento dei consumabili fino a quel momento ordinati/delle prestazioni eseguite;

Art. 7) Obblighi dell'aggiudicatario

1. L'Appaltatore, nell'adempimento dell'obbligazione di erogazione del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato Speciale e nei relativi allegati.

2. La stipulazione del contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.

3. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerate con i corrispettivi contrattuali indicati nel presente Capitolato:



le spese, le pratiche di immatricolazione e, per il solo LOTTO 1, la tassa di proprietà degli autoveicoli a noleggio oggetto del presente contratto;

le spese e le pratiche relative al servizio di rottamazione delle auto di proprietà della Azienda Sanitaria, se richiesto, con l'esclusione delle imposte di bollo che saranno rimborsate;

tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Capitolato medesimo e ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il proprio personale addetto alla esecuzione contrattuale.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale indicato nel Contratto e nei relativi allegati, e l'Appaltatore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tal titolo, nei confronti della Azienda Sanitaria, assumendosene ogni relativa alea.

5. L'Appaltatore si impegna espressamente a:

impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione dell'appalto secondo quanto specificato nel presente Capitolato Speciale, nel Capitolato Tecnico e relativi allegati e negli atti di gara;

rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;

predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alla Azienda Sanitaria di monitorare la conformità dei servizi e delle forniture alle norme previste nel presente Capitolato;

predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli dei servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;

nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo sono predisposte e comunicate dalla Azienda Sanitaria;

comunicare alla Azienda Sanitaria i dati relativi alle altre imprese coinvolte, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del presente appalto, con indicazione dei soggetti responsabili, per ciascuna di esse, dell'adempimento delle rispettive obbligazioni;

comunicare alla Azienda Sanitaria le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del presente appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

comunicare alla Azienda Sanitaria ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi entro 10 giorni dall'intervenuta modifica;

manlevare e tenere indenne la Azienda Sanitaria da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali;

dare comunicazione tempestiva alla Prefettura competente ed all'autorità giudiziaria di eventuali tentativi di concussione, di illecite richieste di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero di offerta di protezione attuate nei confronti del proprio legale rappresentante, di eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari.

6. L'Appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Azienda Sanitaria e/o da terzi autorizzati per esigenze istituzionali o altre cause di forza maggiore.

7. L'Appaltatore inoltre si obbliga a:

rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Azienda Sanitaria;



dare immediata comunicazione alla Azienda Sanitaria di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente appalto;

prestare i servizi e/o le forniture oggetto del presente appalto nei luoghi che verranno indicati dalla Azienda Sanitaria;

8. L'Appaltatore prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, si obbliga a:

garantire l'individuazione e la presenza, sul territorio di pertinenza del lotto, per i lotti 1 e 2, di almeno un Referente Operativo che possa assicurare il necessario supporto durante l'esecuzione del contratto più un sostituto in sua vece;

contrarre a proprio carico polizze assicurative per ogni singolo autoveicolo fornito, con le garanzie indicate nell'art. "Servizi compresi nei canoni" Comma 4.12 "Copertura assicurativa" della Parte Tecnica Operativa del presente Capitolato Tecnico;

consegnare alla Azienda Sanitaria copia integrale del contratto di polizza assicurativa di cui al precedente punto b);

consegnare gli autoveicoli nei luoghi indicati dalla Azienda Sanitaria con le modalità stabilite nell'art. "Modalità di consegna" della Parte Tecnica Operativa del presente Capitolato Tecnico;

effettuare, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, la consegna entro e non oltre i termini indicati nell'art. 3bis "Modalità di consegna" Comma 4.1 "Consegna mezzi: luogo e tempi" della Parte Tecnica Operativa del presente Capitolato Tecnico;

attivare, a propria cura, spese e rischio, i servizi oggetto del presente Capitolato e a svolgere le attività stabilite alle modalità e termini ivi prescritti, pena l'applicazione delle penali di cui oltre;

comunicare i recapiti ai quali devono essere inoltrate le richieste degli utenti relative all'assistenza tecnica;

trasmettere alla Azienda Sanitaria la Comunicazione del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i.;

provvedere ad assolvere agli obblighi di comunicazione relativi a trascrizione al Pubblico Registro finalizzati all'aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei Veicoli e dei documenti di circolazione.

Art. 8) Obblighi a carico delle Aziende Committenti

Sono a carico dell'Azienda Sanitaria:

- a) il costo del carburante, acquistato autonomamente dall'Amministrazione;
- b) il costo dell'energia per la ricarica dei veicoli elettrici;
- c) il costo dei pedaggi;
- d) il costo degli eventuali lavaggi interni ed esterni eccedenti quanto compreso nel contratto, effettuati in autonomia dalla Azienda Sanitaria;
- e) la tassa di proprietà e l'assicurazione per i veicoli di proprietà della Azienda Sanitaria o in comodato.
- f) il pagamento dei corrispettivi per noleggi a lungo termine in essere con altri fornitori.

Art. 9) Personale e obblighi previdenziali, fiscali e assicurativi della ditta

Prima dell'inizio del periodo contrattuale la ditta aggiudicataria dovrà fornire alle Aziende Sanitarie un elenco dettagliato degli operatori che intende impiegare nell'espletamento del servizio, con le relative qualifiche professionali e i corsi di aggiornamento effettuati e/o in essere. L'Azienda Sanitaria entro 30 giorni dal ricevimento dei dati sopra citati, potrà disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idonee.

Il suddetto elenco dovrà essere costantemente aggiornato a cura della ditta.



A richiesta dell'Azienda Sanitaria, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria ad analizzare il rispetto delle norme del presente articolo.

Qualora venissero riscontrate irregolarità, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di applicare le penali stabilite nel successivo articolo 17.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere, inoltre, per ciascun dipendente i seguenti documenti:

- certificato sanitario;
- certificato penale;

I suddetti certificati dovranno essere consegnati, se richiesti, al Direttore dei Servizi Gestori del contratto e dovranno essere di data valida.

La Ditta dovrà esibire su richiesta e con cadenza annuale regolare, la documentazione da cui risulta la costanza della regolarità contributiva.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall'Azienda Sanitaria o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante procederà ad una detrazione, sui pagamenti da effettuarsi, della somma occorrente per l'adempimento degli obblighi di cui sopra, senza che la ditta possa opporre eccezione né abbia titolo a pretendere risarcimento dei danni. Le detrazioni proseguiranno finché l'Ispettorato del Lavoro non abbia comunicato l'avvenuta regolarizzazione della posizione della ditta.

La ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda Sanitaria da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Inoltre, qualora gli Operatori della Ditta aggiudicataria utilizzino, in caso di necessità, veicoli di proprietà dell'Azienda Sanitaria, la copertura del rischio assicurativo sarà a carico dell'Azienda Appaltante.

Art. 10) Avvio dell'esecuzione del contratto

L'Appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'Appaltatore. Il verbale viene redatto in doppio esemplare e firmato dal Direttore dell'Esecuzione e dall'Appaltatore.

Nel caso l'Appaltatore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali, è tenuto a formulare esplicita contestazione sul verbale di avvio dell'esecuzione, a pena di decadenza.

Art. 11) Rilevazione e conguaglio dei chilometri percorsi

Esclusivamente per lotto 1:

Alla scadenza del contratto, per ciascun autoveicolo oggetto di contratto viene effettuato il conguaglio dei chilometri effettivamente percorsi rispetto alla percorrenza contrattuale prevista.

Il valore del Costo Chilometrico a conguaglio in eccesso o in difetto viene stabilito a 0.10 centesimi/KM

L'addebito o il rimborso in caso di percorrenze rispettivamente superiori o inferiori avviene per la differenza tra la percorrenza chilometrica contrattuale e i chilometri effettivamente percorsi a fine contratto (es.: contratto di 60 mesi per 15.000 km/anno con percorrenza a fine contratto di 50.000 km, sono rimborsati alla Stazione Appaltante $[15.000 \times 60 / 12 - 50.000] = 25.000$ km al Costo chilometrico come sopra determinato).



In caso di risoluzione o restituzione anticipata, a qualsiasi titolo intervenuta, il conguaglio chilometrico viene effettuato tra la percorrenza contrattuale proporzionata al periodo effettivo di detenzione dell'autoveicolo e la percorrenza effettiva riscontrata al momento della restituzione.

Ad esempio, con un contratto originario pari a 60 mesi e 15.000 km/anno, quindi con percorrenza media pari a 1.250 km al mese, importo del canone mensile di € 300,00, se il contratto si interrompe al trentacinquesimo mese con percorrenza effettiva di 40.000 km si avrà:

percorrenza contrattuale compresa nel canone: $1.250 \text{ km/mese} \times 35 \text{ mesi} = 43.750 \text{ km}$

chilometri da conguagliare a credito: $43.750 - 40.000 = 3.750 \text{ km}$

costo chilometrico: 0,10 €/km

conguaglio chilometrico: $3.750 \times 0,10 = 375,00 \text{ €}$

Esclusivamente per lotto 2

Alla scadenza di ogni contratto, verranno addebitati alla Stazione Appaltante i chilometri in più o in meno rispetto alla percorrenza contrattuale prevista, senza alcuna franchigia.

2. L'addebito per percorrenze superiori avverrà per il 100% dell'importo (es. nel caso di contratto 36 mesi/90.000km con percorrenza di 94.700km, saranno addebitati 4.700km).

Il rimborso per le percorrenze inferiori avverrà per il 30% della differenza tra la percorrenza chilometrica contrattuale e i chilometri effettivamente percorsi a fine contratto (es. nel caso di contratto 36 mesi/90.000 km con percorrenza a fine contratto di 40.000 km, saranno rimborsati $[90.000 - 40.000] \times 30\% = 15.000 \text{ km}$).

Il costo dei chilometri in eccesso o in difetto sarà calcolato utilizzando la seguente formula:

$$P = (0,30 \times \text{Canone} \times N) / \text{km}$$

dove

P = costo per Km in eccesso o in difetto

0,30 = coefficiente di abbattimento

Canone = canone di noleggio mensile (IVA esclusa)

N = durata del noleggio espressa in mesi

Km = percorrenza chilometrica espressa nel contratto di noleggio

In caso di risoluzione o restituzione anticipata, a qualsiasi titolo intervenuta, ai fini del calcolo della eccedenza chilometrica, la percorrenza contrattuale sarà proporzionata al periodo effettivo di detenzione del veicolo. Pertanto, il rimborso o l'eccedenza chilometrica saranno valutati in funzione della percorrenza effettiva del veicolo al momento della restituzione. Ad esempio, in caso di contratto originario pari a 36 mesi/90.000 km, quindi con percorrenza media pari a 2.500 km al mese, se il contratto si interrompe al trentesimo mese, la percorrenza modificata, in funzione della quale si dovrà valutare se procedere con il rimborso o con l'eccedenza chilometrica, sarà pari a 75.000 km.

Art. 12) Controlli

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'Appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibili dette attività di verifica.

La Stazione Appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'Appaltatore è chiamato a rispondere alla Stazione Appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.

La Stazione Appaltante si riserva infine, ove le "non conformità" evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.



Entro sei mesi dal termine del contratto si provvederà alla verifica di conformità ai sensi dell'art.116 del D. Lgs 36/2023.

Art. 13) Obbligo di Riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

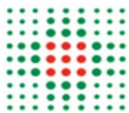
Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Con la stipula del contratto di appalto, la ditta, ai sensi dell'art. 28 del regolamento, è nominata Responsabile del trattamento dei dati, per gli adempimenti previsti nel contratto di appalto e nei limiti e per la durata dello stesso. La nomina di Responsabile è valida per tutta la durata del contratto d'appalto e si considererà revocata a completamento dell'incarico.

Con riferimento all'attività di trattamento dei dati personali cui concorre la Ditta, la stessa assicura massima cooperazione e assistenza al fine di consentire la redazione da parte del Titolare della eventuale DPIA e, in ogni caso, garantisce l'applicazione delle azioni di mitigazione previste nella DPIA o comunque ritenute idonee dall'Azienda

La Ditta dovrà garantire all'Azienda, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, l'adozione, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, di ogni misura tecnica ed organizzativa che riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare



non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

La Ditta assicura, altresì, la tenuta di apposito registro dei trattamenti che, su richiesta, viene messo a disposizione dell'Azienda e/o dell'Autorità di controllo.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'atto di nomina, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Art. 14) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:

AZIENDA USL DI BOLOGNA: AL LINK: [HTTPS://WW2.AUSL.BOLOGNA.IT/OPERATORI-ECONOMICI/INFORMAZIONI-OP-ECONOMICI/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.D..PDF](https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/fascicolo%20informativo%20rischi%20specifici%20ausl%20bo%2012%202015.1.D..PDF),

Il fascicolo relativo all'Azienda USL della Romagna può essere richiesto all'indirizzo e-mail: logistica@auslromagna.it

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Art. 15) Penalità

1. Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente ad uno o più dei seguenti obblighi previsti e descritti nella Parte Operativa Tecnica del presente Capitolato, potranno essere applicate le penali di seguito specificate:

- b) TERMINI DI CONSEGNA - mancato rispetto dei termini di cui al paragrafo 3.1 "Consegna mezzi a noleggio: luogo e tempi" : per ciascun giorno naturale e consecutivo di ritardo nella consegna, oltre il termine indicato nell'art.3.1 della Parte Operativa Tecnica, potrà essere applicata una penale pari ad Euro 100,00 (cento/00) per ogni veicolo che subisca la ritardata consegna o che venisse consegnato senza i dispositivi Black Box e/o Corporate Car Sharing, fino ad un massimo del 25% del valore del singolo ordine di noleggio.
- c) Esclusivamente per lotti 1 e 2: TEAM DEDICATO – potrà essere applicata una penale pari ad € 100,00 (cento/00) se entro 8 ore dall'invio dell'e-mail da parte del Servizio Operativo della AZIENDA APPALTANTE che gestisce il contratto, non verrà ricevuta risposta di presa in carico del problema.
Potrà essere applicata una penale di € 50,00 (cinquanta/00) al giorno sino alla risoluzione del problema, per ogni problematica non risolta entro 15 gg lavorativi dall'invio della e-mail di richiesta assistenza da parte del Servizio Operativo della AZIENDA APPALTANTE che gestisce il contratto.
- d) PIATTAFORMA GESTIONE FLOTTA - mancato rispetto dei termini di cui al Paragrafo 4.2 punto 2 "Sistema di gestione della flotta": la Amministrazione Appaltante potrà applicare una penale pari ad Euro 100 (cento/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella messa a



disposizione della piattaforma tecnologica completa e perfettamente attiva in ogni sua funzionalità e per ogni giorno di mancato funzionamento della piattaforma stessa oltre il 3° giorno di verifica non funzionalità.

- e) SISTEMA Corporate Car Sharing e Black Box – In caso di non motivato funzionamento delle funzionalità dei dispositivi customizzati forniti (black box e ccs):

- piattaforma e app CCS se tale malf funzionamento impedisce l'utilizzo del mezzo, potrà essere applicata una penale pari a €100 (cento/00) al giorno per veicolo. Equivale a impedimento nell'utilizzo del mezzo la mancata apertura del veicolo prenotato entro 15 minuti dalla segnalazione (tramite call center o sistema informativo)

- piattaforma black box, se il malf funzionamento persiste per più di 3 giorni lavorativi consecutivi potrà essere applicata una penale di € 100 (cento/00) al giorno.

Potrà essere applicata una penale di € 100 (cento/00) se entro 8 ore dall'invio dell'e-mail da parte di un Servizio utilizzatore (le e-mail saranno inviate in orario 8-17 feriali) la AZIENDA APPALTANTE non riceverà risposta di presa in carico del problema.

- f) MANUTENZIONI - omesso o irregolare intervento di manutenzione ordinaria o straordinaria di cui al paragrafo 4.4 "Controlli periodici e manutenzione": la Stazione Appaltante potrà applicare una penale pari ad Euro 150,00 (centocinquanta/00) per ogni evento rilevato.

Potrà essere applicata inoltre una penale di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto alle tempistiche di ricovero mezzi in officina previste da art. 4.4 "Controlli periodici e manutenzione" della Parte Operativa tecnica.

- g) SOCCORSO STRADALE - ritardato intervento di depannage di cui al Paragrafo 4.6 "Soccorso Stradale con call-center" della Parte Operativa tecnica, effettuato oltre le 3 (tre) ore comprese dalla chiamata (ovvero dal termine inferiore indicato in offerta tecnica) all'arrivo del carro soccorso: la Stazione Appaltante potrà applicare una penale pari ad Euro 150,00 (centocinquanta/00).

Omesso intervento di depannage di cui al Paragrafo 4.7 "Soccorso Stradale con call-center" della Parte Operativa tecnica trascorse senza esito 6 ore dalla chiamata, la Stazione Appaltante applicherà una penale pari ad Euro 250,00 (duecentocinquanta/00);

- h) VEICOLO SOSTITUTIVO - omessa fornitura del veicolo temporaneamente sostitutivo alle condizioni previste e descritte al Paragrafo 4.8, "Autoveicolo in sostituzione" della Parte Operativa tecnica: la Stazione Appaltante potrà applicare una penale pari ad Euro 500,00 (cinquecento/00);

Mancato rispetto dei termini temporali di cui al Paragrafo 4.8 "Autoveicolo in sostituzione", Punto 1. lettera a) e b): la Stazione Appaltante potrà applicare una penale pari ad Euro 100 (cento/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella messa a disposizione del veicolo

- i) Esclusivamente per lotti 1 e 2: LAVAGGI - mancato rispetto di quanto previsto dal Paragrafo 4.10 "Pulizia/Lavaggi Auto" della Parte Operativa tecnica: la Stazione Appaltante potrà applicare una penale pari ad Euro 100,00 (cento/00) per ogni evento rilevato.

2. La penale sarà comminata dalla Stazione Appaltante mediante comunicazione a mezzo PEC e darà luogo alla corrispondente detrazione sull'importo dovuto all'Appaltatore in base al contratto, nel rispetto delle normative fiscali; in alternativa la penale potrà essere applicata mediante escussione della cauzione definitiva ai sensi del precedente art. 24 "Cauzione definitiva", che dovrà essere immediatamente reintegrata.
3. E' ammessa, su richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione delle penali già comminate qualora l'Appaltatore dimostri che l'inadempienza o il ritardo è stato determinato da forza maggiore o da altra causa a lui non imputabile; non costituiscono cause di forza maggiore l'indisponibilità di personale, di mezzi o di pezzi di ricambio, salvo che non sia dimostrata l'impossibilità di avvalersi di altro personale o diverse modalità di approvvigionamento.
4. Nel caso di applicazione di 3 (tre) penali nell'arco di un anno la Stazione Appaltante si riserva di valutare la possibilità di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.



5. L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della Stazione appaltante al risarcimento del danno ulteriore conseguente all'inadempimento o al ritardo, ai sensi dell'art. 1382, c.1, ult. per., del Codice Civile.
6. Nel caso in cui l'importo della penale, calcolato ai sensi dei commi precedenti, superi il 10 % dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, addebitando alla ditta affidataria tutti gli oneri conseguenti la risoluzione, fermo restando l'applicazione delle penali.

Si richiama, inoltre, quanto previsto all'art. 19 del presente capitolato speciale e l'applicazione delle penali dovute secondo la clausola n. 5 di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.

Art. 16) Clausola risolutiva espressa

L'Azienda Sanitaria avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via PEC, secondo quanto stabilito all'art.122 del D.Lgs. 36/2023 e nelle seguenti ipotesi:

- a) frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- b) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di gara e in essi richiamati, ai sensi dell'art.1456 del Codice civile;
- c) in caso di cessazione dell'attività o in caso di procedure concorsuali intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- d) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda Sanitaria;
- e) qualora l'Azienda Sanitaria notifichi n. due diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- f) riscontro, durante le verifiche ispettive eseguite dalla Stazione Appaltante presso l'Appaltatore, di non conformità che potenzialmente potrebbero arrecare grave nocimento alla qualità del servizio e/o rischi di danni economici e/o di immagine alla Stazione Appaltante stessa, in conformità all'art. "Controlli sull'esecuzione del contratto", Comma 3, del presente capitolato;
- g) applicazione di penali tali da superare il limite previsto dall'art. 24 "Penali", comma 7, del presente capitolato;
- h) il venire meno dei requisiti tecnici posti alla base dell'aggiudicazione dell'appalto;
- i) ripetuto ed ingiustificato mancato adeguamento alle direttive impartite dalla Stazione Appaltante;
- j) utilizzo anche temporaneo di risorse umane non rispondenti ai requisiti obbligatori (ad esempio patente di guida);
- k) mancato rispetto ripetuto degli obblighi di legge in materia di ambiente e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- l) il non aver iniziato l'esecuzione delle attività oggetto del contratto entro dieci giorni dal termine previsto contrattualmente o richiesto dalla Stazione Appaltante;
- m) qualora, successivamente alla stipulazione del contratto, pervengano informazioni interdittive dalla Prefettura analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D. Lgs. 159/2011, ovvero sia accertata la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o accordi con altre imprese partecipanti alla procedura di affidamento del contratto;
- n) grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- o) qualora nei confronti del legale rappresentante o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'Appaltatore sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del Codice Penale.



- p) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- q) in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari dell'appalto;
- r) in caso di mancata osservanza del Codice di comportamento adottato dalla Azienda Sanitaria con Delibera del Direttore Generale n.40 del 25.01.2024;
- s) in caso di violazione degli impegni previsti dal Patto di integrità accettato in sede di partecipazione a gara;
- t) in caso di mancato rispetto del Protocollo di Legalità del 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna;
- u) in caso di rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda Sanitaria applicherà quanto previsto all'art.124 del D.Lgs. 36/2023.

Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Art. 17) Responsabilità

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Sanitaria che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Art. 18) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

La fatturazione dovrà avvenire in rate trimestrali posticipate.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'AUSL di Bologna e all'AUSL della Romagna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Il Fornitore si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione



necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).

Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare al Fornitore una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.

Il Fornitore dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, la Azienda Sanitaria applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari allo 0,5 per mille, così come previsto dall'articolo 126 del Codice degli Appalti.

In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero

In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.

L'importo forfettario di €40 di cui all'art.6 D.Lgs. 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Azienda USL di Bologna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl_bo
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFX3JZ.

Azienda USL della Romagna:

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) auslra
codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) OLO6J9

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA



P.I. 02483810392

Sede Legale: Via De Gasperi, 8 - 48121 Ravenna (RA)

Inoltre, ai sensi dell'art. 25 del Decreto-legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata del servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA; pertanto, il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538 per l'Azienda USL di Bologna.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di



garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende Sanitarie di cui alla presente gara devono emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall'Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo>	'DMX, con X=[1 2 0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato" 0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio
<Codice Valore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014). Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle



	disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all'iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.
--	---

Art. 19) Subappalto

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.119 del D.Lgs.36/2023. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice degli Appalti. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

Art. (.....)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

- 1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
- 2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
- 3. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Art. 20) Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 co. 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.
2. Per la cessione dei crediti si applicano le seguenti disposizioni.
3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità alla Azienda Sanitaria (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima Azienda Sanitaria all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
4. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile alla Azienda Sanitaria qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.



5. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile alla Azienda Sanitaria a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della Azienda Sanitaria.

6. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.

7. La Azienda Sanitaria cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Art. 21) Tutela dei lavoratori

L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'Appaltatore è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori di quest'ultimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti. Tale responsabilità è estesa anche all'effettuazione e al versamento delle ritenute fiscali dovute.

Art. 22) Obblighi assicurativi

L'Appaltatore, in relazione agli obblighi assunti con il presente contratto, espressamente solleva la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, sia della Stazione Appaltante, sia dell'Appaltatore, sia di terzi e verificatesi in dipendenza dell'attività svolta nell'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni ed ammanchi.

A tale scopo l'Appaltatore si impegna a stipulare apposite polizze (RCT/RCO), in cui venga esplicitamente indicato che l'Azienda Sanitaria viene considerata "terza" a tutti gli effetti.

La polizza RCT deve essere stipulata sino alla concorrenza di un massimale unico per sinistro, per danni a cose e per persona lesa non inferiore a Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00).

La Stazione Appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Appaltatore durante l'esecuzione dell'appalto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Per tutte le specifiche assicurative richieste relativamente ai veicoli concessi a noleggio si rimanda al Par. 4.12 della Parte Operativa Tecnica del presente capitolato.

Copia delle polizze deve essere consegnata alla Stazione Appaltante prima della stipulazione del contratto.

Art. 23) Recesso dal contratto

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 la Azienda Sanitaria può recedere dal contratto secondo quanto stabilito all'art.123 del D.Lgs. 36/2023.



Art. 24) Cauzione definitiva

L'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale secondo le modalità indicate dalla Stazione Appaltante.

Si richiama per il dettaglio l'art. 117 del Codice Appalti, ivi comprese le riduzioni per gli operatori economici in possesso delle certificazioni in esso articolo disciplinate.

Art. 25) Clausola di adesione

Le condizioni contrattuali della presente gara, qualora se ne ravvisi la necessità, potranno essere estese anche ad altre Aziende appartenenti all'Area Vasta Emilia Centrale.

Si precisa inoltre che il confronto concorrenziale di cui alla presente procedura di gara sarà esteso anche alle specifiche prestazioni contrattuali richieste dalle stazioni appaltanti che potrebbero aderire successivamente agli esiti della gara.

Art. 26) Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare al proprio personale che opera nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderlo edotto dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>

Art. 27) Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla Azienda Sanitaria l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4



La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Azienda Sanitaria, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.

Clausola n. 10



La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Art. 28) Segnalazione all'Ente Certificatore

All'accertamento delle seguenti inadempienze contrattuali, l'Azienda Sanitaria provvederà a segnalare la non conformità e il comportamento dell'impresa aggiudicataria all'Ente che ha rilasciato la certificazione qualità dell'impresa:

- Non conformità dai quali sia derivata l'applicazione di una penale;
- Risoluzione del contratto, così come stabilito dall' art. 16 del presente Capitolato Speciale.

Art. 29) Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l'applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell'impresa sull'Anagrafe Fornitori Aziendale.

Tutte le segnalazioni riportate sull'Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati dall'Azienda USL, su richiesta dell'impresa.

Art. 30) Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Art. 31) Trasparenza

L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
- dichiara con riferimento alla presente gara di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81



e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.

Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Appaltatore non rispettasse per tutta la durata del contratto gli impegni e gli obblighi di cui alla lettera c) del precedente comma, la stessa si intenderà risolta ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'Appaltatore, con facoltà dell'Amministrazione di incamerare la cauzione prestata

Art. 32) Documentazione di gara

Oltre al presente Capitolato Speciale, fanno parte della documentazione di gara gli allegati sottostanti:

- Determina a contrarre;
- Disciplinare di Gara;

- Allegato 1 → Clausole vessatorie;
- Allegato 2 → Domanda di partecipazione;
- Allegato 3 → Schema di contratto per accettazione;
- Allegato 4 → Descrizione attività di trattamento;
- Allegato 5 → Istruzioni operative per il responsabile trattamento dati;
- Allegato 6 → Dichiarazione titolare effettivo;
- Allegato 7 → Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- Allegato 8 → Patto di Integrità
- Allegato 9 → Elenco personale da riassorbire

- Allegato A1 → Specifiche tecniche veicoli Lotto 1;
- Allegato A2 → Specifiche tecniche veicoli Lotto 2;
- Allegato B → Dichiarazione possesso requisito capacità tecnico-professionale;
- Allegato C1 → Scheda offerta economica Lotto 1;
- Allegato C2 → Scheda offerta economica Lotto 2;

- Documento di gara unico europeo in formato elettronico (DGUE) – da compilarsi sulla Piattaforma;
- Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione.



Sezione II – Parte Operativa tecnica

Art. 1.A) LOTTO 1 NOLEGGIO A LUNGO TERMINE PER ESIGENZE AZIENDA USL DI BOLOGNA

Attualmente la flotta aziendale è quella riportata in allegato 1 e riassumibile come di seguito:

alimentazione	PROPRIETÀ	NOLEGGIO	TOTALE
BENZINA	24	40	64
GASOLIO	17	4	21
GPL + METANO	82	206	288
IBRIDA	3	13	16
ELETTRICA	13	112	125
TOTALE	139	375	514

Nel seguente tempo gramma sono indicate le tempistiche stimate per la sostituzione delle vetture.

PERIODO	CONTRATTO	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	mesi
A	Noleggio e gestione 439 veicoli						60
B	Noleggio e gestione 25 veicoli						48
C	Noleggio e gestione 25 veicoli						36
1	Gestione 75 veicoli proprietà AUSL						12
2	Gestione 50 veicoli proprietà AUSL						12
3	Gestione 25 veicoli proprietà AUSL						36
	Eventuale stipula proroga						
		Periodo di noleggio a lungo termine e gestione da parte dell'aggiudicatario del contratto					
		Periodo di gestione dei veicoli di proprietà Azienda USL					

In particolare, l'aggiudicatario dovrà:

- gestire i **514** veicoli componenti la flotta aziendale; tale numero potrà essere diminuito o aumentato per necessità operative della Amministrazione Appaltante (Azienda Appaltante) che dovessero evidenziarsi in corso di contratto e comunque entro un range massimo del +/- 10% del numero complessivo di auto
- fornire a noleggio a lungo termine i veicoli in sostituzione di quelli attualmente a noleggio con altro fornitore, alla scadenza dei noleggi stessi:
 - 375 a luglio 2026
- fornire a noleggio a lungo termine i veicoli in sostituzione di quelli attualmente di proprietà della Amministrazione Appaltante:
 - 64 ad avvio del contratto
 - 25 dopo dodici mesi dall'avvio del contratto
 - 25 dopo 24 mesi dall'avvio del contratto
- Garantire la gestione operativa dei veicoli di proprietà della Azienda Appaltante
- in caso di rinnovo del contratto, proseguire il noleggio a lungo termine di 475 veicoli già forniti a noleggio dall'aggiudicatario nel contratto originale ed assicurare la continuità di gestione dei rimanenti veicoli di proprietà della Azienda Appaltante



2. Le tipologie di veicoli oggetto di gestione e noleggio a lungo termine sono di seguito individuate:

	TIPOLOGIA VEICOLO	OMOLOG AZ.	CARATTERISTICHE DEL VEICOLO
1	AUTO	M1	Autovettura ibrida
2	AUTO 4x4	M1	Autovettura a trazione integrale ibrida o benzina
3	FUORISTRADA	M1G	Autovettura fuoristrada ibrida
4	AUTO ELETTRICA	M1	Autovettura a propulsione 100% elettrica
5	FURGONE ELETTRICO	N1	Furgone elettrico
6	FURGONE	N1	Furgone ibrido
7	PULMINO	M1	Pulmino ibrido o benzina
8	AUTO +	M1	Autovettura ibrida van/furgonata

Categoria M1: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;

Categoria M1G: veicoli fuoristrada destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente;

Categoria N1: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t;

3. Le caratteristiche sono indicate nell'allegato "Specifiche tecniche degli autoveicoli".

4. Il quadro complessivo dei servizi richiesti nei vari periodi, con individuazione delle quantità, tipologie e percorrenze sono riportate nell'allegato 3 "Veicoli oggetto di contratto e importo a base di gara".

Art. 1.B) LOTTO 2 NOLEGGIO A LUNGO TERMINE E SERVIZI PER ESIGENZE AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

L'aggiudicatario dovrà:

- a) fornire a noleggio a lungo termine fino ad un massimo di 250 veicoli in sostituzione di quelli attualmente di proprietà della Amministrazione Appaltante o con contratti di noleggio in scadenza.
- b) provvedere all'installazione e gestione di un sistema di gestione della flotta (con black box) per gli autoveicoli che l'aggiudicatario fornirà a noleggio a lungo termine
- c) in caso di rinnovo del contratto, proseguire il noleggio a lungo termine e i servizi per il tempo necessario a garantire la continuità dei noleggi/servizi fino alla conclusione della futura procedura di gara

2. Le tipologie e caratteristiche dei veicoli oggetto di noleggio a lungo termine sono individuate nell'allegato "Specifiche tecniche degli autoveicoli".

Art. 2) CARATTERISTICHE GENERALI DEI VEICOLI

1. I veicoli dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, alla importazione, alla immissione in commercio e all'uso e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante il periodo di validità del contratto di noleggio.



In particolare, ogni veicolo dovrà:

- a) essere costruito in ottemperanza alla normativa europea, alle norme di legge ed ai regolamenti nazionali, nonché alle prescrizioni del Nuovo Codice della Strada;
- b) essere di prima immatricolazione, non precedente a 12 mesi e di chilometraggio non superiore a 1000 km al momento della consegna, in perfetta efficienza di meccanica e carrozzeria;
- c) essere conforme a quanto indicato nell'allegato 1 al presente documento denominato "Specifiche tecniche degli autoveicoli" ovvero a tutta la documentazione di gara in termini di caratteristiche dei prodotti;

2. L'autoveicolo richiesto si intende provvisto delle dotazioni di base previste dalla casa costruttrice e dei seguenti ulteriori optional: abs - airbag lato guida - laterali - passeggero - appoggiatesta posteriori - radio - clima – fap - immobilizzatore – vivavoce bluetooth -retrovisori elettrici - ruota o ruotino di scorta (se non di serie) o kit di riparazione foratura - servosterzo - sistemi ADAS (qui di seguito riportiamo un elenco di quelli che vorremmo in dotazione) – Tappetini, colore bianco:

ESP – Controllo elettronico di stabilità

AEBS – Frenata di emergenza

LDWS – Avviso cambio di corsia involontario

RCP – Rilevatore veicolo in retromarcia

TSC – Riconoscimento segnali stradali

L'autoveicolo dovrà altresì essere dotato di quanto previsto per legge per la regolare circolazione su strada, compresi il giubbotto catarifrangente, il triangolo, il pacchetto di medicazione (caratteristiche riportate nell'Allegato II del DM 388) e gli inibitori (allegato C).

Art. 2.1) Requisiti di sostenibilità di base della fornitura

Acquisti verdi - Le componenti verdi di questo Capitolato sono così identificate:

Limiti di emissioni inquinanti (NON APPLICABILE AI VEICOLI ELETTRICI)

In relazione alle emissioni di inquinanti, i veicoli offerti dovranno rispettare i livelli massimi di emissioni di cui alla tabella 1 dell'Allegato 7 CAM veicoli che fa riferimento al DM del 17/06/2021 in vigore ai fini dell'immatricolazione ed in ogni caso garantire limiti di emissione di anidride carbonica contenuti entro i valori riportati nella tabella 2 dell'allegato CAM di seguito riportati:

Categorie di veicoli	Soglie di emissione di CO ₂
Veicoli commerciali leggeri con massa fino a 3,5 tonnellate (N1, classe II e III) e veicoli M1 con 8 posti a sedere oltre al sedile del conducente	≤ 225 CO ₂ g/km (NEDC) ≤ 315 CO ₂ g/km (WLTP)
Fuoristrada	≤ 175 CO ₂ g/km (NEDC) ≤ 215 CO ₂ g/km (WLTP)
Veicoli commerciali leggeri (N1, classe I)	≤ 150 CO ₂ g/km (NEDC) ≤ 200 CO ₂ g/km (WLTP)
Altre categorie di veicoli M1	≤ 130 CO ₂ g/km (NEDC) ≤ 160 CO ₂ g/km (WLTP)

Per eventuali veicoli a doppia alimentazione, il livello di emissioni di CO₂ considerato sarà pari a quello correlato all'alimentazione da carburante (metano o GPL).

L'Appaltatore deve assicurarsi che nella manutenzione dei veicoli siano utilizzati oli lubrificanti per il motore a bassa viscosità, oli lubrificanti rigenerati o che rispettano i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio di



qualità ecologica dell'Unione europea ai lubrificanti, come previsto dal D.M. 8 maggio 2012 (in attuazione delle disposizioni del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 24). L'Azienda Appaltante si riserva di richiedere informazioni a proposito dei lubrificanti utilizzati (produttore e nome commerciale, tipologia del prodotto, eventuale possesso dell'etichetta Ecolabel).

Art. 2.2) Manuale operativo

L'Appaltatore deve dotare ogni autoveicolo oggetto del presente appalto – ivi comprese le auto sostitutive - di un *“Manuale Operativo”* (o documentazione equivalente), inteso come l'insieme delle procedure, regolamenti e comportamenti che il conducente e/o la Azienda Appaltante debbono seguire per la corretta fruizione del servizio di noleggio. Tale manuale deve essere custodito all'interno del veicolo unitamente alla documentazione di bordo e deve contenere almeno:

- a) i dati identificativi dell'Azienda USL di Bologna;
- b) il regolamento e comportamento da seguire in caso di manutenzione, sinistri, furto;
- c) le modalità di ritiro degli autoveicoli, di riconsegna degli autoveicoli al termine contrattuale, di richiesta auto sostitutiva;
- d) la richiesta di intervento su strada, di rabbocchi e di interventi di emergenza;
- e) la copia del modello CID (Convenzione di Indennizzo Diretto), due copie di modello CAI (Constatazione Amichevole di Incidente) e il numero di telefono di emergenza dell'Appaltatore e dell'organizzazione di assistenza su strada.
- f) i recapiti telefonici dell'Appaltatore e dell'organizzazione di assistenza su strada H24/24 – 7/7 giorni e trasporto verso il centro di riparazione;
- g) le modalità di rifornimento carburante e il tipo di carburante;
- h) i permessi di accesso alle zone a traffico limitato e le modalità di sosta nelle strisce blu; (Solo in riferimento a Lotto 1);
- i) copia delle schede di Consegna di cui al successivo Punto 3.2 – Attestazione di avvenuta consegna.

Art. 3) MODALITA' DI CONSEGNA

Art. 3.1) Consegna mezzi a noleggio: luogo e tempi

Le consegne dei veicoli dovranno avvenire in zona/area esterna agli edifici, possibilmente nei parcheggi situati nell'immediata adiacenza degli stessi.

Tale zona di consegna, il percorso da effettuare e la calendarizzazione degli eventi dovranno essere definiti assieme al DEC, affinché il giorno e l'orario di consegna prestabiliti (incluse le eventuali variazioni) siano sempre noti al DEC e/o ai Dirigenti e Preposti (responsabili di struttura, Dirigenti e/o coordinatori dei Servizi assegnatari) che ne fanno le veci.

Oltre alla necessità di ricevere consegne in area dedicata, si raccomanda di utilizzare, qualora possibile, lo sfasamento temporale rispetto ad utenti, operatori di altre ditte, ecc. (sempre previo accordo con il DEC)

Al fine di contenere i rischi interferenziali possibili, si chiede di prendere visione del fascicolo informativo sui rischi

Azienda USL di Bologna: al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%202015.1.d..pdf>,

Il fascicolo relativo all'Azienda USL della Romagna può essere richiesto all'indirizzo e-mail: logistica@auslromagna.it

Non ravvisando la necessità di redigere un DUVRI, non verranno riconosciuti costi per la sicurezza.



Art. 3.1.A) LOTTO 1

L'Appaltatore deve mettere a disposizione i primi 439 autoveicoli per la consegna alla data concordata come avvio dell'esecuzione dei servizi e comunque non oltre 210 giorni solari consecutivi (ovvero offerta migliorativa del fornitore) dalla data di aggiudicazione della gara. Il termine è riferito al veicolo compreso di accessori e allestimenti completi montati.

I successivi veicoli saranno consegnati nei tempi indicati all'art.1.

Luoghi ed indirizzi di consegna verranno concordati tra Azienda Appaltante e Appaltatore; l'Azienda Appaltante potrà richiedere la consegna presso aree o parcheggi di propria pertinenza. Luoghi ed indirizzi saranno comunque ricompresi solo nel territorio della Città Metropolitana di Bologna, (ex Provincia di Bologna) con esclusione della zona di Imola.

Le spese di consegna e trasporto sono a totale carico dell'Appaltatore. La consegna è effettuata "chiavi in mano".

Ciascun autoveicolo dovrà essere consegnato con almeno 5 litri di carburante.

Nel caso di mancato rispetto delle tempistiche e sopra indicate saranno applicate le penali previste nell'articolo 15 della Parte Normativa del presente capitolato.

Art. 3.1.B) LOTTO 2

L'Appaltatore deve mettere a disposizione gli autoveicoli entro 210 giorni dal relativo ordine. Il termine è riferito al veicolo compreso di accessori e allestimenti completi montati.

Luoghi ed indirizzi di consegna e riconsegna a fine contratto verranno concordati tra Azienda Appaltante e Appaltatore; l'Azienda Appaltante potrà richiedere la consegna presso aree o parcheggi di propria pertinenza. Luoghi ed indirizzi saranno comunque ricompresi solo nel territorio delle province di Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena.

Le spese di consegna e trasporto sono a totale carico dell'Appaltatore. La consegna è effettuata "chiavi in mano".

Ciascun autoveicolo dovrà essere consegnato con almeno 5 litri di carburante.

Le spese di riconsegna e trasporto a fine contratto sono a totale carico dell'Appaltatore.

Nel caso di mancato rispetto delle tempistiche e sopra indicate saranno applicate le penali previste nell'articolo 15 della Parte Normativa del presente capitolato.

Art. 3.2) Attestazione di avvenuta consegna

Per ogni autoveicolo noleggiato l'Appaltatore deve produrre all'Azienda Appaltante, entro 3 giorni dalla comunicazione di disponibilità del veicolo, anche in formato elettronico elaborabile, apposita scheda di consegna che dovrà riportare almeno i seguenti elementi identificativi:

- a) descrizione del veicolo;
- b) numero di targa identificativo dell'autoveicolo;
- c) numero del telaio identificativo dell'autoveicolo;
- d) la data di consegna dell'autoveicolo;
- e) la sede di consegna;
- f) il chilometraggio al momento della consegna

Le persone delegate dall'Azienda Appaltante all'atto della consegna dovranno sottoscrivere il verbale di presa in consegna, che costituisce parte integrante del contratto di noleggio fra le parti, dopo aver verificato che il veicolo sia:



- a) conforme alla relativa scheda inoltrata dall'Appaltatore e alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato Tecnico;
- b) dotato della documentazione di bordo composta da:
 - certificato assicurativo e carta verde;
 - carta di circolazione;
 - bollo
 - manuale operativo;
- c) dotato delle doppie chiavi e della chiave master (se prevista);
- d) completo degli attrezzi di emergenza (giubbetto, kit medico, triangolo, ecc..);
- e) integro e privo di danni visibili.

Art. 4) SERVIZI COMPRESI NEL CANONE

Art. 4.1.a) Call- Center di coordinamento dei Servizi offerti LOTTO 1

Numero Verde

L'Appaltatore deve mettere a disposizione esclusiva della Azienda Appaltante un servizio di “Call Center” operativo dalle ore 08:00 alle 18:00 tutti i giorni dell’anno esclusi sabato, domenica e festivi.

Il servizio ha funzioni di ricezione e gestione delle chiamate relative alla gestione di tutti i servizi previsti dal contratto e descritti sul presente Capitolato Tecnico, in particolare:

- a) prenotazione e gestione delle manutenzioni dei veicoli;
- b) prenotazione e gestione delle richieste di veicoli sostitutivi;
- c) informazioni e risoluzioni problemi collegati al Sistema di prenotazione veicoli e all’ “accesso ai veicoli prenotati”;
- d) informazioni e risoluzioni dei problemi collegati al “Soccorso stradale”;
- e) richieste di consulenza e informazione sui servizi in contratto;

Per l'erogazione del servizio l'Appaltatore deve mettere a disposizione:

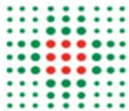
- a) un numero telefonico nazionale di rete mobile per ricevere le chiamate;
- b) un indirizzo di posta elettronica.

Nell'orario non coperto dal servizio, l'Appaltatore deve mettere a disposizione un sistema di cortesia che accolga l'utente e indichi l'orario di erogazione del servizio.

Team Fleet e Mobility Management

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione del Servizio Operativo della Azienda Appaltante che gestisce il contratto, oltre al numero verde di cui al precedente punto, un team di persone dedicate di cui fornirà un contatto telefonico diretto (fisso e cellulare) dedicato ai seguenti servizi:

- assistenza in fase di definizione degli ordinativi di noleggio
- attivazione, chiusura ed eventuale proroga degli ordini di noleggio
- manutenzione delle vetture
- soccorso stradale
- assistenza su black box e corporate car sharing
- gestione delle vetture sostitutive
- assicurazione e sinistri



- fatturazione

Alla Amministrazione, già in fase di presentazione delle offerte economiche, dovranno essere forniti il numero delle persone assegnate al team e rispettivi ruoli e funzioni. In caso di aggiudicazione il Locatore si impegna a fornire i riferimenti telefonici (fissi e cellulari) e indirizzi e-mail. Il team sarà contattato esclusivamente dal Servizio Operativo dalla Azienda Appaltante gestore del contratto; il team dedicato dovrà essere garante della risoluzione di tutti i problemi inerenti i servizi inseriti nel presente Capitolato, pena le applicazioni delle penali come previsto all'art. 15 Parte Normativa del Capitolato.

Art. 4.1.b) LOTTO 2

Numero Verde

L'Appaltatore deve mettere a disposizione esclusiva della Azienda Appaltante un servizio di "Call Center" operativo dalle ore 08:00 alle 18:00 tutti i giorni dell'anno esclusi sabato, domenica e festivi.

Il servizio ha funzioni di ricezione e gestione delle chiamate relative alla gestione di tutti i servizi previsti dal contratto e descritti sul presente Capitolato Tecnico, in particolare:

- f) prenotazione e gestione delle manutenzioni dei veicoli (autoveicoli noleggiati da Azienda Appaltante);
- g) prenotazione e gestione delle richieste di veicoli sostitutivi (autoveicoli noleggiati da Azienda Appaltante);
- h) informazioni e risoluzioni dei problemi collegati al "Soccorso stradale" (autoveicoli noleggiati da Azienda Appaltante);
- i) richieste di consulenza e informazione sui servizi in contratto;

Nell'orario non coperto dal servizio, l'Appaltatore deve mettere a disposizione un sistema di cortesia che accolga l'utente e indichi l'orario di erogazione del servizio.

Art. 4.2) Sistema di gestione della flotta

La gestione della flotta riguarderà tutti i veicoli:

- a noleggio a lungo termine forniti dall'aggiudicatario (TUTTI I LOTTI);
- di proprietà o in comodato d'uso alla Stazione Appaltante (LOTTO 1)

e comprenderà:

- ▶ Gestione con sistema informativo
- ▶ Sistema di localizzazione GPS (Lotto 1)
- ▶ Sistema di localizzazione GPS con tecnologia ATA5557/5567 su frequenza 125KHz, in dotazione al personale AUSL Romagna (Lotto 2)

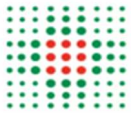
- ▶ Sistema di prenotazione dei mezzi via web e accesso ai veicoli con "chiave elettronica" (LOTTO 1)
- ▶ Servizio soccorso stradale e auto sostitutiva
- ▶ Gestione e fornitura pneumatici estivi/invernali
- ▶ Revisioni
- ▶ Manutenzione ordinaria

(es. tagliandi annuali o alle scadenze previste da libretto manutenzione auto)

- ▶ Manutenzione straordinaria
- (remunerata "extracanone" per veicoli di proprietà della Stazione Appaltante o in comodato per Lotto 1)

Solo per i veicoli forniti a noleggio a lungo termine dall'aggiudicatario:

- ▶ Pagamento Tassa di proprietà (LOTTO 1)



► Assicurazione

L'Appaltatore deve rendere disponibile, fin dal giorno di avvio esecuzione del contratto, un sistema informativo integrato su piattaforma web (d'ora in avanti "Portale web") dedicato all'interrogazione dello stato dei veicoli e alla gestione della flotta. Il portale web dovrà rimanere consultabile per i 12 mesi successivi alla scadenza contrattuale, senza costi per la stazione appaltante.

Il "Portale web" (web – sistema di telecomunicazione - "black box") deve essere in grado di riportare gli spostamenti dei veicoli appartenenti alla flotta noleggiata ed essere conforme alle prescrizioni della normativa sul trattamento dei dati personali.

Il sistema deve essere installato e testato, perfettamente ed operativamente funzionante, prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio.

Prima dell'avvio del Sistema l'Appaltatore è tenuto a fornire la formazione sull'utilizzo dello stesso almeno al DEC di contratto indicato dalla AZIENDA APPALTANTE e ai suoi eventuali assistenti; la formazione può anche essere prevista in remoto

L'Appaltatore deve prevedere un manuale d'uso (anche in formato elettronico) del Sistema di gestione della flotta da consegnare al DEC di contratto

Il "*Sistema integrato*" nel suo complesso deve consentire di:

a) raccogliere tutte le informazioni ricevute dai dispositivi del veicolo (tramite "black-box") ed esportarle in almeno due dei formati file sequenziali più comuni (xml, csv, .odt, .txt ecc...).

Di seguito un elenco indicativo delle informazioni gestite:

- l'elenco e la tipologia dei veicoli oggetto del noleggio (targa, marca, modello, data di presa in carico/inizio noleggio, dotazioni);
- la dislocazione in tempo reale dei veicoli gestiti (targa, marca, modello, luogo);
- il monitoraggio dei rifornimenti con cadenza mensile;
- la lettura del contachilometri di ogni veicolo (targa, marca, modello, data e ora, rilevazione contachilometri);
- i percorsi effettuati e i km percorsi da ciascun automezzo per ogni viaggio (targa, marca e modello, luogo di partenza, data e ora di partenza, percorso, data e ora di rientro);
- le velocità medie con indicazione delle relative anomalie (targa, marca, modello, data inizio e fine rilevazione, rilevazione velocità media, chilometri percorsi durante la rilevazione, data e ora evento anomalo, luogo verifica evento anomalo, dati evento anomalo);
- i consumi e le medie dei consumi (targa, marca, modello, data inizio e fine rilevazione, rilevazione consumo medio, chilometri percorsi durante la rilevazione, tempo trascorso dal momento di inizio rilevazione);
- gli interventi di manutenzione effettuati al veicolo
- il numero del badge (RFID), data/ora lettura, targa dell'auto, corrispondente ad ogni vettura utilizzata (lotto 2)

b) produrre estrapolazioni dei dati in formato aggregato anche in base al periodo, al veicolo, al gruppo di veicoli e alla destinazione (comune, fuori comune):

- percorsi/viaggi dei veicoli (targa, marca e modello veicolo, data e ora inizio viaggio, data e ora fine viaggio, consumi, luogo di partenza, luogo di destinazione (fine viaggio));
- letture tachimetro (targa, marca e modello veicolo, data e ora lettura, lettura chilometri);
- rifornimenti carburante per veicolo (targa, marca e modello veicolo, luogo di rifornimento, data e ora del rifornimento);

c) associare a ciascun veicolo le spese sostenute per:

- carburante o energia



- altre spese

riportando per ciascuna di esse data, importo, causale, descrizione, classificazione ecc. e di produrre report ed esportazioni dei dati di dettaglio in almeno due dei formati file sequenziali più comuni (xml, csv, .odt, .txt, ecc.);

d) togliere/aggiungere i veicoli monitorati in modo simultaneo alla effettiva entrata/uscita dei veicoli nella gestione;

e) avvisare tramite mail/sms gli operatori abilitati in caso di possibili incidenti;

f) la disponibilità di API che permettano l'integrazione con altri sistemi informativi, on premise oppure in cloud, in utilizzo presso la stazione appaltante;

Tutte le informazioni che transitano sulla rete debbono essere comunque criptate con una chiave di almeno 1024 bit, secondo le specifiche del protocollo SSL con certificato a carico della ditta aggiudicataria.

Relativamente a tale servizio, l'Appaltatore deve garantire:

a) il back-up completo dell'intera base dati formata dai dati dei veicoli, dei costi, dei dati provenienti dagli autoveicoli, in modo completo e non incrementale. Ogni back-up giornaliero deve essere mantenuto per almeno 10 giorni lavorativi consecutivi nella disponibilità della Azienda Appaltante. Deve essere mantenuta una copia del back-up mensile per almeno un anno. Deve essere inoltre possibile, ove l'Appaltatore o la Azienda Appaltante lo ritenga utile, mantenere in linea una parte dello storico delle informazioni (almeno gli ultimi 365 giorni), pur garantendo la consultazione/interrogazione della banca dati in modalità fuori linea;

b) nei casi in cui il sistema tecnologico non sia disponibile per qualsiasi guasto, il ripristino dei dati eventualmente perduti e la completa funzionalità entro e non oltre le 8 ore; nei casi in cui si rendesse necessario avere una sospensione del servizio per aggiornamenti o per qualsivoglia altro motivo, l'Appaltatore deve darne comunicazione con preavviso di almeno un giorno lavorativo al personale della Azienda Appaltante.

Relativamente alle black-box, l'Appaltatore deve garantire che:

- i dispositivi dovranno avere un basso assorbimento di corrente tale da NON provocare l'esaurimento anomalo della batteria del veicolo né pregiudicare la garanzia del medesimo;
- i dispositivi ad ogni accensione dell'auto dovranno segnalare tramite indicazione acustica la necessità che il guidatore effettui la lettura del badge tramite RFID; il segnale acustico si interromperà solo a lettura avvenuta

L'Appaltatore, al momento dell'installazione del *"Sistema di gestione della flotta"* presso la Azienda Appaltante, deve predisporre una relazione tecnica contenente la descrizione del sistema adottato e le procedure per l'attivazione.

Entro 60 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dell'installazione, l'aggiudicatario dovrà produrre una Valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) conforme alle normative vigenti in merito alla privacy con particolare riguardo all'art. 35 del GDPR, senza costi aggiuntivi per la stazione appaltante

Il servizio deve essere disponibile tutti i giorni dell'anno dalle ore 00:00 alle 24:00, per tutta la durata del presente appalto e dovrà rimanere consultabile, senza oneri per la stazione appaltante, per i 12 mesi successivi alla scadenza contrattuale.

La Azienda Appaltante provvede a indicare il responsabile referente per il servizio di monitoraggio/controllo e gestione del servizio.

L'Appaltatore deve fornire alla Azienda Appaltante gli aggiornamenti e le modifiche che eventualmente risulteranno necessarie (es: modifica esportazione dati, modifica report, ecc.) senza alcun onere per la Azienda Appaltante



L'appaltatore fornisce assistenza tecnica, le indicazioni e la formazione necessaria all'utilizzo della piattaforma. La formazione deve essere svolta prima della messa a regime della piattaforma presso i locali della Azienda Appaltante; potranno essere organizzate delle sessioni di formazione in FAD (Formazione a Distanza).

L'appaltatore, con riguardo al trattamento di dati personali effettuato mediante i servizi di e-call, black box e corporate car sharing, garantisce il rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali, per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 (c.d. "GDPR"), il D. Lgs. 196/2003 (c.d. "Codice Privacy", come modificato dal D. Lgs. 101/2018), nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

L'installazione e collaudo delle black-box e del portale dovrà essere effettuata a regola d'arte e in conformità alle normative di legge applicabili in Italia.

L'installazione e collaudo delle black-box relative alle auto a noleggio dovrà essere effettuata, da parte dell'appaltatore, prima della consegna delle auto alla stazione appaltante. Lo smontaggio delle black-box dovrà avvenire alla fine del contratto dopo che l'appaltatore avrà ritirato le auto dalla stazione appaltante.

Art.4.3) Sistema di prenotazione dei veicoli (corporate car-sharing) (LOTTO 1)

Il "*Sistema di gestione della flotta*" deve disporre o comunque essere affiancato di/da un modulo accessibile via web e "app per smartphone" che consenta di gestire prenotazioni, ritiro, e riconsegna dei veicoli disponibili e condivisi nelle sedi aziendali, con le seguenti funzionalità:

- a) accesso al sistema da parte dei dipendenti con proprie credenziali di accesso ad internet (LDAP)
- b) controllo delle disponibilità del veicolo.
- c) prenotazione.
- d) autorizzazione all'utilizzo del veicolo prenotato (gestione chiavi/accesso al veicolo)
- e) avvisi/messaggi/accorgimenti per la soluzione delle problematiche connesse al sistema di prenotazione e utilizzo dei veicoli in condivisione.

Al dipendente dovrà essere proposta un'interfaccia *user-friendly* con la griglia delle autovetture disponibili e un calendario-agenda tramite il quale, con una semplice operazione di selezione dei giorni interessati o delle fasce orarie, potrà effettuare l'operazione di prenotazione.

Il calendario deve poter essere visualizzabile a scelta, con semplice operazione, in modalità mese o settimana o giorno.

Dovranno essere possibili diversi livelli di accesso al sistema:

- a) amministratore di sistema: abilitato a tutte le operazioni
- b) utente prioritario: con abilitazione a cancellare prenotazioni di utenti generici in caso di urgenze
- c) utente generico: abilitato alla sola prenotazione dei veicoli

I veicoli presenti in ciascuna sede possono essere gestiti in tre diverse modalità:

- a) completamente condivisi: veicoli che possono essere condivisi senza riserve particolari;
- b) condivisi con priorità di gestione: veicoli da riservare prioritariamente ad un particolare servizio/attività in determinati giorni od orari; completamente condivisi in altri;
- c) non condivisi: veicoli appartenenti a servizi/attività di natura continuativa e sistematica o che sono attrezzati con particolari dotazioni.

Il modulo dovrà consentire:

- a) la limitazione della finestra temporale in cui sono possibili le prenotazioni
- b) la profilatura degli utenti e l'attribuzione dei diritti di accesso, e dei veicoli utilizzabili
- c) la visualizzazione sul calendario dello stato di tutti i veicoli, (filtrabile per sede, tipologia, ecc:)



- prenotato dall'utente
- prenotato da altri
- in uso
- in manutenzione
- libero
- non prenotabile

d) la registrazione a sistema di tutte le attività ed in particolare per ogni prenotazione/veicolo utilizzato: nominativo, destinazione, data e durata, motivo;

e) la generazione di report riepilogativi.

Il sistema dovrà essere in grado di interfacciarsi con i sistemi informatici dell'azienda USL per utilizzare le stesse informazioni e non generare ridondanze, in particolare con il software GRU-WHR TIME per l'anagrafica dei dipendenti.

ACCESSO AI VEICOLI PRENOTATI:

Per i veicoli prenotabili deve essere previsto un sistema per l'apertura degli stessi, ad esempio mediante badge o tag dedicati ed anche mediante "app per smartphone".

Il badge (o tag) deve essere fornito a tutti gli utenti che possono prenotare mezzi. L'onere relativo alla fornitura dei badge (o tag) è ricompreso nel canone.

Gli utenti quindi per ritirare il mezzo potranno utilizzare tale sistema senza doversi recare in un posto predefinito per ritirare le chiavi.

Relativamente al sistema di prenotazione dei veicoli, l'Appaltatore deve garantire che i dispositivi dovranno avere un basso assorbimento di corrente tale da NON provocare l'esaurimento anomalo della batteria del veicolo né pregiudicare la garanzia del medesimo.

Art. 4.4) Controlli periodici e manutenzione

Sono a totale carico dell'Appaltatore e comprese nei canoni di noleggio e gestione la manutenzione ordinaria e la manutenzione straordinaria degli autoveicoli forniti a noleggio a lungo termine dall'aggiudicatario. L'Appaltatore non potrà reclamare alcunché nei confronti della Azienda Appaltante, ad esclusione degli interventi imputabili ad un accertato uso improprio, incuria o negligenza, colpa grave, dolo, per i quali verranno addebitati alla Azienda Appaltante gli importi derivanti dal ripristino dell'autoveicolo.

SPECIFICATAMENTE PER LOTTO 1: La gestione della manutenzione ordinaria dei veicoli di proprietà della Azienda Appaltante è da considerarsi compresa nel canone di "gestione" degli autoveicoli; la manutenzione straordinaria dei veicoli di proprietà della Azienda Appaltante saranno remunerate extracanone, con le modalità indicate all'articolo "manutenzioni extracanone"

Ai fini del presente capitolato, si intendono:

- a) per **"manutenzione ordinaria"** l'insieme degli interventi, periodici o meno, volti al rifornimento/ricambio di materiali di consumo diversi dal carburante (a titolo puramente esemplificativo: lubrificanti e prodotti analoghi, filtri, candele, prodotti necessari per il funzionamento dell'impianto di raffreddamento e di quello di climatizzazione, lampadine, etc.), la sostituzione di parti o componenti dell'autoveicolo destinate a logorarsi con l'uso (cosiddetto "tagliando"); nella "manutenzione ordinaria" rientrano anche le Revisioni periodiche di legge.
- b) per **"manutenzione straordinaria"** ogni intervento meccanico atto a sostituire parti o componenti usurati, difettosi, guasti o comunque non funzionanti e non riconducibili ad operazioni di manutenzione ordinaria e comunque necessario per ripristinare la funzionalità del veicolo e renderlo atto all'uso (es. rifacimento della frizione, valvole, marmitta, pompa acqua, pompa olio, batteria, riparazioni carrozzeria)

L'Appaltatore deve garantire gli interventi di manutenzione ordinaria programmata secondo i calendari previsti dalle case costruttrici.



La Azienda Appaltante elenca, al momento della richiesta di manutenzione straordinaria gli interventi ritenuti necessari o i malfunzionamenti rilevati, fermo restando l'impegno da parte del Centro di Servizio a verificare l'intera funzionalità dell'autoveicolo ed a far riparare eventuali anomalie, danni o malfunzionamenti anche se non elencati dalla Azienda Appaltante

Tutti gli interventi di manutenzione devono essere registrati nel sistema informativo di gestione della flotta di cui di cui all'art. 4.2 della Parte Operativa Tecnica; la Azienda Appaltante effettuerà controlli formali sulla corretta manutenzione dei veicoli attraverso detto sistema. Il mancato inserimento dei dati e della documentazione a comprova di avvenuta manutenzione sarà considerato come manutenzione non eseguita; ciò potrà portare all'applicazione delle penali di cui all'art. 15 *"Penali"* Parte Normativa del Capitolato.

Relativamente agli interventi di manutenzione ordinaria, sarà cura degli utilizzatori contattare preventivamente il numero verde messo a disposizione dall'appaltatore per concordare i tempi del ricovero del veicolo. In ogni caso, il veicolo dovrà essere ricoverato entro i 5 giorni lavorativi alla data della richiesta/denuncia di sinistro (data e-mail) pena l'applicazione delle penalità indicate all'art. 15 *"Penali"* Parte Normativa del Capitolato.

Relativamente agli interventi di manutenzione straordinaria, sarà cura degli utilizzatori contattare preventivamente il numero verde messo a disposizione dall'appaltatore per concordare le modalità del ricovero del veicolo. In ogni caso, il veicolo dovrà essere ricoverato entro il giorno successivo alla data della richiesta/denuncia di sinistro (data e-mail), pena l'applicazione delle penalità indicate all'art. 15 *"Penali"* Parte Normativa del Capitolato.

L'appaltatore è tenuto a comunicare via e-mail l'eventuale ritardo nella consegna del veicolo in manutenzione riferibile all'indisponibilità dei pezzi di ricambio.

Per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere garantito per tutte le vetture il servizio di ritiro e riconsegna presso le sedi della Azienda Appaltante indicate dall'utilizzatore.

Il Locatore dovrà inoltre garantire che tutte le officine con lui convenzionate, possano essere contattate dagli utilizzatori tramite telefono e posta elettronica.

Come indicato al successivo art. 4.7 l'Appaltatore dovrà eventualmente rendere disponibile un veicolo sostitutivo nella sede dove ritira il veicolo da sottoporre a manutenzione.

Art. 4.5) Centri di servizio

Art. 4.5.a) Centri di servizio LOTTO 1

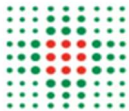
L'Appaltatore si avvarrà di un congruo numero di punti di assistenza tecnica specializzata (officina meccanica, elettrauto, carrozzeria e gommista) convenzionati con l'Appaltatore medesimo; la dislocazione e il numero di tali "Centri di Servizio" saranno determinati dall'Appaltatore in modo da garantire i livelli di servizio richiesti nel presente Capitolato Tecnico;

Presso tali Centri di Servizio potranno essere sottoposti a controlli periodici, a interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione meccanica/elettrica, a interventi di carrozzeria e di assistenza pneumatici o a qualsiasi altro intervento risulti necessario, sia gli autoveicoli forniti a noleggio a lungo termine dall'appaltatore stesso sia tutti gli altri veicoli posseduti o in gestione a vario titolo della Azienda Appaltante.

Il ritiro dei veicoli e la consegna presso i Centri di Servizio per qualunque tipologia di intervento sarà a carico economico ed operativo dell'Appaltatore.

A riparazione avvenuta, la riconsegna dei veicoli presso le sedi degli utilizzatori del veicolo della Azienda Appaltante, sarà a carico dell' Appaltatore.

L'Appaltatore deve inoltre assicurare la presenza di officine convenzionate con l'appaltatore medesimo, abilitate alla revisione degli impianti di alimentazione a Gpl.



Art. 4.5.b) Centri di servizio LOTTO 2

L'Appaltatore si avvarrà di un congruo numero di punti di assistenza tecnica specializzata (officina meccanica, elettrauto, carrozzeria e gommista) convenzionati con l'Appaltatore medesimo; la dislocazione e il numero di tali "Centri di Servizio" saranno determinati dall'Appaltatore in modo da garantire i livelli di servizio richiesti nel presente Capitolato Tecnico;

Dovrà essere garantita la presenza di almeno un punto di assistenza tecnica specializzata nelle città: Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena, Faenza, Lugo

Presso tali Centri di Servizio potranno essere sottoposti a controlli periodici, a interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione meccanica/elettrica, a interventi di carrozzeria e di assistenza pneumatici o a qualsiasi altro intervento risulti necessario.

Art. 4.6) Presa e Riconsegna (LOTTO 1)

L'appaltatore deve garantire per tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (meccanica, carrozzeria e pneumatici), il servizio di presa e riconsegna presso le sedi dell'unità utilizzatrice.

Il servizio non sarà erogato per i seguenti interventi:

- rabbocchi liquidi
- lampadine
- spazzole tergicristallo
- verifica pressione pneumatici e gonfiaggio

In tali casi l'utilizzatore potrà provvedere in modo autonomo.

Il servizio di presa/riconsegna sarà attivato e gestito tramite il servizio di Call-Center di cui all'art. 4.1.a) della parte operativa tecnica

Art. 4.7) Soccorso stradale e call center

L'Appaltatore deve garantire, senza alcun onere aggiuntivo e per tutta la durata del periodo contrattuale, un servizio di soccorso stradale nei casi in cui il veicolo rimanga in panne e sia impossibilitato a proseguire la marcia.

Il servizio di soccorso stradale deve garantire almeno le seguenti prestazioni minime:

- a) l'esecuzione di interventi risolutivi in loco (depannage) ovvero, in caso risulti necessario, il traino dal punto di fermo fino ad un Centro di Servizio;
- b) l'assistenza al conducente ed ai passeggeri in caso di non riparabilità dell'autoveicolo, affinché possano:
 - proseguire il viaggio;
 - rientrare presso la propria sede di lavoro;
 - ricevere un veicolo sostitutivo,
- c) la riconsegna del veicolo riparato e marciante presso la sede della Stazione Appaltante in cui è normalmente ubicato.

Il servizio di soccorso stradale deve essere attivabile mediante semplice richiesta telefonica ad apposito numero verde dedicato 24 ore su 24 (**call center**) per 365 giorni l'anno; il servizio deve essere reso disponibile nel più breve tempo possibile e comunque entro 3 ore dalla chiamata al numero verde, fatte salve eccezionali condizioni di disponibilità o viabilità, di cui il conducente deve essere avvisato.

Il servizio di cui al presente paragrafo può essere fornito anche da Ditta diversa dall'Appaltatore, la cui denominazione deve comunque essere comunicata alla Azienda Appaltante; in ogni caso i relativi oneri, diretti ed indiretti, sono a carico esclusivamente dell'Appaltatore stesso.

La mancata o parziale prestazione del servizio ovvero eventuali ritardi nell'esecuzione dello stesso



comportano l'applicazione della penale di cui all'Art. 15 "*Penali*" Parte Normativa del Capitolato, oltre all'addebito delle spese eventualmente sostenute dalla Azienda Appaltante.

Qualora, per qualsiasi motivo, il veicolo fosse trainato presso strutture non convenzionate, sarà cura dell'appaltatore provvedere tempestivamente a propria cura e spese, al recupero dello stesso e al successivo ricovero presso una struttura convenzionata dandone comunicazione all'utilizzatore.

Specificatamente per lotto 1: La vettura soccorsa dovrà essere riparata e riconsegnata senza alcun onere per il Locatario presso la sede concordata con l'Unità Utilizzatrice. Altresì la vettura in sostituzione dovrà essere consegnata e ritirata presso la sede concordata con l'Unità Utilizzatrice senza alcun onere aggiuntivo per il Locatario compreso il rimpatrio.

L'appaltatore resterà comunque, in ogni caso, l'unico responsabile della qualità e della corretta e diligente erogazione del servizio stesso.

Art. 4.8) Autoveicolo in sostituzione

L'Appaltatore deve mettere a disposizione della Azienda Appaltante, per il periodo necessario e senza che ciò comporti spese o oneri di alcun genere per la Azienda Appaltante stessa, un autoveicolo temporaneamente sostitutivo in caso di indisponibilità improvvisa e/o transitoria superiore alle 24 ore del veicolo per manutenzioni o fermi tecnici ed in particolare:

- a) nel caso di interventi di manutenzione (ordinaria o straordinaria) il veicolo temporaneamente sostitutivo deve essere:
 - (a) consegnato al momento del ritiro del veicolo che deve essere sottoposto a manutenzione (lotto 1);
 - (b) reso disponibile in un punto di ritiro all'interno della provincia in cui viene effettuato l'intervento di manutenzione (lotto 2)
- b) in caso di furto, incendio o di qualsiasi accadimento che renda definitivamente indisponibile un veicolo, il veicolo temporaneamente sostitutivo dovrà, entro i 2 giorni lavorativi successivi alla comunicazione di indisponibilità del veicolo:
 - (a) essere consegnato presso le sedi Azienda Appaltante della vettura che viene sostituita, indicate dagli utilizzatori (lotto 1)
 - (b) reso disponibile in un punto di ritiro all'interno della provincia di utilizzo dell'autovettura (lotto 2)

Il veicolo sostitutivo deve essere previsto "a guida libera" da parte di tutto il personale della Azienda Appaltante e quindi rientrare nell'utilizzo cosiddetto "in pool"; gli operatori che dovessero usufruirne non dovranno rilasciare documenti di riconoscimento privati o quant'altro di similare al momento del ritiro del veicolo sostitutivo.

Il veicolo temporaneamente sostitutivo deve avere tutti i permessi di circolazione (zona ZTL, ecc.) previsti per il veicolo che viene sostituito (solo per Lotto 1) e deve necessariamente presentare le coperture assicurative e massimali non inferiori a quanto previsto nel presente Capitolato per il veicolo sostituito.

È ammesso che il veicolo temporaneamente sostitutivo possa avere alimentazioni diverse ed essere di tipologia diversa (anche inferiore) da quelle del veicolo oggetto di sostituzione.

Le percorrenze effettuate dall'autoveicolo temporaneamente sostitutivo non vengono computate nel calcolo del chilometraggio complessivo del contratto di noleggio.

La Azienda Appaltante è tenuta a rendere disponibile per il ritiro il veicolo sostitutivo entro la giornata lavorativa successiva alla riconsegna del veicolo sostituito da parte dell'Appaltatore.

Gli inadempimenti alla fornitura di veicolo sostitutivo secondo quanto previsto nel presente articolo saranno sottoposti a penali come indicato nell'art. 15 "*Penali*" Parte Normativa del Capitolato.

L'Appaltatore deve provvedere alla sostituzione definitiva dei veicoli forniti a noleggio a lungo termine dall'Appaltatore stesso, oggetto del presente appalto, nei seguenti casi:

- a) in caso di furto o incendio;



- b) quando, anche a seguito della riparazione, l'autoveicolo non funzioni o funzioni in modo da non garantire la sicurezza del conducente;
- c) per il verificarsi di almeno sei interventi di manutenzione straordinaria nell'arco di dodici mesi, per malfunzionamenti non attribuibili ad incuria del conducente, usura o sinistri;
- d) per il verificarsi di interventi di manutenzione straordinaria che comportino il fermo dell'autoveicolo per un totale uguale o superiore a 60 giorni solari nell'arco di dodici mesi, per malfunzionamenti non attribuibili ad incuria del conducente, usura o sinistri.

L'Appaltatore può provvedere alla sostituzione definitiva dei veicoli forniti a noleggio a lungo termine dall'Appaltatore stesso oggetto del presente appalto o dei veicoli di proprietà della Stazione Appaltante per danno grave dell'autoveicolo che renda antieconomica la riparazione per l'Appaltatore o per la Azienda Appaltante.

Nel caso l'Appaltatore debba procedere alla sostituzione definitiva, il nuovo autoveicolo deve:

- a) essere di tipologia corrispondente a quello oggetto di sostituzione;
- b) presentarne le stesse caratteristiche tecniche minime e le eventuali caratteristiche tecniche migliorative offerte;
- c) essere conforme alle previsioni tutte del presente Capitolato Tecnico.

Nel caso di veicolo di proprietà della Stazione Appaltante si concorderà tra Appaltatore e Azienda Appaltante la tipologia di veicolo sostitutivo disponibile meglio attinente alla necessità della Azienda Appaltante considerando le tipologie e caratteristiche dei veicoli offerti in gara.

La consegna del nuovo autoveicolo deve seguire la procedura prevista dal precedente Art.3 "Modalità di consegna" della Parte Operativa Tecnica.

Art. 4.9) Pneumatici

Il contratto prevede, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, la fornitura:

- **LOTTO 1 per tutti i veicoli gestiti, compresi quelli di proprietà della Stazione Appaltante**
- **LOTTO 2 per tutti i veicoli noleggiati a lungo termine**

dei seguenti elementi:

1. treni completi di pneumatici sostitutivi invernali, che debbono essere montati nel periodo 15 novembre – 15 aprile o in accordo a eventuali ordinanze locali;
2. tutti i servizi accessori connessi (montaggio, smontaggio, equilibratura, assetto e controllo, riparazione forature, smaltimento, etc.);

L'Appaltatore deve sostituire, a suo carico, il treno di pneumatici estivi e invernali ogni qualvolta gli stessi risultino non più idonei, con altrettanti di primarie marche, della stessa misura, codici di carico e velocità di quelli originali.

Si ritengono non più idonei pneumatici

- a) con battistrada inferiore a 2 mm in estate
- b) con battistrada inferiore 4 mm nella stagione invernale
- c) con data di produzione superiore a 5 anni.
- d) danneggiati per fatti accidentali
- e) comunque, quando il loro stato non renda sicuro l'uso del veicolo

È ammesso che l'Appaltatore sostituisca solo parzialmente il treno degli pneumatici. In questo caso è ammessa la sostituzione solo per asse, e i due pneumatici nuovi dovranno essere della stessa marca, misura, codici e di disegno simile a quelli sul restante asse.

Le modalità di esecuzione del cambio pneumatici e delle operazioni eventualmente conseguenti devono



essere organizzate dall'Appaltatore in accordo con la Stazione Appaltante, al fine di procedere con la massima rapidità di esecuzione. Per velocizzare le operazioni si potranno istituire delle agende con appuntamenti per ogni singola vettura, che prevedano tempi certi per l'espletamento delle operazioni. Nel caso che il veicolo risulti non disponibile per meno di 3 ore potrà non essere richiesta la consegna di veicolo sostitutivo di cui all'art. 4.8 della Parte Operativa Tecnica.

I veicoli, su richiesta della stazione appaltante, possono essere richiesti pneumatici "all season"; in tal caso non sarà necessaria la sostituzione stagionale, a condizione che l'indice di velocità degli stessi sia pari o superiore a quello indicato sul libretto di circolazione del veicolo.

Art. 4.10) Pulizia/Lavaggi auto (LOTTO 1)

L'Appaltatore deve provvedere, almeno due volte all'anno, alla pulizia esterna ed interna/Igienizzazione/Lavaggio tappezzeria del veicolo; tali servizi sono economicamente ricompresi nei canoni di noleggio e gestione dei veicoli; Uno di questi due lavaggi garantiti dovrà avvenire in concomitanza con l'effettuazione del tagliando annuale riservato a tutti gli autoveicoli della flotta aziendale.

Al superamento dei due lavaggi/anno saranno riconosciuti a misura gli interventi per tale servizio come extra canone.

Relativamente ai lavaggi, i servizi utilizzatori dei condurranno gli stessi i veicoli presso i lavaggisti indicati dall' Appaltatore. senza usufruire del servizio di "presa e riconsegna" come previsto ad esempio per le manutenzioni.

Art. 4.11) Revisioni Periodiche di Legge (LOTTO 1)

Sarà cura dell'Appaltatore comunicare alla Azienda Appaltante con un preavviso di 90 gg, pena l'applicazione delle penali previste dall'art. 15 "Penali" Parte Normativa del Capitolato, l'elenco dei veicoli che dovranno sottoporsi a revisioni periodiche di legge c/o MCTC, comprese le revisioni di impianti GPL/metano, da effettuarsi senza alcun onere economico per la Azienda Appaltante.

Sarà cura dell'Appaltatore comunicare alla Azienda Appaltante eventuali inadempienze delle unità utilizzatrici.

La Azienda Appaltante non è responsabile di eventuali infrazioni derivanti da mancate revisioni quando queste non siano state per tempo comunicate dall'Appaltatore.

Allo stesso modo la Azienda Appaltante è responsabile delle conseguenze derivanti da mancate revisioni, qualora non avesse messo a disposizione il veicolo da sottoporre a revisione.

Art. 4.12) Copertura assicurativa veicoli

L'Appaltatore deve stipulare la polizza assicurativa obbligatoria della responsabilità civile verso terzi derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (R.C.A.) per i veicoli forniti a noleggio a lungo termine con il presente appalto e per gli eventuali veicoli sostitutivi.

L'Assicurazione deve comprendere anche:

- a) responsabilità per i danni alla persona causati ai trasportati, qualunque sia il titolo in base al quale è effettuato il trasporto.
- b) la responsabilità per i danni involontariamente cagionati a terzi dall'esecuzione delle operazioni di carico da terra sul veicolo e viceversa, sia con mezzi manuali che con dispositivi meccanici purché stabilmente installati sul veicolo, esclusi i danni alle cose oggetto delle operazioni suddette nonché alle cose trasportate. Non sono considerati terzi coloro che prendono parte alle suddette operazioni salvo che per i danni riconducibili a rischi di circolazione;
- c) la responsabilità per i danni cagionati dal conducente e/o dai trasportati a terzi o ad altri trasportati in conseguenza della circolazione, sosta o comunque dell'utilizzo del veicolo,
- d) la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione, dalla sosta e dall'utilizzo del veicolo in aree private.



Le polizze assicurative devono prevedere massimali RCA non inferiori a € 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00)

Tutti i veicoli forniti devono prevedere polizza Kasko totale senza franchigia.

Deve essere prevista la rinuncia alla rivalsa in caso di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti oppure in stato di ebbrezza o sinistro causato da un guidatore con patente scaduta.

Oltre alla copertura assicurativa obbligatoria R.C.A. deve essere prevista la copertura per infortunio conducente con copertura complessiva di almeno € 50.000,00

Relativamente alla garanzia "Invalidità permanente e morte del conducente" (infortuni subiti dai dipendenti della Amministrazione Appaltante) in linea con le vigenti disposizioni di legge, la copertura deve prevedere un capitale assicurato almeno pari a Euro 260.000,00 (duecentosessantamila/00) in caso di invalidità permanente ed almeno pari a Euro 260.000,00 (duecentosessantamila/00) in caso di morte.

La copertura deve essere a guida libera, estesa a tutti i guidatori. Inoltre, devono valere le seguenti estensioni di garanzia:

- Tutela Legale del conducente fino ad una spesa di € 10.000
- Malore - La garanzia è estesa agli infortuni sofferti in stato di malore o incoscienza non dovuto a condizione patologica.
- Negligenza Grave - La garanzia è estesa agli infortuni sofferti per imprudenza e/o negligenza grave del conducente.
- Infermità permanenti - La garanzia s'intende prestata anche nei confronti di persone affette da diabete con trattamento insulinico o altre infermità permanenti che non precludono il conseguimento della patente di guida.

Tutte le coperture non devono prevedere franchigie.

Tutte le coperture assicurative precedentemente indicate devono essere valide su tutto il territorio della Repubblica Italiana, della Città del Vaticano, della Repubblica di San Marino e degli Stati dell'Unione Europea, nonché su tutto il territorio degli altri Stati facenti parte del sistema della Carta Verde.

Art. 4.13) Gestione dei sinistri

L'Appaltatore deve provvedere:

- a) alla gestione dei sinistri stradali occorsi ai veicoli oggetto del presente appalto curando i conseguenti rapporti, anche processuali, con le controparti e le Compagnie di Assicurazione, fatta salva ogni responsabilità della Amministrazione Appaltante.
- b) ad assistere la Azienda Appaltante nelle pratiche da intraprendere (es. compilazione della constatazione amichevole, denuncia alle Autorità competenti, dichiarazione di furto ecc.).

La Azienda Appaltante deve far pervenire all'Appaltatore tramite i canali prestabiliti la denuncia del sinistro entro i 3 giorni lavorativi successivi alla data del sinistro stesso. In caso contrario la Stazione Appaltante sarà tenuta al pagamento dei costi della riparazione e non avrà diritto ad alcun rimborso, così come indicato nel "Manuale Operativo" di cui al precedente paragrafo 2.2 "*Manuale operativo*" in dotazione a ciascun autoveicolo.

Sono a carico dell'Appaltatore i danni materiali e diretti subiti dai veicoli durante la circolazione, la sosta e/o il ricovero degli stessi, sia su area pubblica che su area privata, in conseguenza e/o occasione di:

- a) ribaltamento, uscita di strada, collisione con altri veicoli, persone e/o animali, urto con ostacoli di qualsiasi genere verificatisi durante la circolazione;
- b) incendio, esplosione del carburante contenuto nel serbatoio e di scoppio del serbatoio stesso, esplosione delle batterie, azione del fulmine (anche senza successivo incendio);
- c) furto totale o parziale (consumato o tentato), rapina ed estorsione. Sono parificati ai danni da furto e rapina quelli causati al veicolo nell'esecuzione o nel tentativo di furto o di rapina del veicolo stesso e dei suoi componenti ed accessori o di oggetti posti all'interno dello stesso, compresi i danni materiali e diretti da effrazione o da scasso.



- d) traino attivo e/o passivo, nonché la manovra a spinta o a mano purché conseguenti ad operazioni necessarie a liberare la sede stradale o trasportare il veicolo al luogo di ricovero o riparazione a seguito di sinistro;
- e) tumulti popolari, scioperi, sommosse, dimostrazioni, atti di terrorismo, sabotaggio e vandalismo;
- f) trombe d'aria, tempeste, uragani, grandine, inondazioni, frane, smottamenti e slavine, caduta di neve, vento;
- g) caduta di aeromobili, compresi corpi volanti anche non pilotati, loro parti e oggetti da essi trasportati nonché meteoriti e relative scorie;
- h) rottura di cristalli comunque verificatasi.

Art. 4.14) Tassa di proprietà – Bollo

È a carico della Stazione Appaltante, l'assolvimento degli oneri derivanti dalla normativa fiscale in materia di tassa di proprietà per tutti gli autoveicoli forniti a noleggio a lungo termine, per tutta la durata del contratto a decorrere dalla data di consegna dell'autoveicolo fino alla data di riconsegna.

PER IL SOLO LOTTO 1: L'appaltatore dovrà provvedere al pagamento in nome e per conto della Stazione Appaltante le tasse di proprietà degli autoveicoli alla loro scadenza annuale; le tasse di proprietà saranno rimborsate dalla Stazione Appaltante con fatturazione dedicata e distinta dalle altre spese, successiva al pagamento.

Per tale servizio non dovranno essere previsti oneri aggiuntivi oltre a quanto richiesto dalle tasse regionali e dagli oneri di incasso.

Qualora il noleggio di un veicolo dovesse cessare (termine contrattuale di scadenza, estensione contrattuale o estinzione/restituzione anticipata), l'appaltatore dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante la quota bollo restante per il periodo di mancato possesso del veicolo.

Art. 4. 15) Multe

Tutte le sanzioni pecuniarie per violazioni alle norme del Codice della Strada connesse alla circolazione degli autoveicoli, sono e restano a carico degli Utilizzatori.

L'appaltatore si impegna, entro i termini previsti dalla normativa vigente, ad inviare di volta in volta all'autorità competente la rinotifica della contravvenzione verso la Azienda Appaltante.

L'appaltatore non applicherà alla stazione appaltate nessun costo di rinotifica.

Art. 4.16) Installazione accessori e allestimenti interni

La Azienda Appaltante deve inoltrare all'Appaltatore a mezzo PEC eventuale richiesta di autorizzazione all'installazione di accessori e/o allestimenti interni che non siano stati previsti in sede di gara.

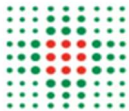
L'Appaltatore deve rispondere alla richiesta di autorizzazione della Azienda Appaltante entro e non oltre 15 giorni naturali consecutivi al ricevimento della PEC. In caso di mancata risposta entro tale termine, la Azienda Appaltante considererà la propria richiesta approvata da parte dell'Appaltatore e procederà con l'esecuzione secondo quanto comunicato.

I costi relativi alle eventuali installazioni e modifiche di cui al precedente punto 1., al ripristino del mezzo al momento della riconsegna se richiesto, lo svolgimento delle eventuali pratiche e richieste di autorizzazioni e i costi connessi sono a carico della Azienda Appaltante.

Art. 5) INTERVENTI MANUTENZIONE EXTRACANONE (LOTTO 1)

Prima dell'effettuazione delle manutenzioni straordinarie extracanone (sui veicoli di proprietà o in comodato) l'appaltatore presenterà preventivo alla Stazione appaltante.

Ogni preventivo deve contenere, ben evidenti, la componente “manodopera” e la componente “pezzi di



ricambio".

La componente manodopera è costituita dal costo orario valorizzato per il tempo di lavorazione. La quantificazione dei tempi di lavorazione di ciascun intervento non può discostarsi da quelli indicati nei tempi delle case costruttrici.

Per quanto riguarda il costo della manodopera, devono essere applicate e non superate le tariffe di manodopera suggerite dalle locali associazioni di categoria e depositate presso la Camera di Commercio di riferimento. Tali tariffe devono essere chiaramente esposte, ben visibili e consultabili da parte dell'Amministrazione all'interno dei locali dell'officina.

Qualora si riscontrassero delle anomalie tra tariffe/prezzi esposti/concordati e quelli applicati, o comunque spropositati rispetto alla media di mercato, la Stazione Appaltante potrà informare il Fornitore e chiedere delucidazioni in merito.

La componente "pezzi di ricambio" deve corrispondere nel valore a quello risultante applicando uno sconto pari al 10% rispetto al listino ufficiale in vigore al momento dell'intervento per i ricambi originali e del 20% per ricambi equivalenti.

Per RICAMBI ORIGINALI si intendono gli autoricambi, riconosciuto dalla Casa costruttrice, la cui qualità è la medesima dei componenti usati per l'assemblaggio del veicolo e che sono fabbricati secondo le specifiche e gli standard di produzione forniti dalla Casa Costruttrice del veicolo (di primo impianto)

Per RICAMBI EQUIVALENTI si intendono ricambi con la medesima qualità dei ricambi originali per i quali il produttore di componenti certifica che la qualità è la medesima dei componenti usati per l'assemblaggio del veicolo e che sono fabbricati secondo le specifiche e gli standard di produzione forniti dalla Casa Costruttrice del veicolo;

Art. 6) RICONSEGNA DELL'AUTOVEICOLO - FINE NOLEGGIO (PER TUTTI I LOTTI)

L'Amministrazione Appaltante, alla scadenza naturale del contratto o in qualsiasi altro caso di risoluzione o scadenza anticipata, rende disponibili per il ritiro gli autoveicoli presso la sede operativa degli stessi.

Le spese e l'organizzazione del ritiro/riconsegna dei veicoli sono a totale carico dell'Appaltatore ed avverranno presso le sedi predefinite della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è tenuto a redigere un verbale di riconsegna del veicolo; tale verbale definisce, in maniera certa ed inequivocabile, la data e il chilometraggio di restituzione del veicolo e, quindi, la chiusura del contratto di noleggio a lungo termine.

La Azienda Appaltante dovrà restituire le doppie chiavi dell'autoveicolo, incluse la chiave Master e le relative card necessarie per la duplicazione, ove consegnate. In caso di mancata restituzione anche di una sola chiave o della relativa card di duplicazione e in mancanza di regolare denuncia di furto, la Azienda Appaltante sarà tenuta al pagamento del relativo costo di quanto non restituito.

All'atto della riconsegna la Azienda Appaltante:

- dovrà restituire tutti i documenti inerenti il veicolo rilasciati all'atto della consegna o successivamente nel corso del noleggio. In caso di smarrimento dei predetti documenti, dovrà essere presentata copia delle denunce alle Autorità competenti;

La Azienda Appaltante sosterrà le spese di ripristino dell'autoveicolo, previa presentazione da parte dell'appaltatore di regolare fattura, solo nel caso di danneggiamenti imputabili ad un accertato uso improprio, incuria o negligenza, colpa grave, dolo; tali spese saranno comunque valorizzate in base ai costi applicati dai fornitori dell'appaltatore abitualmente utilizzati per le attività di manutenzione ed abbattuti percentualmente in base alla vetustà e al chilometraggio dei mezzi.

Tutte le eventuali spese di ripristino prevedono preventivamente un accordo in contraddittorio tra rappresentanti dell'Amministrazione Appaltante e dell'appaltatore per fissare numero e valore economico delle stesse (anche in relazione all'abbattimento percentuale per vetustà e chilometraggio dei mezzi).

Eventuali danni dovuti a montaggio di accessori o modifiche all'allestimento non preventivamente



autorizzati dall'Appaltatore sono a totale carico della Azienda Appaltante.

Sarà cura del Fornitore contattare l'Amministrazione assegnataria almeno 30 giorni solari prima della scadenza naturale o rinnovata del contratto, per fissare un appuntamento per la riconsegna che dovrà essere pianificata in accordo con le Aziende Appaltanti prevedendo il ritiro presso i servizi utilizzatori o in punti di raccolta dedicati con programmazione di max 40 unità per volta. E' previsto un periodo di tolleranza di 90 giorni solari per la restituzione dei veicoli a fine contratto. Nel caso in cui usufruisca di tale periodo di tolleranza, l'Amministrazione è comunque tenuta al pagamento della quota di canone relativa al periodo intercorrente tra la data prevista e quella effettiva di riconsegna.

In nessun caso la mancata restituzione dell'autoveicolo alla data di scadenza prevista dal contratto, salva l'ipotesi del periodo di tolleranza di cui sopra, è considerata alla stregua di proroga di fatto.

Al termine del contratto, il Fornitore uscente dovrà assicurare il subentro graduale e collaborare con il nuovo Fornitore in modo da garantire il corretto svolgimento e la continuità del servizio, senza alcuna interruzione dello stesso.

Art. 7) FORNITURA STAZIONI DI RICARICA (FORNITURA OPZIONALE PER TUTTI I LOTTI)

È a carico dell'Appaltatore, e remunerata a misura utilizzando i prezzi offerti, la fornitura delle stazioni di ricarica (colonnine e wall-box smart) per la ricarica di veicoli elettrici e di supporti universali per wallbox per fissaggio a terra.

Ogni colonnina/wall-box smart deve essere dotata come minimo di:

- Cavi di ricarica integrati di lunghezza ciascuno di almeno 5 metri, solidali al punto di ricarica;
- Controllo da remoto tramite rete dati locale (tramite lan RJ45, wifi, GSM) per visualizzare la ricarica in tempo reale e lo storico dell'energia erogata su ogni singolo cavo di ricarica;
- Sistema di abilitazione e attivazione tramite smart-card RFID di ultima generazione interoperabile tra tutte le Colonnine e Wall-box smart oggetto della fornitura;
- 5 smart-card RFID;
- 2 connettori di ricarica Tipo 2 per ricarica elettrica di 2 veicoli in contemporanea;
- Capacità totale di ricarica di ogni colonnina/wall-box almeno 22Kw;
- Possibilità di settaggio e riduzione della potenza di ricarica (deve essere possibile ridurre la potenza erogata fino a 5Kw);
- Sia le colonnine che le smart-box smart dovranno essere adatte per l'installazione all'esterno con grado di protezione almeno IP54;
- Grado IK a 20°C almeno IK10;
- Temperatura di impiego compresa tra -20°C e +50°C;
- Led di segnalazione con indicazione di colonnina alimentata da rete elettrica e auto in ricarica;
- Sistema di backup per ripristino automatico della ricarica a seguito di un blackout della rete elettrica;
- Accessoristica per montaggio: a basamento (per colonnine di ricarica) e a muro (per wall-box).
- Garanzia 24 mesi

I supporti universali per wallbox per fissaggio a terra, devono essere adatti all'uso in esterno con le wall-box oggetto della presente procedura, realizzati in acciaio di alta qualità, completi di viti/bulloneria.

I beni oggetto della fornitura devono essere nuovi di fabbrica, costruiti e/o allestiti con parti e accessori nuovi di fabbrica, nonché essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale, comunitario e IEC per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, sicurezza, all'immissione in commercio e ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta.

Il Fornitore dovrà consegnare i beni oggetto della fornitura presso le sedi indicate dalle Aziende Sanitarie



che emettono l'ordinativo di fornitura. Il servizio di consegna delle colonnine/wall-box smart e delle smart card si intende comprensivo di ogni onere relativo a trasporto, eventuale imballaggio, ritiro e smaltimento dello stesso. La consegna deve aver luogo entro e non oltre 90 (novanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di ricezione dell'Ordine di Fornitura. Per ogni giorno di ritardo nella consegna dei beni, non giustificato da ragioni oggettive, potrà essere applicata una penale pari allo 0,3 per mille del prezzo del prodotto non consegnato. Il Fornitore deve comunicare per iscritto alle Aziende Sanitarie con un preavviso di almeno 3 (tre) giorni lavorativi, la data e l'ora presunta della consegna.

Una volta che la stazione appaltante avrà installato le stazioni di ricarica, il fornitore, dovrà effettuare l'attivazione, configurazione e collaudo.

All'atto della consegna, il Fornitore deve garantire che i prodotti siano conformi al presente capitolato tecnico nonché all'Ordine di Fornitura e a quanto previsto dall'offerta presentata in sede gara.

Il Fornitore deve assicurare quanto descritto nel presente Paragrafo. Tali servizi e/o qualità sono da considerarsi inclusi nel prezzo offerto dal partecipante alla gara, salvo non diversamente previsto nel presente Capitolato Tecnico.

Le apparecchiature e gli impianti forniti dovranno essere di ultima generazione, marcate CE secondo la normativa applicabile (Direttiva 93/42 e seguenti, e normative e direttive generali e particolari di riferimento) e devono garantire un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza per gli operatori.

La consegna da effettuarsi presso le Aziende Sanitarie sarà effettuata a carico della Ditta fornitrice assumendosi pertanto tutte le spese connesse, di ogni natura esse siano (amministrativa, imballo, assicurazione, facchinaggio, trasporto, montaggio ecc...). La consegna deve essere effettuata nelle mani di un incaricato delle Aziende. Al momento della consegna le Aziende Sanitarie procederanno a sottoporre a collaudo di accettazione ciascuna colonnina oggetto dell'Ordine di Fornitura. Nel corso del collaudo, le Aziende Sanitarie effettueranno il controllo sulle attrezzature fornite che dovranno rispecchiare scrupolosamente quanto richiesto dal capitolato e offerto in fase di gara.

* * *

Firma della Ditta per Accettazione

Letto, approvato e sottoscritto

Data _____

Luogo _____

CLAUSOLE VESSATORIE

relative alla

Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

Il sottoscritto, _____

quale Legale Rappresentante/ procuratore della ditta _____

Dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel Capitolato Speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del vigente Codice civile, dichiara di accettare espressamente gli artt. della Sezione I (Parte Normativa), nn. 4, 4b, 11, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 25 e 30 di cui nel medesimo Capitolato.

* * *

Firma della Ditta per Accettazione

Il Legale Rappresentante

Letto, approvato e sottoscritto

Domanda di partecipazione

Spett.le

AZIENDA USL di BOLOGNA,

Servizio Acquisti di Area Vasta,

Via Gramsci, 12 – 4012,

Bologna

Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)²

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

Il/La sottoscritto/a ³

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Institore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

operatore singolo

raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)

Consorzio stabile

Consorzio tra società cooperative

Consorzio tra imprese artigiane

Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)

Rete dotata di organo comune

Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza

GEIE

altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

DICHIARA

1. **elenco** con i dati identificativi (INDICARE nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

.....
.....

- 2. di non trovarsi in una delle "cause di esclusione automatica" di cui all'art.94 del D.lgs. n. 36/2023, anche per tutti i soggetti indicati al punto 1;
- 3. di non trovarsi in una delle "cause di esclusione non automatica" di cui all'art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

³ Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

4. che i soggetti di cui al punto 1 non si trovano in una delle “cause di esclusione non automatica” di cui all’art.98, comma 3, lettere g) ed h) del D.lgs.36/2023;
5. di non trovarsi in una delle cause di esclusione non automatica di cui all’art. 95 del D.lgs. n. 36/2023;

ovvero

con riferimento alle cause di esclusione non automatica, di cui all’art. 95 del D.lgs. n. 36/2023, segnala le seguenti fattispecie rilevanti:

- ☐ gravi infrazioni di cui all’articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☐ gli atti e i provvedimenti indicati all’articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- ☐ tutti gli altri comportamenti di cui all’articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara _____

ancorché impugnati in giudizio i relativi provvedimenti.....

[eventuale] si vedano altresì i documenti allegati:

DICHIARA altresì, qualora previsti:

- che il direttore tecnico è:

.....

- che i membri del collegio sindacale sono (indicare sia i sindaci effettivi che i supplenti)

.....
.....

o, nei casi contemplati dall’art.2477 del Codice civile, che il sindaco è:

.....
.....

- che i membri del collegio dei revisori sono:

.....
.....

- che i soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all’art.6, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n.231 sono:

.....
.....

DICHIARA che la ditta:

è soggetta ed è in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/03/1999 n. 68),

oppure

non è soggetta alla Legge 12/03/1999 n. 68 in quanto: __ (Indicare le motivazioni) _____

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore
--------------------	--------------------	---------------------

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatoe esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo);

- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	parte /percentuale	operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- *(in caso di Rete costituenda):*

- **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento in offerta tecnica.

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- **SI IMPEGNA** in caso di ricorso al subappalto, a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20% delle prestazioni che intende subappaltare oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self-cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self-cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

Qualora, al momento della presentazione dell'offerta, il FVOE non sia operativo, la relazione di cui sopra deve essere caricata sulla piattaforma nella documentazione amministrativa.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da

- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

▪ (solo in caso di raggruppamento)

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

7. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto di integrità il patto d'integrità di cui a protocollo n. 121859 del 13.11.2023 di aggiornamento del Patto d'integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/dipartimento-amministrativo/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view>
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera del Direttore Generale n. 40 del 25/01/2024 e reperibile nel sito

<https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (fascicoli informativi sui rischi specifici delle Aziende Sanitarie indicate in oggetto, di cui alla presente procedura di gara e pubblicati sui siti internet e/o richiesti come indicato nel Capitolato speciale di appalto)
- **DICHIARA** di beneficiare di una o più delle seguenti riduzioni della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse*) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse*) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.

30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;

50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,⁴

10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;

20% riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi tra quelli previsti all'allegato II.13 del Codice:

Norma	Certificazione/marchio posseduti

Qualora, al momento della presentazione dell'offerta il FVOE non sia operativo, le certificazioni relative alla riduzione della garanzia devono essere caricate sulla piattaforma nella documentazione amministrativa.

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione*) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- (*eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico*) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**

⁴ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

8. [Eventuale, ove previste nel Disciplinare le relative previsioni: Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara;
- o in alternativa

di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL
(*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

o in alternativa

- di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL
(*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica];
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

9. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- (solo se previste nel disciplinare) accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 113, comma 2 del codice, in caso di aggiudicazione;

(*solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

(*solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento*)

- a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi D.M. 17/06/2021 "Veicoli"

(*Solo se richiesta conformità agli standard sociali minimi*)

- sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto.
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- il concorrente si impegna in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, di personale giovanile e femminile nella misura del 30%;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

10. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **DICHIARA** di essere edotto del fatto che qualora un concorrente formuli istanza di accesso agli atti per la difesa dei propri interessi in giudizio, le parti della documentazione eventualmente oscurate (per le motivazioni dettagliatamente riportate nella documentazione di gara) dovranno essere inviate al concorrente istante, nella loro interezza, prive di cancellazioni e/o oscuramenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

* * *

Firma per Accettazione

(Sottoscrizione digitale)

***Legale rappresentante del concorrente
o un suo procuratore***

Data _____

Luogo _____

Allegato 7

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

Compilare tutte le sezioni in stampatello

Il/La sottoscritt

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMM

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME

COGNOME

LUOGO E DATA DI NASCITA

RESIDENZA

CODICE FISCALE

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

***** **I procuratori e i procuratori speciali:** sono sottoposti ai controlli antimafia in quanto, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011. " *Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell' impresa*".

****** **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

******* **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs 159/2011..

Dichiarazione titolare effettivo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

*ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative
emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009
(Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)*

SI PRECISA CHE TALE MODELLO VA PRESENTATO: DA CIASCUN COMPONENTE IL R.T.I.; DALL'AUSILIATA E DALL'AUSILIARIA. IN CASO DI CONSORZIO LO STESSO DOVRÀ PRESENTARLO SIA PER SÉ CHE PER OGNI DITTA ESECUTRICE INDICATA IN GARA

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

Ragione sociale _____

Sede legale: Via _____

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Cod. fisc. _____

☐ impresa singola

☐ quale impresa CAPOGRUPPO / MANDANTE (*cancellare la voce che non interessa*) del costituendo Raggruppamento di Imprese o Consorzio ex art. 2602 c.c. con le seguenti imprese concorrenti

capogruppo:CATEGORIA.....

mandante:CATEGORIA.....

mandante:CATEGORIA.....

☐ quale impresa AUSILIATA / AUSILIARIA (*eventualmente in caso di avvalimento – cancellare o compilare la voce che non interessa*)

Che si è avvalsa dell'Impresa ausiliaria / che ha prestato avvalimento nei confronti della ditta

☐ quale CONSORZIO indicante le ditte esecutrici come da apposito allegato

in relazione alla partecipazione alla procedura di gara in oggetto in relazione alla necessità di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo nonché la conferma che non sussiste conflitto di interessi (art.42 D.Lgs. n. 50/2016 - Circolare MEF-RGS n.30 del 11/08/2022) a carico dell'impresa e dei relativi titolari effettivi (cfr.soggetti obbligati alla comunicazione di dati e informazioni relativa alla titolarità effettiva di cui al Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022)

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste e delle conseguenze previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

Opzione 1)

☐ di essere l'unico titolare effettivo dell'operato economico sopra indicato;

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

☐ Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

☐ Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico

in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto

- ☐ controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.
- ☐ controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.
- ☐ esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 2)

☐ di essere titolare effettivo dell'associazione unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

☐ Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

☐ Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico

in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto

- ☐ controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.
- ☐ controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.
- ☐ esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 3)

☐ di non essere il titolare effettivo

Il/i titolare/i effettivo/i dell'associazione è/sono di seguito indicato/i:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Motivazione dichiarazione Titolare effettivo:

☐ Titolare di ditta individuale

Nel caso di Operatore Economico società di capitali, società di persone

☐ Proprietà, diretta o indiretta, di una percentuale di partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico

in caso contrario non essendo possibile individuare un proprietario diretto o indiretto

- ☐ controllo della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria.
- ☐ controllo dei voti sufficienti per esercitare influenza dominante in assemblea ordinaria.
- ☐ esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentono di esercitare influenza dominante.

Opzione 4)

(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'associazione)

☐ che non esiste un titolare effettivo dell'associazione dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)

.....
.....

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'associazione** di seguito indicate:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome e Nome _____

nato a _____ (____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____) CAP _____

via _____

domicilio (se diverso dalla residenza) _____

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.**

* * *

(Sottoscrizione digitale)

**Legale rappresentante del concorrente
o un suo procuratore**

Firma

Data _____

Luogo _____

N.B.: Il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale. In alternativa il modulo può essere sottoscritto con firma autografa e acquisito in PDF tramite scansione.

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), **il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività.**

Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella **persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria.**

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali e liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.

Alla luce di quanto previsto dal Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 Marzo 2022 *“Regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva di imprese dotate di personalità giuridica, di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust”*, e dalle *“Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”* emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, anche i soggetti partecipanti ad avvisi e bandi del PNRR hanno l'obbligo di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo.

Anche la Comunicazione UIF dell'11 aprile 2022 ribadisce l'importanza di accertare il “titolare effettivo” ex art. 22 Reg. 241/2021. In particolare *“Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva”*.

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 1 del citato Decreto MEF n.44/2022, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- **imprese dotate di personalità giuridica**, si fa riferimento alla persona fisica o alle persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3 e 5, del decreto antiriciclaggio;
- **persone giuridiche private**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 20, comma 4, del decreto antiriciclaggio;
- **trust e istituti giuridici affini**, si fa riferimento ai i soggetti individuati dall'articolo 22, comma 5, primo periodo, del decreto antiriciclaggio;

I dati identificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- **il nome e il cognome;**
- **il luogo e la data di nascita;**
- **la residenza anagrafica;**
- **il domicilio**, se diverso dalla residenza anagrafica;
- **il codice fiscale.**

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

Le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” emanate dal MEF - Servizio centrale per il PNRR con circolare n.30 dell'11 agosto 2022, nel fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007, come modificato dal d.lgs. n.125 del 2019, richiama l'applicazione di **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo**:

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

La stessa Circolare MEF 30/2022 precisa che sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA.

Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall'Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo dovranno essere effettuate oltre che dall'aggiudicatario dell'appalto, anche dal soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

3. APPENDICE NORMATIVA

D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231

Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione.

Art. 1. Definizioni

...omissis...

2. Nel presente decreto s'intendono per:

...omissis...

pp) **titolare effettivo:** la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Art. 20. Criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;

b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;

c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361*, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

a) i fondatori, ove in vita;

b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;

c) i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

5. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o del cliente comunque diverso dalla persona fisica.

6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo nonché, con specifico riferimento al titolare effettivo individuato ai sensi del comma 5, delle ragioni che non hanno consentito di individuare il titolare effettivo ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 del presente articolo.

Art. 22. Obblighi del cliente

...omissis...

5. I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, nonché le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini, purché stabiliti o residenti sul territorio della Repubblica italiana, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, o dell'istituto giuridico affine, per tali intendendosi quelle relative all'identità del costituente o dei costituenti, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano o dei guardiani ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust o sull'istituto giuridico affine e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust o nell'istituto giuridico affine attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi e le persone che esercitano diritti, poteri e facoltà equivalenti in istituti giuridici affini conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo o professionale ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.

Allegato 5

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Regolamento (UE) 2016/679 e D.lgs 196/2003 come modificato dal D.lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento (di seguito anche solo il Responsabile) tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento (di seguito anche solo il Titolare) solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicura la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare per affrontare possibili rischi identificati a seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30, par. 2, nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile, del Titolare per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate alla protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, fornendo tempestivamente una relazione descrittiva dell'incident.

Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile o dei suoi Sub-responsabili, tenuto conto della natura della violazione e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile, su istruzione del Titolare, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali.

Si invita il Responsabile del trattamento a prendere visione della procedura di segnalazione degli eventi di violazione dei dati personali (c.d. Data Breach) approvata dal Titolare e reperibile sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare.

Il Responsabile qualora ravvisi la necessità di effettuare una notifica di Data Breach all'Autorità Garante si impegna a informare preventivamente il Titolare.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile:

- individua i soggetti autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica e su richiesta da evidenza dello svolgimento dell'attività al Titolare;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. In ogni caso, il Responsabile è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili.

Il Responsabile, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire su richiesta il suddetto elenco al Titolare del trattamento e comunicare ogni eventuale aggiornamento dello stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-Responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile può ricorrere ad altro Responsabile (c.d. Sub-Responsabile del trattamento).

In questi casi il Responsabile si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-Responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto.

In particolare, rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile ricorra ad un Sub-Responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento dei dati ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare può chiedere al Responsabile:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-Responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile si impegna espressamente ad informare il Titolare di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-Responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile si assume la responsabilità nei confronti del Titolare per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso.

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile comunica al Titolare il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo:

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile, il contratto e il CIG.

Il Titolare comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO: dpo@aosp.bologna.it

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare o da un altro soggetto autonomo da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, ed ai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.

In ogni caso il Titolare si impegna a comunicare con almeno 7 giorni di anticipo le attività e le modalità con le quali sarà svolto l'audit garantendo, inoltre, che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare anche nei confronti del Sub-Responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, in tali casi sarà onere del Responsabile adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento dei dati ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del rapporto sottostante, il Responsabile a discrezione del Titolare sarà tenuto a:

- restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi in entrambe le ipotesi i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta a norme di legge o altri fini (contabili, fiscali, giudiziali, stragiudiziali, di eventuali responsabilità, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile:

- qualora il trattamento comporti anche la raccolta dei dati personali, il Responsabile rilascia agli interessati l'informativa di cui all'art. 13 del GDPR fornita dal Titolare;
- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto, il Titolare in caso di procedimenti dinanzi alle suddette. A tal fine il Responsabile fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

Responsabilità e manleve

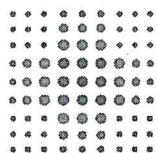
Il Responsabile tiene indenne e manleva il Titolare da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare;
- fornisce al Titolare tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile contatterà tempestivamente il Titolare attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.

Le gravi violazioni derivanti dall'inosservanza delle disposizioni dettate dall'art. 32 del GDPR possono determinare l'annullabilità del contratto.



Allegato 4

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati

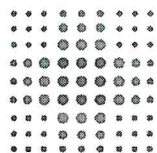
- ☐ Assistiti e Assistibili (compresi i minori)
- ☐ Condannati, detenuti o sottoposti a misure di sicurezza o prevenzione
- ☐ Deceduti
- ☒ Dipendenti, collaboratori, consulenti e altri soggetti che a qualunque titolo svolgono attività autorizzate presso l'Azienda
- ☐ Donatori viventi e deceduti
- ☐ Fornitori
- ☐ Minori
- ☐ Parenti, affini o conviventi
- ☐ Rappresentante legale, esercente la responsabilità genitoriale
- ☐ Scolari o studenti di ogni ordine e grado
- ☐ Utenti e volontari

Tipo di dati personali oggetto di trattamento

- ☒ Dati personali comuni
- ☐ Dati relativi alla salute
- ☐ Altre categorie di dati particolari
- ☐ Dati genetici
- ☐ Dati biometrici
- ☒ Dati di geolocalizzazione - Dati che indicano la posizione geografica di persone od oggetti mediante una rete di comunicazione elettronica (GPS)
- ☐ Dati relativi a condanne penali e reati

Definizione dell'attività di trattamento dati resa dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento

- ☐ Analisi dati e statistiche e controllo di gestione
- ☐ App Sanitarie
- ☐ Assistenza domiciliare programmata e integrata
- ☐ Assistenza integrativa
- ☐ Assistenza protesica
- ☐ Assistenza sanitaria di base
- ☐ Assistenza sanitaria di emergenza (Pronto Soccorso)
- ☐ Attività ambulatoriale - Anatomia Patologica
- ☐ Attività ambulatoriale - Laboratori analisi
- ☐ Attività ambulatoriale - Microbiologia
- ☐ Attività ambulatoriale - Prenotazioni
- ☐ Attività ambulatoriale - Radiologia/diagnostica per immagini
- ☐ Attività ambulatoriale Specialistica
- ☐ Attività di genetica medica
- ☐ Attività di informazione e comunicazione con l'utenza
- ☐ Attività di telemedicina
- ☐ Attività immuno-trasfusionale
- ☐ Attività ispettive (interne)
- ☐ Attività sistemiche relative alle funzioni di Amministratore di sistema, di rete, di base dati, software e applicazioni
- ☐ Attività socio - sanitaria a favore di fasce deboli, compresi i soggetti in regime di detenzione



- ☐ Attività territoriali relative alla Salute mentale DP
- ☐ Biobanca per finalità di ricerca futura
- ☐ Attività di ricovero (compresi liste d'attesa, prescrizioni/somministrazioni/vitto)
- ☐ Dossier sanitario
- ☐ Epidemiologia e comunicazione del rischio
- ☐ Farmaceutica territoriale convenzionata (AFT)
- ☐ Farmacovigilanza
- ☐ Fascicolo Sanitario Elettronico
- ☐ Fisica Medica
- ☐ Formazione
- ☒ Geolocalizzazione
- ☐ Gestione contenzioso e ricorsi e attività di tutela amministrativa e giudiziaria, gestione assicurazioni
- ☐ Gestione del patrimonio, Attività contabili
- ☐ Gestione risorse umane
- ☐ Gestione documentale (compreso accesso agli atti)
- ☐ Gestione gare e appalti
- ☐ Gestione sistemi a supporto della attività dei servizi tecnici
- ☐ Gestione Turni
- ☐ Medicina Legale compresa l'attività di gestione del rischio clinico
- ☐ Prevenzione dai rischi sanitari e di infortunio negli ambienti di vita e di lavoro
- ☐ Reclutamento del personale
- ☐ Referti online
- ☐ Ricerca
- ☐ Sale Operatorie
- ☐ Sanità pubblica veterinaria
- ☐ Screening
- ☐ Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale
- ☐ Soccorso sanitario di emergenza urgenza (118) e assistenza sanitaria di emergenza (PS)
- ☐ Sorveglianza Sanitaria
- ☐ Trasporto pazienti e materiale biologico
- ☐ Vaccinazioni, Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse e delle tossinfezioni alimentari
- ☐ Valutazione del personale
- ☐ Verifica Certificazione Verde (Green Pass) trattamento in essere fino al 31/12/2022
- ☐ Videosorveglianza
- ☐ Whistleblowing
- ☐ ALTRO

ACQUISIZIONI DATI INERENTI IL PERSONALE DIPENDENTE CHE UTILIZZA I VEICOLI

- ☐ riportare per esteso l'oggetto del contratto principale stipulato con il Responsabile del trattamento
Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Area Vasta

Settore Investimenti, beni e servizi informatici, servizi appaltati e beni economici

Il direttore

CONTRATTO DI SERVIZIO IN ACCORDO QUADRO

TRA

L'Azienda....., P.I. n., con sede legale in via, a rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione n....., dal, per la carica domiciliato in via(di seguito denominata semplicemente Azienda)

E

La ditta, P.I. n. 000000000000000000, Registro delle Imprese n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a, via, rappresentata dal Legale Rappresentante/Procuratore munito di apposita procura, nato a..... (di seguito denominato semplicemente Affidatario)

PREMESSO CHE

- ⇒ l'Azienda UsI di Bologna, in forza dei poteri alla stessa conferiti in materia di procedure di acquisto, a seguito della procedura divisa in lotti xxxxxxxxx ha assegnato, con det.n.xxxxxxx del xxxxxxxxx il servizio di noleggio a lungo termine senza conducente con servizi di gestione complessiva della flotta e car sharing, in accordo quadro, per un importo di €(oneri fiscali esclusi), € 0 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- ⇒ con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di assegnazione del servizio;
- ⇒ la stipula del presente accordo quadro non obbliga l'Azienda a concludere i contratti attuativi e/o ad emettere i relativi ordinativi, trattandosi di contratto normativo; con il presente accordo le parti stabiliscono in via preventiva le condizioni contrattuali cui attenersi nel caso in cui si concretizzi la necessità di stipulare i contratti attuativi e/o di emettere i relativi ordinativi; sull'affidatario grava l'obbligo di eseguire le prestazioni qualora richieste dall'Azienda alle condizioni definite nell'accordo quadro entro l'importo massimo previsto e per tutta la durata del contratto;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dall'Affidatario;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dall'Affidatario;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dall'Affidatario;
5. l'offerta tecnica e il progetto presentati dall'Affidatario;
6. patto di integrità



Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dall'Affidatario,
- l'offerta economica presentata dall'Affidatario;
- il codice di comportamento aziendale;
- il patto di integrità accettato in sede di partecipazione;

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto i seguenti servizi:

(dettaglio lotto)

in accordo quadro, da parte dell'Affidatario.

Il contratto disciplina le condizioni cui le parti dovranno attenersi nel caso in cui l'Azienda dovesse stipulare i contratti attuativi e/o emettere i relativi ordinativi.

Con la stipula del contratto, l'affidatario si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Azienda ad eseguire le prestazioni che, contemporaneamente e/o progressivamente, saranno richieste.

L'Affidatario non avrà nulla a pretendere in relazione al presente contratto fintantoché l'Azienda non avrà stipulato il contratto attuativo e/o emesso il relativo ordinativo;

Le prestazioni dovranno essere rese con le modalità e alle condizioni stabilite nel presente contratto e documenti richiamati e/o allegati e a quelle offerte in sede di gara.

L'affidatario prende atto ed accetta che le prestazioni oggetto del presente contratto saranno certe e determinate solo al momento della stipula dei singoli contratti attuativi e/o emissione dei relativi ordinativi.

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente, dagli altri documenti richiamati e/o allegati, dall'offerta tecnica ed economica presentata dall'Affidatario in fase di gara.

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale massimo ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,

I prezzi unitari offerti dall'Affidatario in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

L'Azienda non assume alcun impegno e l'Affidatario non vanta alcun diritto in ordine al raggiungimento dell'importo complessivo di accordo quadro che è meramente presuntivo; l'affidatario non potrà pertanto avanzare alcuna pretesa di corrispettivi (oltre a quelli dovuti in forza dei contratti attuativi e/o ordinativi emessi) nel caso in cui, durante la vigenza del contratto, non dovesse essere stipulato alcun contratto attuativo e quindi ordinata alcuna prestazione e, conseguentemente, ordinate prestazioni per importi complessivamente inferiori a quello contrattuale massimo previsto

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'accordo quadro è pari a 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di attivazione ed eventualmente rinnovabili di ulteriori 24 mesi anche singolarmente considerati ai sensi dall'art. 59 del D.Lgs.vo 36/2023. Per approfondimenti sulla durata, si rimanda agli artt. del Capitolato Speciale.



ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì l'Affidatario deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

L'Affidatario deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/> previa registrazione.

ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO IN MERITO ALLA CLAUSOLA SOCIALE

L'Affidatario assume l'obbligo di cui all'art.57 del D.Lgs. 36/2023 e darà applicazione alla clausola sociale così come specificato nel progetto posto a base di gara e/o nel progetto di assorbimento presentato in sede di offerta

ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto:

ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto.

ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n...40 del 25/01/2024, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.



ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITA'

La violazione da parte dell'Affidatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.

L'Azienda potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 12. SPESE DI BOLLO

In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art.18, del D.Lgs. 36/2023.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'Affidatario è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto, per questo specifico contratto, è dovuto un importo pari a

Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n 37 del 28 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020.

ARTICOLO 13. SPESE DI REGISTRO

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Affidatario.

ARTICOLO 14. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, l'Affidatario dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, delle informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il



trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ARTICOLO 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART.28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

In merito all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito GDPR) e del D.lgs. 196/03 (di seguito Codice) le parti si danno reciprocamente atto che l'Azienda _____ è Titolare del trattamento (di seguito anche solo il Titolare). Il Titolare del trattamento, mediante sottoscrizione del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, nomina _____ (Indicare denominazione della parte contraente Affidatario), quale Responsabile del trattamento (di seguito anche solo il Responsabile), allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati relativi all'oggetto del presente contratto coerentemente con l'Allegato 1 "descrizione delle attività di trattamento" parte integrante del presente documento.

Il Responsabile è tenuto a:

1. adottare opportune misure atte al rispetto dei principi del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare;
4. ai sensi dell'art. 28, comma 3, lett. e) del GDPR, ad assistere il Titolare, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti.

In particolare, è fatto obbligo al Responsabile di attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare, coerentemente con l'Allegato 2 "Istruzioni per il Responsabile del trattamento dei dati personali", parte integrante del presente documento. Inoltre, il Responsabile si impegna a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile con la sottoscrizione del presente atto s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di cui alle policy privacy adottate dal Titolare e reperibili sul sito istituzionale dell'ente.

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto contrattuale, ivi compreso il caso di proroghe o rinnovi qualora questi abbiano il medesimo ambito ed oggetto di trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.



Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui al presente atto.

ARTICOLO 16 CESSIONE DEI CREDITI E OPPONIBILITA' CESSIONE

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 dell'allegato II.14 del D.Lgs.n.36/2023, ai fini dell'opponibilità all'Azienda (intendendosi per essa l'Amministrazione stipulante il contratto), la cessione dei crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata alla medesima Azienda all'indirizzo pec indicato contrattualmente o in mancanza quello reperibile sui pubblici registri.
2. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti da corrispettivo d'appalto (del presente contratto) è efficace e opponibile all'Azienda qualora questa non la rifiuti con comunicazione da trasmettere tramite pec al cedente (all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel contratto) e al cessionario (all'indirizzo di posta elettronica certificata da cui proviene la comunicazione e documentazione inerente la cessione), oppure per entrambi i casi agli indirizzi di posta certificata reperibili sui pubblici registri **entro trenta** giorni dalla notifica della cessione.
3. Il rifiuto è valido e rende la cessione dei crediti inopponibile all'Azienda a prescindere dal fatto che il contratto (sottostante alle fatture cedute) sia o meno in corso di esecuzione al momento della notifica della cessione. Conseguentemente, la cessionaria non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della stazione appaltante.
4. In via generale non sono ammesse cessioni dei crediti riferite a fatture già pagate alla cedente, le cessioni dei crediti riferite a più amministrazioni e quelle prive di riferimento specifico circa il titolo e l'oggetto del credito ceduto.
5. L'Azienda cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ARTICOLO 17 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. L'Affidatario si obbliga a fatturare secondo le modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto.
2. I pagamenti saranno effettuati entro il termine di legge decorrente dalla data di ricevimento della fattura elettronica (tramite SDI) qualora l'Azienda Sanitaria Contraente abbia riscontrato la regolarità della stessa, e sussistano i presupposti e le condizioni per la sua liquidazione (acquisizione completa della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, tra cui i documenti di trasporto, riscontro della regolarità della fornitura o della prestazione, rispondenza della fattura ai requisiti quantitativi e qualitativi ordinati e consegnati, ai termini ed alle condizioni pattuite contrattualmente).
3. Qualora le fatture emesse non siano regolari e/o conformi a quanto sopra indicato e non sia quindi possibile procedere alla liquidazione, e sempre che non siano state già rifiutate (tramite SDI) nei casi e nei modi previsti dalla normativa di settore, l'Azienda Sanitaria Contraente sospenderà la liquidazione della fattura fino alla avvenuta regolarizzazione e procederà a formalizzare all'Affidatario una formale contestazione da inviare tramite pec contenente le



relative motivazioni ed eventuale richiesta di emissione di nota di credito parziale o totale. La contestazione vale come sospensione dei termini di pagamento della fattura.

4. L'Affidatario dovrà provvedere a regolarizzare la fattura e/o a trasmettere la documentazione richiesta e/o a emettere la nota di credito richiesta entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione.
5. Decorso il termine dei 10 giorni senza alcun riscontro o senza che la posizione sia stata regolarizzata, l'Affidatario applicherà una penale per ogni giorno di sospensione pari a 0,5 per mille dell'importo contrattuale (si veda anche capitolato).
6. In caso di contestazione della fattura i termini di pagamento decorreranno dal ricevimento della documentazione richiesta e/o della nota di credito e/o della fattura correttamente emessa in sostituzione di quella integralmente contestata (o rifiutata). In ogni caso sulle fatture contestate e/o la cui liquidazione è sospesa (per qualsiasi ragione) e/o rifiutata, non sono dovuti interessi di qualsiasi natura, né costi di recupero
7. In nessun caso sono dovuti interessi anatocistici.
8. L'importo forfettario di €40 di cui all'art.6 D.Lgs 231/2002, potrà essere riconosciuto, nei casi e alle condizioni ivi previste, per i crediti scaduti ceduti e/o non ceduti, per contratto di cessione ovvero, in caso di effettivo svolgimento di attività di recupero, per sollecito di pagamento e/o con riferimento alla somma complessivamente ingiunta e/o azionata (e alla pluralità delle fatture azionate). Mentre nulla potrà essere riconosciuto in caso di cessioni di crediti futuri (non ancora sorti al momento della cessione). In ogni caso l'importo forfettario di €40 non sarà dovuto (e non sarà esigibile) con riferimento a ogni singola fattura e sono esclusi automatismi risarcitori.

ARTICOLO 18 FORO COMPETENTE

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e l'Affidatario nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di xxx pagine e di xxx allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

* * *

Firma digitalmente per accettazione

Letto, confermato e sottoscritto



Dichiarazione relativa all'approvazione specifica ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile

L'Affidatario dichiara di conoscere e di approvare, ai sensi e per gli effetti **dell'art. 1341, comma 2, del Codice Civile**, tutte le pattuizioni di cui agli artt.16 commi 1, 2, 3, 4, 5, e 17 commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 del presente contratto.

Per l'Affidatario: F.to digitalmente da _____

Veicoli oggetto di contratto e importo a base di gara

ALLEGATO C2 SCHEDA OFFERTA ECONOMICA LOTTO 2													
	PERIODO	TIPO	Percorrenza totale [km]	N° veicoli	Canone Noleggio VALORE MASSIMO	Manuten zione Full Service VALORE MASSIMO	Car Sharing VALOR E MASSIMO	Importo canone mensile VALORE MASSIMO	Mesi anno 1	Mesi anno 2	Mesi anno 3	Mesi anno 4	Mesi anno 5
a) Noleggio e gestione													
	A	CITY CAR COMPATTA IBRIDA	100.000	123	285,11			285,11	12	12	12	12	12
	A	CITY CAR COMPATTA IBRIDA 4x4	100.000	30	392,67			392,67	12	12	12	12	12
	A	AUTOVETTURA PICCOLA ELETTRICA	50.000	77	424,34			424,34	12	12	12	12	12
	A	AUTOVETTURA MEDIA IBRIDA 4X4	100.000	1	412,94			412,94	12	12	12	12	12
	A	FURGONE COMMERCIALE CORTO	100.000	1	361,34			361,34	12	12	12	12	12
	A	VEICOLO COMMERCIALE TRASPORTO PERSONE	100.000	1	474,00			474,00	12	12	12	12	12
	A	FURGONE COMMERCIALE FRIGO	100.000	1	529,33			529,33	12	12	12	12	12
	A	FURGONE COMMERCIALE ELETTRICO	50.000	1	537,34			537,34	12	12	12	12	12
	A	PULMINO medio TRASPORTO PERSONE 9 POSTI	100.000	1	563,00			563,00	12	12	12	12	12
				236					108	108	108	108	108
Totale Iva esclusa													

Percentuale Iva= 22%

QUOTAZIONE DI BENI IN ACQUISTO OPZIONALE		Quantità	Valore Massimo U	Quotazione offerta Iva esclusa
FORNITURA COLONNINE/WALL-BOX	COLONNINA DI RICARICA	8	3.000,00	
	WALL-BOX	2	2.000,00	

Percentuale Iva= 22%

Veicoli oggetto di contratto e importo a base di gara

ALLEGATO C2 SCHEDA OFFERTA ECONOMICA LOTTO 2							
	PERIODO	TIPO	Percorrenza totale [km]	N° veicoli	Mesi totali contratto	IMPORTO CANONE MENSILE OFFERTO iva esclusa	IMPORTO CANONE TOTALE CONTRATTO iva esclusa
a) Noleggio e gestione							
	A	CITY CAR COMPATTA IBRIDA	100.000	123	7.380		
	A	CITY CAR COMPATTA IBRIDA 4x4	100.000	30	1.800		
	A	AUTOVETTURA PICCOLA ELETTRICA	50.000	77	4.620		
	A	AUTOVETTURA MEDIA IBRIDA 4X4	100.000	1	60		
	A	FURGONE COMMERCIALE CORTO	100.000	1	60		
	A	VEICOLO COMMERCIALE TRASPORTO PERSONE	100.000	1	60		
	A	FURGONE COMMERCIALE FRIGO	100.000	1	60		
	A	FURGONE COMMERCIALE ELETTRICO	50.000	1	60		
	A	PULMINO medio TRASPORTO PERSONE 9 POSTI	100.000	1	60		
				236	14.160		
Totale Iva esclusa						da riportare sulla Piattaforma Sater:	

Percentuale Iva= 22%

QUOTAZIONE DI BENI IN ACQUISTO OPZIONALE		Quantità	Valore Massimo U	Quotazione offerta Iva esclusa
FORNITURA COLONNINE/WALL-BOX	COLONNINA DI RICARICA	8	3.000,00	
	WALL-BOX	2	2.000,00	

Percentuale Iva= 22%

Veicoli oggetto di contratto e importo a base di gara

ALLEGATO C1 SCHEDA OFFERTA ECONOMICA LOTTO 1												
	PERIODO	TIPO	Percorrenza [km]	N° veicoli	Canone Noleggio VALORE MASSIMO	Manutenzione Full Service VALORE MASSIMO	Car Sharing VALORE MASSIMO	Importo canone mensile VALORE MASSIMO	Mesi anno 1	Mesi anno 2	Mesi anno 3	Mesi anno 4
a) Gestione proprietà												
	B	VEICOLI in gestione		25		60,00		60,00	12			
	C	VEICOLI in gestione		25		60,00		60,00	12	12		
	O	VEICOLI in gestione		25		60,00		60,00	12	12	12	12
a) Gestione proprietà				75								
b) Noleggio e gestione												
	A	AUTO ELETTRICA	5.000	55	372,90	60,00	45,00	477,90	12	12	12	12
	A	AUTO ELETTRICA	10.000	87	391,60	60,00	45,00	496,60	12	12	12	12
	A	AUTO ELETTRICA	15.000	2	415,80	60,00	45,00	520,80	12	12	12	12
	A	AUTO ibrida	5.000	54	262,90	60,00	45,00	367,90	12	12	12	12
	A	AUTO ibrida	10.000	85	268,40	60,00	45,00	373,40	12	12	12	12
	A	AUTO ibrida	15.000	51	272,80	60,00	45,00	377,80	12	12	12	12
	A	AUTO ibrida	20.000	9	290,40	60,00	45,00	395,40	12	12	12	12
	A	AUTO 4x4	5.000	5	383,90	60,00	45,00	488,90	12	12	12	12
	A	AUTO 4x4	10.000	18	394,90	60,00	45,00	499,90	12	12	12	12
	A	AUTO 4x4	15.000	24	405,90	60,00	45,00	510,90	12	12	12	12
	A	AUTO 4x4	20.000	12	427,90	60,00	45,00	532,90	12	12	12	12
	A	FURGONE Panda	5.000	1	328,90	60,00	45,00	433,90	12	12	12	12
	A	FURGONE	5.000	6	369,60	60,00	45,00	474,60	12	12	12	12
	A	FURGONE	10.000	9	380,60	60,00	45,00	485,60	12	12	12	12
	A	FURGONE	15.000	2	391,60	60,00	45,00	496,60	12	12	12	12
	A	FURGONE	20.000	1	401,50	60,00	45,00	506,50	12	12	12	12
	A	FURGONE + Frig	10.000	1	490,60	60,00	45,00	595,60	12	12	12	12
	A	FURGONE + Frig	20.000	1	511,50	60,00	45,00	616,50	12	12	12	12
	A	FURGONE + Frig	25.000	3	525,80	60,00	45,00	630,80	12	12	12	12
	A	FURGONE + Frig	30.000	4	553,30	60,00	45,00	658,30	12	12	12	12
	A	FURGONE ELETTRICA	10.000	1	609,40	60,00	45,00	714,40	12	12	12	12
	A	FURGONE ELETTRICA	15.000	1	619,30	60,00	45,00	724,30	12	12	12	12
	A	PULMINO	10.000	4	617,10	60,00	45,00	722,10	12	12	12	12
	A	PULMINO	15.000	2	653,40	60,00	45,00	758,40	12	12	12	12
	A	PULMINO	30.000	1	739,20	60,00	45,00	844,20	12	12	12	12
	B	AUTO ELETTRICA	10.000	12	391,60	60,00	45,00	496,60		12	12	12
	B	AUTO ELETTRICA	15.000	8	415,80	60,00	45,00	520,80		12	12	12
	B	AUTO 4x4	15.000	3	405,90	60,00	45,00	510,90		12	12	12
	B	AUTO 4x4	20.000	1	427,90	60,00	45,00	532,90		12	12	12
	B	FUORISTRADA	10.000	1	532,40	60,00	45,00	637,40		12	12	12
	C	AUTO ELETTRICA	5.000	10	372,90	60,00	45,00	477,90			12	12
	C	AUTO ELETTRICA	10.000	11	391,60	60,00	45,00	496,60			12	12
	C	AUTO ELETTRICA	15.000	2	415,80	60,00	45,00	520,80			12	12
	C	FURGONE	15.000	1	317,90	60,00	45,00	422,90			12	12
	C	PULMINO	15.000	1	556,60	60,00	45,00	661,60			12	12
b) Noleggio e gestione veicoli forniti				489					300	360	420	420
(a + b) Totale canoni gestioni e noleggi												
								Prezzo unitario	Importo anno 1	Importo anno 2	Importo anno 3	Importo anno 4
c) Manutenzioni straordinarie extracanone									75.000,00	50.000,00	25.000,00	25.000,00

Veicoli oggetto di contratto e importo a base di gara

ALLEGATO C1 SCHEDA OFFERTA ECONOMICA LOTTO 1												
	PERIODO	TIPO	Percorrenza [km]	N° veicoli	Canone Noleggio VALORE MASSIMO	Manutenzione Full Service VALORE MASSIMO	Car Sharing VALORE MASSIMO	Importo canone mensile VALORE MASSIMO	Mesi anno 1	Mesi anno 2	Mesi anno 3	Mesi anno 4
(a+b+c) Totale Iva esclusa												

Percentuale Iva=

QUOTAZIONE DI BENI IN ACQUISTO OPZIONALE		Quantità	Valore Massimo Unitario	Quotazione offerta Iva esclusa
FORNITURA COLONNINE/WALL-BOX	COLONNINA DI RICARICA		3.000,00	
	WALL-BOX		2.000,00	

Percentuale Iva=

Veicoli oggetto di contratto e importo a base di gara

ALLEGATO C1 SCHEDA OFFERTA ECONOMICA LOTTO 1								
	PERIODO	TIPO	Percorrenza [km]	N° veicoli	Mesi anno 5	Mesi totali contratto	IMPORTO CANONE MENSILE OFFERTO iva esclusa	IMPORTO CANONE TOTALE CONTRATTO iva esclusa
a) Gestione proprietà								
	B	VEICOLI in gestione		25		300		
	C	VEICOLI in gestione		25		600		
	O	VEICOLI in gestione		25	12	1.500		
a) Gestione proprietà				75		2.400		
b) Noleggio e gestione								
	A	AUTO ELETTRICA	5.000	55	12	3.300		
	A	AUTO ELETTRICA	10.000	87	12	5.220		
	A	AUTO ELETTRICA	15.000	2	12	120		
	A	AUTO ibrida	5.000	54	12	3.240		
	A	AUTO ibrida	10.000	85	12	5.100		
	A	AUTO ibrida	15.000	51	12	3.060		
	A	AUTO ibrida	20.000	9	12	540		
	A	AUTO 4x4	5.000	5	12	300		
	A	AUTO 4x4	10.000	18	12	1.080		
	A	AUTO 4x4	15.000	24	12	1.440		
	A	AUTO 4x4	20.000	12	12	720		
	A	FURGONE Panda	5.000	1	12	60		
	A	FURGONE	5.000	6	12	360		
	A	FURGONE	10.000	9	12	540		
	A	FURGONE	15.000	2	12	120		
	A	FURGONE	20.000	1	12	60		
	A	FURGONE + Frig	10.000	1	12	60		
	A	FURGONE + Frig	20.000	1	12	60		
	A	FURGONE + Frig	25.000	3	12	180		
	A	FURGONE + Frig	30.000	4	12	240		
	A	FURGONE ELETTRICA	10.000	1	12	60		
	A	FURGONE ELETTRICA	15.000	1	12	60		
	A	PULMINO	10.000	4	12	240		
	A	PULMINO	15.000	2	12	120		
	A	PULMINO	30.000	1	12	60		
	B	AUTO ELETTRICA	10.000	12	12	576		
	B	AUTO ELETTRICA	15.000	8	12	384		
	B	AUTO 4x4	15.000	3	12	144		
	B	AUTO 4x4	20.000	1	12	48		
	B	FUORISTRADA	10.000	1	12	48		
	C	AUTO ELETTRICA	5.000	10	12	360		
	C	AUTO ELETTRICA	10.000	11	12	396		
	C	AUTO ELETTRICA	15.000	2	12	72		
	C	FURGONE	15.000	1	12	36		
	C	PULMINO	15.000	1	12	36		
b) Noleggio e gestione veicoli forniti				489	420	28.440		
(a + b) Totale canoni gestioni e noleggi								
					Importo anno 5	N° totale		
c) Manutenzioni straordinarie extracanone					25.000,00			

Veicoli oggetto di contratto e importo a base di gara

ALLEGATO C1 SCHEDA OFFERTA ECONOMICA LOTTO 1								
	PERIODO	TIPO	Percorrenza [km]	N° veicoli	Mesi anno 5	Mesi totali contratto	IMPORTO CANONE MENSILE OFFERTO iva esclusa	IMPORTO CANONE TOTALE CONTRATTO iva esclusa
(a+b+c) Totale Iva esclusa							da riportare sulla Piattaforma Sater:	

Percentuale Iva=

QUOTAZIONE DI BENI IN ACQUISTO OPZIONALE		Quantità	Valore Massimo Unitario	Quotazione offerta Iva esclusa
FORNITURA COLONNINE/WALL-BOX	COLONNINA DI RICARICA		3.000,00	
	WALL-BOX		2.000,00	

Percentuale Iva=

Dichiarazione possesso requisito capacità tecnico-professionale
--

OGGETTO:

Gara Europea a Procedura Aperta, divisa in due lotti, finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un operatore economico, senza rilancio competitivo, per l'affidamento di servizi di noleggio a lungo termine senza conducente, con servizi di gestione complessiva della flotta e del car sharing aziendale, per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna e dell'Azienda USL della Romagna

Il Concorrente _____

[Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio].

con sede legale in _____

e sede amministrativa (se diversa) in _____

P.IVA _____ CODICE FISCALE _____

N. tel. Ufficio gare _____

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) inserito a Sistema in sede di registrazione

residente a

CE

				AMMONTA
--	--	--	--	---------

[illegible]

Lotto 2 (noleggio di veicoli senza conducente/ gestione della flotta)

ENTE PUBBLICO/ PRIVATO	DATA INIZIO CONTRATTO	DATA FINE CONTRATTO	AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CONTRATTO IVA esclusa

* * *

Firma della Ditta

(Sottoscrizione digitale)

Data _____

Luogo _____

SPECIFICHE TECNICHE AUTOVEICOLI

- Per gli autoveicoli a doppia alimentazione il livello di emissioni di CO₂ riportato è pari a quello correlato all'alimentazione con il carburante alternativo.
- Potranno essere accettate dimensioni dei veicoli anche leggermente eccedenti i limiti indicati purché vengano rispettate le funzioni attualmente svolte dai veicoli esistenti.

DOTAZIONI MINIME COMUNI A TUTTI I VEICOLI	
Dotazioni previste dal Codice della strada	Sensori di prossimità per retromarcia
Poggiatesta	Sistema di monitoraggio pressione pneumatici
Air Bag Lato Guidatore	Air Bag Lato Passeggero
Servosterzo	ABS
Chiusura Centralizzata	Immobilizer (o equivalente)
Alzacristalli anteriori elettrici	Climatizzatore manuale
Giubbotto fluorescente	Vernice pastello bianca
Fari fendinebbia	Tappetini
Segnale di pericolo mobile (triangolo)	Cassetta di Pronto Soccorso omologata
Kit fix&go di riparazione e gonfiaggio pneumatici oppure ruota di scorta oppure ruotino secondo le normali dotazioni del veicolo proposto	Sistema audio con radio e vivavoce bluetooth per telefoni cellulari

DOTAZIONI AGGIUNTIVE VEICOLI ELETTRICI	
Batterie ioni di litio	cavo ricarica tipo 2 per ricarica in AC

DOTAZIONI AGGIUNTIVE PER AUTO 4x4	
Ruota o ruotino di scorta	Catene neve

DOTAZIONI AGGIUNTIVE DA QUOTARE COME CANONI MENSILI AGGIUNTIVI	
furgoni o furgoni elettrici	
Attacco frigorifero 12v	Doppia batteria
auto o auto elettriche	
Attacco elettrico nel baule 12v	

CITY CAR compatta IBRIDA

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Cilindrata in cc	cc $\leq$ 1200 cc
Potenza	kW $\geq$ 45
Alimentazione	Ibrida : mild hybrid o full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 4
Lunghezza	3.600 $\leq$ mm $\leq$ 3.990
Altezza tot veicolo in mm.	1.500 $\leq$ h $\leq$ 1.650
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 160 ciclo misto WLTP

CITY CAR IBRIDA - 4x4

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Cilindrata in cc	cc $\leq$ 1.600
Potenza in kW	kW $\geq$ 50
Trazione	4x4
Alimentazione	Ibrida : mild hybrid o full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 4
Lunghezza	3.600 $\leq$ mm $\leq$ 4.250
Altezza tot veicolo in mm	1.400 $\leq$ h $\leq$ 1.650
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 160 ciclo misto WLTP

AUTO PICCOLA ELETTRICA

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Potenza	kW $\geq$ 70
Alimentazione	Propulsione 100% Elettrica
Capacità batteria di trazione	kw $\geq$ 39
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 4
Lunghezza	3.800 $\leq$ mm $\leq$ 4.250
Altezza	1.500 $\leq$ h $\leq$ 1.700
Autonomia (WLTP)	km $\geq$ 290
Trazione	Anteriore
CAM Veicoli elettrici	La garanzia minima della batteria di trazione deve garantire l'operabilità dei veicoli per una percorrenza almeno pari a 150.000km oppure avere una validità di 8 anni con capacità di carica residua del $\geq$ 70% del valore nominale

AUTO media IBRIDA 4x4

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Cilindrata in cc	cc $\leq$ 1.600
Potenza in kW	kW $\geq$ 70
Trazione	4X4
Alimentazione	Ibrida : mild hybrid o full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 5
Lunghezza	4.000 $\leq$ mm $\leq$ 4.500
Altezza	1.550 $\leq$ h $\leq$ 1.750
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 160 ciclo misto WLTP

FURGONE commerciale CORTO

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	N1
Descrizione	Veicolo commerciale
Cilindrata	cc $\leq$ 1.600
Potenza	kW $\geq$ 60
Alimentazione	Gasolio mild hybrid o full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 3
Numero posti	2 $\leq$ numero posti $\leq$ 3
Lunghezza	4.380 $\leq$ mm $\leq$ 4.900
Altezza	1.700 $\leq$ mm $\leq$ 1.900
Volume di carico	m ³ $\geq$ 2,5
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 200 ciclo misto WLTP

FURGONE COMMERCIALE Frigo

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	N1
Descrizione	Veicolo commerciale con vano carico coibentato e refrigerato con presa esterna 220 V di alimentazione refrigeratore
Cilindrata	cc $\leq$ 1.600
Potenza	kW $\geq$ 60
Alimentazione	Gasolio o benzina
Numero porte	n. porte $\geq$ 3
Numero posti	2 $\leq$ numero posti $\leq$ 3
Lunghezza	4.400 $\leq$ mm $\leq$ 4.900
Altezza	1.7500 $\leq$ mm $\leq$ 2.200
Volume di carico	m ³ $\geq$ 2,5
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 200 ciclo misto WLTP

FURGONE commerciale ELETTRICO

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	N1
Descrizione	Veicolo commerciale
Potenza	kW $\geq$ 70
Capacità batteria di trazione	kW $\geq$ 45
Alimentazione	100% Elettrica
Autonomia	km $\geq$ 250
Trazione	anteriore
Numero porte	n. porte $\geq$ 3
Numero posti	2 $\leq$ numero posti $\leq$ 3
Lunghezza	4.380 $\leq$ mm $\leq$ 4.900
Altezza	1.700 $\leq$ mm $\leq$ 1.900
Portata utile	kg $\geq$ 450
Volume di carico	m ³ $\geq$ 2,5
CAM Veicoli elettrici	La garanzia minima della batteria di trazione deve garantire l'operabilità dei veicoli per una percorrenza almeno pari a 150.000km oppure avere una validità di 8 anni con capacità di carica residua del $\geq$ 70% del valore nominale

VEICOLO COMMERCIALE Trasporto persone

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	N1
Descrizione	Veicolo trasporto persone
Cilindrata	cc $\leq$ 1.600
Potenza	kW $\geq$ 60
Alimentazione	Gasolio o Ibrida
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 5
Lunghezza	4.380 $\leq$ mm $\leq$ 4.900
Altezza	1.700 $\leq$ mm $\leq$ 1.900
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 200 ciclo misto WLTP

PULMINO medio TRASPORTO PERSONE

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	Combi M1
Descrizione	Van trasporto persone 9 posti totali
Cilindrata	cc $\geq$ 1.300
Potenza	kW $\geq$ 75
Alimentazione	Benzina o Gasolio o Ibrida
Numero posti	N. 9 compreso il conducente
Lunghezza	4.800 $\leq$ mm $\leq$ 5.950
Altezza	2.100 $\leq$ mm $\leq$ 2.60
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 315 ciclo misto WLTP

SPECIFICHE TECNICHE AUTOVEICOLI

- Per gli autoveicoli a doppia alimentazione il livello di emissioni di CO₂ riportato è pari a quello correlato all'alimentazione con il carburante alternativo.
- Potranno essere accettate dimensioni dei veicoli anche leggermente eccedenti i limiti indicati purché vengano rispettate le funzioni attualmente svolte dai veicoli esistenti.

DOTAZIONI MINIME COMUNI A TUTTI I VEICOLI	
Dotazioni previste dal Codice della strada	Sensori di prossimità per retromarcia
Poggiatesta	Sistema di monitoraggio pressione pneumatici
Air Bag Lato Guidatore	Air Bag Lato Passeggero
Servosterzo	ABS
Chiusura Centralizzata	Immobilizer (o equivalente)
Alzacristalli anteriori elettrici	Climatizzatore manuale
Giubbotto fluorescente	Vernice pastello bianca
Fari fendinebbia	Tappetini
Segnale di pericolo mobile (triangolo)	Cassetta di Pronto Soccorso omologata
Kit fix&go di riparazione e gonfiaggio pneumatici oppure ruota di scorta oppure ruotino secondo le normali dotazioni del veicolo proposto	Sistema audio con radio e vivavoce bluetooth per telefoni cellulari

DOTAZIONI AGGIUNTIVE VEICOLI ELETTRICI	
Batterie ioni di litio	cavo ricarica tipo 2 per ricarica in AC

DOTAZIONI AGGIUNTIVE PER AUTO 4x4	
Ruota o ruotino di scorta	Catene neve

DOTAZIONI AGGIUNTIVE DA QUOTARE COME CANONI MENSILI AGGIUNTIVI	
furgoni o furgoni elettrici	
Attacco frigorifero 12v	Doppia batteria
auto o auto elettriche	
Attacco elettrico nel baule 12v	

CITY CAR compatta IBRIDA

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Cilindrata in cc	cc $\leq$ 1200 cc
Potenza	kW $\geq$ 45
Alimentazione	Ibrida : mild hybrid o full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 4
Lunghezza	3.600 $\leq$ mm $\leq$ 3.990
Altezza tot veicolo in mm.	1.500 $\leq$ h $\leq$ 1.650
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 160 ciclo misto WLTP

CITY CAR IBRIDA - 4x4

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Cilindrata in cc	cc $\leq$ 1.600
Potenza in kW	kW $\geq$ 50
Trazione	4x4
Alimentazione	Ibrida : mild hybrid o full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 4
Lunghezza	3.600 $\leq$ mm $\leq$ 4.250
Altezza tot veicolo in mm	1.400 $\leq$ h $\leq$ 1.650
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 160 ciclo misto WLTP

AUTO PICCOLA ELETTRICA

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Potenza	kW $\geq$ 70
Alimentazione	Propulsione 100% Elettrica
Capacità batteria di trazione	kw $\geq$ 39
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 4
Lunghezza	3.800 $\leq$ mm $\leq$ 4.250
Altezza	1.500 $\leq$ h $\leq$ 1.700
Autonomia (WLTP)	km $\geq$ 290
Trazione	Anteriore
CAM Veicoli elettrici	La garanzia minima della batteria di trazione deve garantire l'operabilità dei veicoli per una percorrenza almeno pari a 150.000km oppure avere una validità di 8 anni con capacità di carica residua del $\geq$ 70% del valore nominale

AUTO media IBRIDA 4x4

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	M1
Cilindrata in cc	cc $\leq$ 1.600
Potenza in kW	kW $\geq$ 70
Trazione	4X4
Alimentazione	Ibrida : mild hybrid o full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 5
Lunghezza	4.000 $\leq$ mm $\leq$ 4.500
Altezza	1.550 $\leq$ h $\leq$ 1.750
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 160 ciclo misto WLTP

FURGONE commerciale CORTO

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	N1
Descrizione	Veicolo commerciale
Cilindrata	cc $\leq$ 1.600
Potenza	kW $\geq$ 60
Alimentazione	Gasolio mild hybrid o full hybrid
Numero porte	n. porte $\geq$ 3
Numero posti	2 $\leq$ numero posti $\leq$ 3
Lunghezza	4.380 $\leq$ mm $\leq$ 4.900
Altezza	1.700 $\leq$ mm $\leq$ 1.900
Volume di carico	m ³ $\geq$ 2,5
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 200 ciclo misto WLTP

FURGONE COMMERCIALE Frigo

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	N1
Descrizione	Veicolo commerciale con vano carico coibentato e refrigerato con presa esterna 220 V di alimentazione refrigeratore
Cilindrata	cc $\leq$ 1.600
Potenza	kW $\geq$ 60
Alimentazione	Gasolio o benzina
Numero porte	n. porte $\geq$ 3
Numero posti	2 $\leq$ numero posti $\leq$ 3
Lunghezza	4.400 $\leq$ mm $\leq$ 4.900
Altezza	1.7500 $\leq$ mm $\leq$ 2.200
Volume di carico	m ³ $\geq$ 2,5
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 200 ciclo misto WLTP

FURGONE commerciale ELETTRICO

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	N1
Descrizione	Veicolo commerciale
Potenza	kW $\geq$ 70
Capacità batteria di trazione	kW $\geq$ 45
Alimentazione	100% Elettrica
Autonomia	km $\geq$ 250
Trazione	anteriore
Numero porte	n. porte $\geq$ 3
Numero posti	2 $\leq$ numero posti $\leq$ 3
Lunghezza	4.380 $\leq$ mm $\leq$ 4.900
Altezza	1.700 $\leq$ mm $\leq$ 1.900
Portata utile	kg $\geq$ 450
Volume di carico	m ³ $\geq$ 2,5
CAM Veicoli elettrici	La garanzia minima della batteria di trazione deve garantire l'operabilità dei veicoli per una percorrenza almeno pari a 150.000km oppure avere una validità di 8 anni con capacità di carica residua del $\geq$ 70% del valore nominale

VEICOLO COMMERCIALE Trasporto persone

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	N1
Descrizione	Veicolo trasporto persone
Cilindrata	cc $\leq$ 1.600
Potenza	kW $\geq$ 60
Alimentazione	Gasolio o Ibrida
Numero porte	n. porte $\geq$ 4
Numero posti	n. posti $\geq$ 5
Lunghezza	4.380 $\leq$ mm $\leq$ 4.900
Altezza	1.700 $\leq$ mm $\leq$ 1.900
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 200 ciclo misto WLTP

PULMINO medio TRASPORTO PERSONE

CARATTERISTICA	VALORE RICHIESTO
Omologazione	Combi M1
Descrizione	Van trasporto persone 9 posti totali
Cilindrata	cc $\geq$ 1.300
Potenza	kW $\geq$ 75
Alimentazione	Benzina o Gasolio o Ibrida
Numero posti	N. 9 compreso il conducente
Lunghezza	4.800 $\leq$ mm $\leq$ 5.950
Altezza	2.100 $\leq$ mm $\leq$ 2.60
Livello di emissioni di CO ₂ (g/km)	g/km $\leq$ 315 ciclo misto WLTP

Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile

Biennio 2022/2023

(art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198 e successive
modificazioni)



Sezione 1 - Informazioni generali sull'azienda

Codice Fiscale*	01610670356			
Ragione Sociale*	UNIPOLRENTAL S.P.A.			
Sede Legale	Comune*	REGGIO NELL'EMILIA	Cap*	42124
	Indirizzo*	VIA G.B. VICO 10/C		
	E-mail	[REDACTED]		
	PEC	gestampersonale@pec.unipol.it		
	Telefono	0515076268		
Occupazione totale al 31/12/2023 (secondo anno del biennio)	Numero complessivo*	377	Di cui femmine*	164
Attività economica esercitata*	77.11.00 - Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri			

Sezione 1.1 - Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro

Contratto applicato al maggior numero di lavoratori*	COMMERCIO - Confcommercio
---	---------------------------

Sezione 1.1.1 - Eventuali altri Contratti Collettivi Nazionali applicati (0 ... n)

DIRIGENTI - Aziende Commerciali

Sezione 1.1.2 - Eventuali altri contratti di II livello applicati (0 ... n)

Aziendale:	☒ Si	☐ No
Territoriale:	☐ Si	☒ No

Sezione 1.2 - Anagrafica unità produttive

Numero unità produttive: 21

Note

La determinazione del numero delle unità produttive è stato fatto considerando le province al pari di quanto indicato nella Tabella 3.1

Sezione 2 - Informazioni generali sul numero complessivo di occupati

Tabella 2.1 - Totale occupati nel biennio

Occupati alle dipendenze al 31/12/2022 (primo anno del biennio) e al 31/12/2023 (secondo anno del biennio)

	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		OPERAI		TOTALE		di cui DISABILI e CAT. PROTETTE	
	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*
Occupati alle dipendenze al 31/12/2022 (primo anno biennio)	5	1	8	2	216	102	4	0	233	105	13	7
Assunzioni	6	1	22	5	159	75	0	0	187	81	11	7
Cessazioni	1	0	1	0	40	22	1	0	43	22	2	1
Occupati alle dipendenze al 31/12/2023 (secondo anno biennio)	10	2	29	7	335	155	3	0	377	164	22	13

Tabella 2.2 - Occupati alle dipendenze, promossi e assunti per categoria professionale e livello di inquadramento - al 31/12/2023 (secondo anno del biennio)

			Occupati al 31/12/2023		PROMOSSI		ASSUNTI		
CCNL	Livello		M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	
			Dirigenti	10	2	0	0	6	1
DIRIGENTI - Aziende Commerciali	1° Livello		10	2	0	0	6	1	
			Quadri	29	7	1	0	22	5
COMMERCIO - Confcommercio	1° Livello		29	7	1	0	22	5	
			Impiegati	335	155	1	0	159	75
COMMERCIO - Confcommercio	2° Livello		47	18	0	0	39	16	
COMMERCIO - Confcommercio	3° Livello		53	22	0	0	30	13	

COMMERCIO - Confcommercio	4° Livello		86	31	1	0	27	10
COMMERCIO - Confcommercio	5° Livello		137	78	0	0	59	34
COMMERCIO - Confcommercio	6° Livello		12	6	0	0	4	2
Operai			3	0	0	0	0	0
COMMERCIO - Confcommercio	7° Livello		1	0	0	0	0	0
COMMERCIO - Confcommercio	8° Livello		2	0	0	0	0	0
TOTALE			377	164	2	0	187	81
di cui Disabili e Cat. Protette			22	13	0	0	11	7
COMMERCIO - Confcommercio	2° Livello		3	1	0	0	2	1
COMMERCIO - Confcommercio	3° Livello		1	1	0	0	1	1
COMMERCIO - Confcommercio	4° Livello		4	2	0	0	3	2
COMMERCIO - Confcommercio	5° Livello		11	7	0	0	5	3
COMMERCIO - Confcommercio	6° Livello		3	2	0	0	0	0

Tabella 2.3 - Occupati alle dipendenze per categoria professionale, tipo di contratto e condizione lavorativa - al 31/12/2023 (secondo anno del biennio)

	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		OPERAI		TOTALE		di cui DISABILI e CAT. PROTETTE	
	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*
Contratti a tempo indeterminato	9	2	29	7	331	153	3	0	372	162	22	13
di cui Part Time	0	0	0	0	18	17	0	0	18	17	2	2
di cui intermittenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui in lavoro agile	0	0	27	7	280	132	1	0	308	139	17	11
Contratti a tempo determinato	1	0	0	0	4	2	0	0	5	2	0	0
di cui Part Time	0	0	0	0	4	2	0	0	4	2	0	0
di cui intermittenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui in lavoro agile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Apprendistato					0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE dipendenti	10	2	29	7	335	155	3	0	377	164	22	13
di cui Part Time	0	0	0	0	22	19	0	0	22	19	2	2
di cui intermittenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui in lavoro agile	0	0	27	7	280	132	1	0	308	139	17	11
DIPENDENTI IN CIG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dipendenti in stato di gravidanza o in congedo a qualunque titolo (es. aspettativa)	0	0	0	0	18	18	0	0	18	18	4	4
di cui in congedo obbligatorio di maternità/paternità	0	0	0	0	3	3	0	0	3	3	1	1
di cui in congedo parentale	0	0	0	0	15	15	0	0	15	15	3	3
LAVORATORI IN SOMMINISTRAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ORE LAVORATE	13772	2728	33247	7590	464843	204116	5130	0	516992	214434	26491	13573
di cui ore di straordinario	0	0	32	0	1510	811	0	0	1542	811	179	65

Tabella 2.4 - Mobilità tra unità produttive, promozioni a categoria superiore, cessazioni e trasformazioni di contratti registrati nell'anno - al 31/12/2023 (secondo anno del biennio)

Mobilità tra unità produttive e promozioni a categoria superiore - al 31/12/2023 (secondo anno del biennio)

	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		OPERAI		TOTALE		di cui DISABILI e CAT. PROTETTE	
	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*
Trasferiti tra unità produttive o dipendenze	0	0	0	0	9	2	0	0	9	2	0	0
Promossi a categoria superiore	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0

Cessazioni dei rapporti di lavoro - al 31/12/2023 (secondo anno del biennio)

	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		OPERAI		TOTALE		di cui DISABILI e CAT. PROTETTE	
	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*
Cessazioni	1	0	1	0	40	22	1	0	43	22	2	1

DI CUI

Licenziamenti collettivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Licenziamenti individuali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dimissioni	0	0	1	0	33	18	0	0	34	18	1	1
di cui riferite ad occupati con figli 0-3 anni	0	0	0	0	2	2	0	0	2	2	0	0
Risoluzione consensuale	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0
Pensionamenti	0	0	0	0	2	1	1	0	3	1	0	0
Prepensionamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0	5	3	0	0	5	3	1	0

TRASFORMAZIONE DEI CONTRATTI

	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		OPERAI		TOTALE		di cui DISABILI e CAT. PROTETTE	
	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*
Da tempo determinato a tempo indeterminato	0	0	0	0	12	9	0	0	12	9	1	1
Da Part Time a tempo pieno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Da tempo pieno a Part Time	0	0	0	0	6	5	0	0	6	5	1	1

Tabella 2.5 - Formazione del personale svolta nel corso del 2023 (secondo anno del biennio)

	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		OPERAI		TOTALE		di cui DISABILI e CAT. PROTETTE	
	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*
Numero partecipanti	10	2	29	7	327	149	3	0	369	158	20	11
Numero totale ore di formazione	167	32	584	146	7918	3614	24	0	8693	3792	351	202

Tabella 2.6 - Processi e strumenti di selezione, reclutamento, accesso alla qualificazione professionale e manageriale

Processi di reclutamento e selezione in fase di assunzione *	☒ Programmi di reclutamento tramite scuola o università ☒ Fiere del lavoro ☒ Social Network ☒ Valutazione di c.v. ☐ Intervista/colloquio ☐ Concorso o altra procedura selettiva pubblica ☒ Prove attitudinali o di abilità ☐ Altro Specificare:
Procedure utilizzate per l'accesso alla qualificazione professionale e alla formazione manageriale *	☐ Anzianità di servizio ☐ Colloquio motivazionale ☐ Titoli acquisiti ☒ Specifica competenza acquisita ☐ Valutazione della performance ☐ Esami o concorsi interni ☐ Altro Specificare:
Strumenti e sulle misure resi disponibili per promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro *	☒ Congedi e permessi ulteriori rispetto a quelli obbligatori ☒ Flessibilità oraria in entrata e uscita ☐ Banca delle ore ☒ Smart working o altre forme di lavoro da remoto ☐ Bonus nascita ☒ Contributi o convenzioni per asili nido ☒ Contributi o convenzioni per attività extra scolastiche dei figli dei dipendenti ☐ Servizi di supporto alla genitorialità (es. nido aziendale, spazio studio, baby sitter a domicilio, ecc.) ☐ Facilitazioni al trasferimento di sede ☐ Altro Specificare:

Presenza di politiche aziendali a garanzia di un ambiente di lavoro inclusivo *	☐ Mensa aziendale ☐ Maggiordomo aziendale ☐ Servizi di navetta ☒ Mobility manager ☒ Diversity manager ☒ Disability manager ☐ Codice di Condotta – consigliere/a di fiducia ☐ Palestra aziendale o convenzioni con centri sportivi ☒ Attività ricreative e culturali extra lavorative ☒ Sportelli di ascolto/supporto psicologico ☐ Altro Specificare:
Criteri adottati per le progressioni di carriera *	☐ Anzianità di servizio ☐ Titoli acquisiti ☒ Formazione specifica ☐ Valutazione delle performance ☐ Esami e concorsi interni ☐ Altro Specificare:

Tabella 2.7 - Retribuzione iniziale per categoria professionale (al 31/12/2022)

MONTE RETRIBUTIVO ANNUO LORDO

	M+F*	F*
Dirigenti	€ 884.838,54	€ 166.508,15
Quadri	€ 552.942,08	€ 138.888,40
Impiegati	€ 5.976.563,90	€ 2.346.286,19
Operai	€ 105.630,47	€ 0,00
di cui Disabili e cat. protette	€ 248.700,18	€ 106.117,56

**Tabella 2.8 - Retribuzione annua per categoria professionale e livello di inquadramento - al 31/12/2023
(secondo anno del biennio)**

CCNL	Livello		MONTE RETRIBUTIVO ANNUO LORDO		di cui componenti accessorie del salario, straordinari, superminimi, premi di produttività e altro	
			M+F*	F*	M+F*	F*
Dirigenti			€ 1.300.066,72	€ 251.938,27	€ 428.588,44	€ 80.372,46
DIRIGENTI - Aziende Commerciali	1° Livello		€ 1.300.066,72	€ 251.938,27	€ 428.588,44	€ 80.372,46
Quadri			€ 1.434.218,88	€ 338.574,17	€ 302.225,32	€ 75.431,08
COMMERCIO - Confcommercio	1° Livello		€ 1.434.218,88	€ 338.574,17	€ 302.225,32	€ 75.431,08
Impiegati			€ 8.957.437,27	€ 3.606.152,65	€ 1.017.090,28	€ 262.843,21
COMMERCIO - Confcommercio	2° Livello		€ 1.593.225,95	€ 482.842,86	€ 320.033,53	€ 66.809,79
COMMERCIO - Confcommercio	3° Livello		€ 1.663.831,98	€ 577.808,32	€ 258.148,44	€ 62.625,04
COMMERCIO - Confcommercio	4° Livello		€ 2.593.016,82	€ 907.896,21	€ 328.042,06	€ 104.780,62
COMMERCIO - Confcommercio	5° Livello		€ 2.907.443,87	€ 1.566.713,41	€ 109.338,34	€ 28.365,62
COMMERCIO - Confcommercio	6° Livello		€ 199.918,65	€ 70.891,85	€ 1.527,91	€ 262,14
Operai			€ 88.467,28	€ 0,00	€ 7.833,42	€ 0,00
COMMERCIO - Confcommercio	7° Livello		€ 35.389,72	€ 0,00	€ 7.833,42	€ 0,00
COMMERCIO - Confcommercio	8° Livello		€ 53.077,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui Disabili e cat. protette			€ 424.622,88	€ 223.864,02	€ 21.335,28	€ 4.517,71
COMMERCIO - Confcommercio	2° Livello		€ 36.026,20	€ 17.277,03	€ 188,72	€ 94,36
COMMERCIO - Confcommercio	3° Livello		€ 16.163,42	€ 16.163,42	€ 84,42	€ 84,42
COMMERCIO - Confcommercio	4° Livello		€ 83.053,60	€ 29.172,68	€ 15.493,24	€ 1.979,60
COMMERCIO - Confcommercio	5° Livello		€ 207.306,78	€ 135.496,89	€ 4.788,34	€ 2.359,33
COMMERCIO - Confcommercio	6° Livello		€ 82.072,88	€ 25.754,00	€ 780,56	€ 0,00

Tabella 2.8.1 - Dettaglio componenti accessorie del salario

	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		OPERAI		TOTALE		di cui DISABILI e CAT. PROTETTE	
	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*	M+F*	F*
Straordinari	€ 0,00	€ 0,00	€ 821,38	€ 0,00	€ 24.686, 34	€ 13.483, 68	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.507, 72	€ 13.483, 68	€ 1.798,4 2	€ 932,17
Superminimi individuali	€ 428.588 ,44	€ 80.372, 46	€ 301.354 ,48	€ 75.400, 08	€ 991.764 ,90	€ 249.126 ,78	€ 7.833,4 2	€ 0,00	€ 1.729.5 41,24	€ 404.899 ,32	€ 19.501, 86	€ 3.585,5 4
Premi di produttività	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro (es. Benefit Aziendali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 49,46	€ 31,00	€ 639,04	€ 232,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 688,50	€ 263,75	€ 35,00	€ 0,00

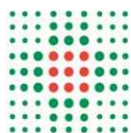
Elenco delle componenti accessorie valorizzate nella riga "Altro (es. Benefit Aziendali)":

Una Tantum, Diarie, Incentivi e Bonus

Sezione 3 - Informazioni generali sulle unità produttive nell'ambito provinciale

Tabella 3.1 - Occupati per provincia con più di cinquanta dipendenti, al 31/12/2023 (secondo anno del biennio) - (0..n)

	PROVINCIA	DIRIGENTI		QUADRI		IMPIEGATI		OPERAI		TOTALE		di cui DISABILI e CAT. PROTETTE	
		M+F	F	M+F	F	M+F	F	M+F	F	M+F	F	M+F	F
#. 1	MILANO	1	0	8	2	45	17	0	0	54	19	0	0
#. 2	REGGIO EMILIA	8	1	15	4	168	90	2	0	193	95	17	10
#. 3	ROMA	1	1	5	1	49	24	0	0	55	26	4	3



PATTO DI INTEGRITA'

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione, alla esecuzione contrattuale. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche attraverso l'istituto del Whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i sub affidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) forniture di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi
 - i) guardiania dei cantieri.
- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.
- si impegna a segnalare ogni eventuale situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza e dichiara di non avere parenti od affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che abbia partecipato alla definizione della procedura di gara e/o all'esecuzione del contratto e di impegnarsi a comunicare l'insorgere di ogni eventuale futura situazione di conflitto.
- si impegna a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53 comma 16 ter D.lgs. 165/2001 e s.m.i. , consapevole che in caso contrario l'amministrazione aggiudicatrice procederà con l'esclusione dell'Operatore Economico e che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto articolo saranno considerati nulli con divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni e con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare, l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.